



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 3 ottobre 2022 - n. XI/7057

Adesione alla proposta ed approvazione dell'ipotesi di Accordo locale semplificato fra Regione Lombardia e comune di Civate per l'intervento di ricostruzione del fabbricato e riqualificazione area a verde (Ex Mexico) In località Isella nel comune di Civate (LC) 2

Delibera Giunta regionale 3 ottobre 2022 - n. XI/7069

Piano Lombardia. Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui alla d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 - Aggiornamento del prospetto di raccordo 2022-2024 di Finlombarda s.p.a. 9

Delibera Giunta regionale 3 ottobre 2022 - n. XI/7070

Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 12

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 29 settembre 2022 - n. 13883

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Asse I - Azione I.1.B.1.1 - «Bando Brevetti 2021» di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021: presa d'atto della rinuncia parziale al contributo pervenuta dal beneficiario Rimoldi & c.f. s.r.l. (id 3086407) successivamente all'accettazione 21

D.G. Casa e housing sociale

Decreto dirigente struttura 27 settembre 2022 - n. 13653

Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione totale, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2019 - VIII elenco 25

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 4 ottobre 2022 - n. 14122

Albo regionale delle imprese boschive - Aggiornamento 2022 (l.r. 31/2008 - art. 57) 32

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 4 ottobre 2022 - n. 14107

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Franchi La Sedia s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2295729 - CUP E19J21000910006 a valere sul bando «Al Via» Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli investimenti aziendali 41

D.G. Formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 4 ottobre 2022 - n. 14160

Aggiornamento «Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del programma «Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL» di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.lli 44

Decreto dirigente unità organizzativa 4 ottobre 2022 - n. 14162

Avviso pubblico, ai sensi della dgr 6547 del 20 giugno 2022, per la realizzazione di azioni di miglioramento e di nuovi percorsi di istruzione tecnica superiore, finanziati con la premialità ministeriale - A.F. 2022/2023 124

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 3 ottobre 2022 - n. XI/7057
Adesione alla proposta ed approvazione dell'ipotesi di Accordo locale semplificato fra Regione Lombardia e comune di Civate per l'intervento di ricostruzione del fabbricato e riqualificazione area a verde (Ex Mexico) In località Isella nel comune di Civate (LC)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» ed in particolare l'art. 8 che disciplina l'Accordo Locale Semplificato;
- il r.r. 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'art. 13, comma 1, della l.r. 29 novembre 2019, n° 19 (Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale);
- la d.g.r.n. XI/4066 del 21 dicembre 2021 «Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art.3, condizioni in presenza delle quali l'Ente Locale interessato può proporre alla Regione la sottoscrizione di un ALS e definizione dello «Schema di ALS» per l'avvio degli Accordi Locali Semplificati di cui all'art. 8 della l.r. 19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018;
- gli Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata, allegati alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021, integrata con d.g.r.n. XI/5486 dell'8 novembre 2021, e con Risoluzione del Consiglio Regionale n. XI/2064 del 24 novembre 2021;
- l'art. 28 sexies della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;
- la Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Richiamata la nota pec n. A1.2022.0661897 del 15 settembre 2022 con la quale il Comune di Civate (LC) ha proposto a Regione Lombardia un Accordo Locale Semplificato per l'intervento di ricostruzione del fabbricato e riqualificazione area a verde (ex Mexico) in località Isella. In particolare si prevede:

- la ricostruzione di un edificio di due piani fuori terra da destinare in parte a sede di associazioni locali e in parte a bar/caffetteria;
- la riqualificazione dell'area esterna che comprende zona gioco per bimbi e percorso benessere/fitness;

Dato atto che la proposta rispetta le condizioni in presenza delle quali l'Ente Locale può proporre la sottoscrizione di ALS ai sensi dell'art. 8, comma 8, lettera a) della l.r. n. 19/19 nonché della d.g.r. 4066/2020, ovvero:

- non comporta variante agli strumenti urbanistici;
- riveste un carattere locale e non contiene elementi di complessità tecnica e procedurale;
- prevede quali soggetti sottoscrittori Regione Lombardia ed il Comune di Civate;
- presenta un quadro di costi pari a € 1.100.000,00;

Dato atto, altresì, che l'intervento:

- viene realizzato su un'area di proprietà comunale nelle immediate vicinanze della sponda del Lago di Annone e risulta tutelata ai sensi degli artt. 136 e 142 del d.lgs. 42/2004 in quanto è ricompresa, ai sensi del DM del 5 giugno 1967 «Zona costiera del Lago di Annone, Annone Brianza, Suello, Civate, Galbiate, Oggiono», nei 300 mt della sponda del lago di Oggiono;
- verrà inserito nel vigente Programma Triennale delle Opere Pubbliche comunale prima della sottoscrizione dell'Accordo;

Preso atto che la Struttura Programmazione Negoziata ha svolto l'istruttoria tecnica a supporto della valutazione sulla sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art. 3 del r.r. 6/20;

Valutato che la proposta di intervento è coerente con gli indirizzi annuali della Programmazione Negoziata allegati alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021,

integrata con d.g.r. n. XI/5486 dell'8 novembre 2021, e con Risoluzione del Consiglio regionale n. XI/2064 del 24 novembre 2021;

Dato atto della valutazione positiva ai sensi dell'art. 3 del r.r. n. 6/20 sulla sussistenza dell'interesse regionale ad aderire all'Accordo Locale Semplificato per l'intervento di ricostruzione del fabbricato e riqualificazione area a verde (ex Mexico) in località Isella in quanto è coerente:

- con la «Missione 7 – Turismo» che prevede la promozione del «prodotto territorio», valorizzando le potenzialità di sviluppo per attrarre nuovi turisti attraverso azioni per il rilancio del turismo lento e del «turismo attivo». L'intervento comprende la realizzazione di un infopoint che verrà progettato per essere inserito nella rete degli infopoint regionali seguendo l'iter previsto dalla d.g.r. 16 dicembre 2019 - n. XI/2651 «Criteri per l'istituzione delle strutture di informazione e accoglienza turistica in attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 e per lo svolgimento delle relative attività – modifica della d.g.r. 18 novembre 2016, n. 5816»;
- con la «Missione 10 - Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile» che prevede il sostegno alla mobilità ciclistica anche favorendo l'accessibilità locale: l'area di intervento è infatti limitrofa al percorso ciclabile di interesse regionale (PCIR) n. 2 – Pedemontana Alpina;
- con la «Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia» che prevede la promozione del terzo settore, di associazioni e di organizzazioni di volontariato: la struttura è prioritariamente destinata ad ospitare le sedi di tali associazioni;

Preso atto che, sulla base dell'istruttoria condotta sul progetto:

- la spesa impegnata con il presente provvedimento è riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;

Considerato che ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato, gli interventi previsti con il finanziamento in oggetto non rivestono carattere economico secondo quanto previsto dal paragrafo 2.2, né sono in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, in quanto aventi carattere prettamente locale, e, pertanto, non rilevano ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato. Il bar caffetteria, aperto anche al pubblico e affidato a gestore tramite procedure di evidenza pubblica, avrà un fatturato inferiore al 20% dei costi di gestione previsti;

Preso atto che:

- i soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo Locale Semplificato sono:
 - Regione Lombardia;
 - Comune di Civate (proponente);
- l'insieme degli interventi proposti comporta una spesa stimata di € 1.100.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita come segue:
 - da Regione Lombardia per un contributo massimo di € 900.000,00 a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.8443 del bilancio regionale 2022-2024, di cui € 450.000,00 nell'annualità 2022, € 360.000,00 nell'annualità 2023 e € 90.000,00 nell'annualità 2024;
 - dal Comune di Civate per quota di € 200.000,00 a valere sul bilancio 2022-2024;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopraindicato di:

- aderire alla proposta di Accordo Locale Semplificato per l'intervento di ricostruzione del fabbricato e riqualificazione area a verde (ex Mexico) in località Isella a Civate;
- approvare l'ipotesi di Accordo Locale Semplificato per l'intervento di ricostruzione del fabbricato e riqualificazione area a verde (ex Mexico) in località Isella a Civate e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato A - Relazione Tecnica e illustrativa;
 - Allegato B - Piano economico-finanziario e relative fonti di finanziamento;
 - Allegato C - Cronoprogramma di attuazione;

- Allegato D - Elaborati grafici:
 - ◊ D1 - Planimetria rilievo stato di fatto,
 - ◊ D2 - Piante, sezioni e prospetti,
 - ◊ D3 - Render di studio progetto;

Atteso che la presente deliberazione:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 2, del r.r. 22 dicembre 2020, n. 6 è trasmessa al Consiglio Regionale;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 8, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 e dell'art. 31, comma 2, del r.r. 22 dicembre 2020, n. 6 è pubblicata sul BURL;
- ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente riportate:

1. che sussiste l'interesse regionale ad aderire alla proposta del Comune di Civate (LC) di Accordo Locale Semplificato per l'intervento di ricostruzione del fabbricato e riqualificazione area a verde (ex Mexico) in località Isella nel loro territorio;

2. di aderire pertanto alla proposta del Comune di Civate di Accordo Locale Semplificato per l'intervento di ricostruzione del fabbricato e riqualificazione area a verde (ex Mexico) in località Isella;

3. di approvare l'ipotesi di Accordo Locale Semplificato per l'intervento di ricostruzione del fabbricato e riqualificazione area a verde (ex Mexico) in località Isella ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A - Relazione Tecnica e illustrativa;
- Allegato B - Piano economico-finanziario e relative fonti di finanziamento;
- Allegato C - Cronoprogramma di attuazione;
- Allegato D - Elaborati grafici:
 - D1 - Planimetria rilievo stato di fatto,
 - D2 - Piante, sezioni e prospetti,
 - D3 - Render di studio progetto;

4. di cofinanziare le opere e gli interventi previsti con un importo massimo di € 900.000,00 a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.8443 del bilancio regionale 2022-2024, di cui € 450.000,00 sul nell'annualità 2022, € 360.000,00 nell'annualità 2023 e € 90.000,00 nell'annualità 2024;

5. di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 2, del r.r. 22 dicembre 2020, n° 6;

6. di pubblicare il presente atto, unitamente all'Allegato 1, sul BURL ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 8, della l.r. 29 novembre 2019, n.19 e dell'art. 31, comma 2, del r.r. 22 dicembre 2020, n° 6;

7. di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

**ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO FRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI CIVATE (LC)
PER L'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO E RIQUALIFICAZIONE AREA A VERDE
(EX MEXICO) IN LOCALITÀ ISELLA NEL COMUNE DI CIVATE (LC)**

- Regione Lombardia (C.F. 80050050154), con sede legale a Milano, in Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona del Presidente pro tempore Attilio Fontana, quale rappresentante dell'Ente ai sensi dell'art. 33 dello Statuto;

E

- Amministrazione Locale di Civate, con sede legale in Civate 23862 (Lc), Via Manzoni n. 5, CF/P.IVA 00505190132 nella persona del Sindaco pro tempore Angelo Isella, quale rappresentante legale dell'Ente ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Comunale;

di seguito denominate congiuntamente "le Parti".

RICHIAMATI

- l'art. 8 della Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale";
- il R.R. 22 dicembre 2020, n° 6 "Attuazione dell'art. 13, comma 1, della LR 29 novembre 2019, n°19 (Disciplina della Programmazione Negoziata di Interesse regionale);
- la D.G.R. n°XI/4066 del 21 dicembre 2021 "Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art.3, condizioni in presenza delle quali l'Ente Locale interessato può proporre alla Regione la sottoscrizione di un ALS e definizione dello "Schema di ALS" per l'avvio degli Accordi Locali Semplificati di cui all'art. 8 della L.R. 19 del 29 novembre 2019 "Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale";
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018;
- gli Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata, allegati alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2020, approvato con D.G.R. nn°XI/3748 del 30.10.2020 e con Risoluzione del Consiglio Regionale n°XI/1443 del 24 novembre 2020;
- l'art. 28 sexies della Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34, "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione";
- la Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

PREMESSO CHE:

1. il Comune di Civate ha presentato con nota pec protocollo n. a A1.2022.0661897 del 15.09.2022 la proposta di Accordo Locale Semplificato (di seguito ALS o Accordo) per la realizzazione in Comune di Civate dell'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO E RIQUALIFICAZIONE AREA A VERDE (EX MEXICO) IN LOCALITÀ ISELLA;
2. la proposta di valenza locale concorre all'attuazione delle politiche regionali previste negli strumenti di programmazione regionale in materia di sviluppo e valorizzazione territoriale della sponda del Lago di Annone in territorio comunale di Civate località "Isella", con lo scopo di raggiungere i più elevati livelli di fruibilità e attrattiva turistica;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto oggetto del presente Accordo si qualifica come intervento d'interesse pubblico in quanto il beneficio prodotto assume rilievo per l'intera comunità servita, che non si limita al solo territorio Comunale ma anche a tutto il circondario che coinvolge anche i Comuni presenti nella zona del Lago di Annone e prevede:
 - a. ricostruzione di un edificio di due piani fuori terra da destinare in parte a sede di associazioni locali e in parte a bar/caffetteria;
 - b. riqualificazione dell'area esterna che comprende zona gioco per bimbi e percorso benessere/fitness.

PRESO ATTO CHE:

- l'ipotesi del presente Accordo ed i relativi allegati sono stati approvati da ciascuna delle Parti con i seguenti atti:
 - > Regione Lombardia: Deliberazione di Giunta Regionale n. del
 - > Comune di Civate: Deliberazione di Giunta Comunale n. del

**DATO ATTO DI QUANTO SOPRA ESPOSTO
SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO****Art. 1****Premesse e allegati all'Accordo**

1. Oltre alle premesse, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:
 - > Allegato A – Relazione Tecnica e illustrativa;
 - > Allegato B – Piano economico-finanziario e relative fonti di finanziamento;
 - > Allegato C – Cronoprogramma di attuazione;
 - > Allegato D – Elaborati grafici:
 - D1 – Planimetria rilievo stato di fatto
 - D2 – Piante, sezioni e prospetti
 - D3 – Render di studio progetto

Art. 2**Obiettivi e finalità dell'Accordo**

1. Con il presente Accordo, le Parti concordano di attuare gli obiettivi e le finalità dell'Accordo, individuati nelle premesse mediante gli impegni specificati al successivo art. 5, ovvero la riqualificazione della sponda del Lago di Annone località Isella nel territorio del Comune di Civate;

Art. 3**Oggetto dell'intervento, ambito territoriale interessato
e modalità di attuazione**

1. L'intervento oggetto del presente accordo riguarda la realizzazione di seguito descritta, che si configura come intervento di valenza sovracomunale:
 - a. Il progetto prevede la demolizione del fabbricato esistente e la realizzazione di un nuovo edificio, di due piani fuori terra, sul sedime dell'esistente. È stato ipotizzato un intervento tramite palificazione, e struttura portante mista: pilastri in CA, travi in acciaio e soletta in legno. I divisori interni in cartongesso, come i tamponamenti perimetrali, ma con lastre esterne in aquapanel. La copertura in lamiera coibentata posata su solaio in legno. I pavimenti in piastrelle di gres porcellanato. L'impianto di riscaldamento è

previsto ad aria, caldo-freddo. L'area esterna comprende una zona per gioco bimbi, e un'area per fitness e percorso benessere. Infine è prevista la formazione di marciapiede lungo la strada perimetrale che si congiunge al parcheggio esistente, e ad alcuni nuovi posti auto;

- b. L'area di intervento, è di proprietà comunale, è identificata catastalmente nel Comune Censuario di Civate al foglio 11 mappale n. 1127. L'intervento è localizzato nelle immediate vicinanze della sponda del Lago di Annone e risulta tutelato ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 in quanto è ricompreso, ai sensi del DM del 05/06/1967 "Zona costiera del Lago di Annone, Annone Brianza, Suello, Civate, Galbiate, Oggiono", nei 300 mt della sponda del lago di Oggiono;
- c. La proposta progettuale è conforme allo strumento urbanistico comunale in quanto ricompresa nel Piano dei Servizi del P.G.T. vigente e compatibile con la pianificazione territoriale di scala provinciale.

Art. 4

Piano economico – finanziario e relativa copertura

1. Il costo complessivo dell'intervento, individuato nell'Allegato B del presente Accordo, è pari ad €. 1.100.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita come segue:
 - a. Comune di Civate: € 200.000,00, quota prevista sul bilancio comunale per le annualità 2022-2023-2024;
 - b. Regione Lombardia: € 900.000,00, quota prevista sul bilancio regionale per le annualità 2022-2023-2024;

Art.5

Impegni delle Parti

1. Le Parti si impegnano a realizzare l'intervento così come descritto nell'art. 3 del presente Accordo e nei relativi allegati.

In particolare:

- a) L'Amministrazione Comunale di Civate si impegna a:

- a. destinare il finanziamento regionale per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo;
- b. trasmettere semestralmente a Regione Lombardia una relazione sullo stato di avanzamento dell'Accordo che contenga la rendicontazione rispetto all'impiego dei fondi ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione dell'Accordo e dell'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 4;
- c. inviare tempestivamente a Regione Lombardia una relazione tecnica che illustri eventuali impedimenti o sopravvenuti motivi che ostacolano la realizzazione dell'Accordo ai fini delle determinazioni da assumere ai sensi dell'art. 7, commi 17 e 18 della L.R.19/19;
- d. informare Regione Lombardia in caso si rendessero necessarie modifiche all'Accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, commi da 13 a 15 della L.R.19/19;
- e. attivare il Collegio di Vigilanza nei casi previsti dall'art. 8, commi 6 e 7, della L.R. n.19/19 e parteciparvi attivamente per la risoluzione di ogni problematica insorgente nell'attuazione dell'ALS;
- f. informare Regione Lombardia in caso di accertamento di economie generate nel corso dell'attuazione degli interventi ai fini del loro eventuale riutilizzo nell'ambito dell'Accordo; redigere la relazione finale prevista all'art. 8, comma 5 della L.R.19/19, da approvarsi all'unanimità delle Parti, che dà atto della conclusione

- dei lavori previsti nell'Accordo;
- g. farsi carico, anche tramite il soggetto gestore dell'impianto da selezionare con procedura di evidenza pubblica, dei costi di gestione e manutenzione ordinaria a partire dal completamento delle opere, monitorando che l'incidenza del fatturato dell'attività economica non superi il 20% dei costi di gestione previsti;
 - h. garantire la copertura finanziaria per le spese eccedenti il piano economico – finanziario di cui all'Allegato B del presente Accordo;
 - i. per quanto riguarda la creazione dell'Infopoint, ai fini dell'inserimento nella rete regionale, presentare il progetto come previsto dalla DGR 16 dicembre 2019 - n. XI/2651 "Criteri per l'istituzione delle strutture di informazione e accoglienza turistica in attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 e per lo svolgimento delle relative attività – modifica della DGR 18 novembre 2016, n. 5816 “;
 - j. inserire l'intervento in oggetto, prima della sottoscrizione del presente documento, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il Triennio 2022/2024, Elenco annuale 2022.
- b) Regione Lombardia si impegna a:
- a. Concorrere alle spese di realizzazione dell'intervento descritto all'art. 3 dell'Accordo con l'erogazione di un contributo a fondo perduto, a destinazione vincolata, a favore del Comune di Civate pari a € 900.000,00 nella percentuale dell'82,00% del Piano economico – finanziario di cui allegato A del presente Accordo;
 - b. Trasferire il contributo di cui alla lett. a) secondo le seguenti modalità di erogazione, in coerenza con quanto stabilito nel cronoprogramma di attuazione di cui all'Allegato C del presente Accordo:
 - € 450.000,00 (pari al 50% del contributo complessivo) alla pubblicazione dell'Accordo sottoscritto sul BURL nell'annualità 2022;
 - € 360.000,00 (pari al 40% del contributo complessivo) al ricevimento dell'attestato di consegna dei lavori nell'annualità 2023;
 - € 90.000,00 (pari al 10% del contributo complessivo) al ricevimento del documento di avvenuto collaudo tecnico-amministrativo nell'annualità 2024;
2. Le Parti si impegnano a compiere gli atti di loro competenza per l'attuazione del presente Accordo ed a dare visibilità alle attività realizzate nell'ambito del presente Accordo attraverso i mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci; la cartellonistica di cantiere evidenzierà che l'intervento è realizzato con il contributo di Regione Lombardia.
3. Nel caso in cui le spese effettivamente ammissibili e sostenute dall'Ente siano inferiori a tale cifra preventivata, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà adeguatamente ridotto.

Art. 6

Istituzione Collegio di vigilanza

1. Nei casi previsti dall'art.8, commi 6 e 7, della L.R. n.19/19 il Comune di Civate costituisce e convoca il Collegio di Vigilanza dell'Accordo, costituito da:
 - Sindaco del Comune di Civate o suo delegato;
 - Presidente della Regione Lombardia o suo delegato;
2. Il Collegio di Vigilanza svolge i compiti previsti dall'art. 24 del RR n°6 del 22.12.2020.

Art.7

Monitoraggio delle attività

1. Le Parti si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste nel presente Accordo che dovranno essere svolte secondo le azioni, i tempi e gli impegni individuati nel presente articolo, mettendo a disposizione le rispettive specifiche competenze, conoscenze e risorse umane e strumentali. In particolare il Comune di Civate è responsabile dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi contenuti dell'ALS secondo la modalità di cui al presente articolo.
2. Il responsabile dell'Accordo, individuato tra i Funzionari dell'Amministrazione Comunale trasmetterà a Regione Lombardia:
 - una nota semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori;
 - la rendicontazione delle spese fatturate e quietanziate ai fini dell'erogazione del contributo regionale;
 - la relazione finale di conclusione dell'ALS, che verrà approvata all'unanimità dagli enti sottoscrittori.

Art. 8 **Sottoscrizione e durata**

1. Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione digitale.
2. Il presente Accordo ha durata fino al 31/12/2024 come da diagramma di Gantt (Allegato C).

Art. 9 **Risoluzione controversie**

1. Le controversie relative al presente Accordo saranno definite in via amministrativa. In caso di mancato accordo, il Foro competente è quello di Milano.

Art. 10 **Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

D.g.r. 3 ottobre 2022 - n. XI/7069
Piano Lombardia. Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui alla d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 - Aggiornamento del prospetto di raccordo 2022-2024 di Finlombarda s.p.a.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e, in particolare l'articolo l'art. 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST» finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'«Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST»;
- il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, che alla Missione 14 - «Sviluppo economico e competitività» evidenzia la necessità di rilanciare in chiave innovativa le attività economiche e la competitività dei territori mediante il ricorso ai nuovi strumenti di programmazione negoziata, come gli accordi di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST previsti dalla l.r. n.19/19;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022, approvato con d.g.r. 30 giugno 2022, n. XI / 6560, con cui Regione Lombardia ha orientato la propria azione verso una maggiore integrazione e trasversalità mettendo a sistema risorse, energie, conoscenze e competenze al fine di attuare politiche volte a favorire la ripresa economica post COVID-19, la creazione di coesione sociale e il perseguimento della sostenibilità ambientale;
- la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione»;
- la legge regionale 13 settembre 2021, n. 17 Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 2 aprile 2021, n.4 (Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo);

Dato atto che nella Manifestazione di interesse approvata con la sopra richiamata d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 è stato, tra l'altro, stabilito, che:

- Regione Lombardia valuta le proposte pervenute attraverso un'istruttoria formale, tecnica e finanziaria verificando:
 - la completezza della documentazione pervenuta, intesa come presenza di tutta la documentazione richiesta;
 - la coerenza con obiettivi e indirizzi della presente Manifestazione;
 - gli elementi a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale
 - al termine della fase di valutazione delle proposte di AREST pervenute, redige una relazione sugli esiti della valutazione e predisponde l'elenco delle proposte ammissibili;
- la Giunta regionale, ai sensi del c. 6, art.6 della l.r. 19/2019 approva l'elenco delle proposte ammissibili ai fini dell'eventuale accesso alla fase di negoziazione propedeutica alla promozione dei singoli AREST;
- la Giunta regionale a seguito dell'approvazione della delibera di cui al paragrafo precedente avvia le fasi di negoziazione con i partenariati delle proposte ivi individuate secondo le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della l.r. 19/2019;
- nella definizione delle azioni previste nel Programma, qualora siano contemplate agevolazioni finanziarie, saranno verificate le inderogabili modalità applicative della normativa europea sugli aiuti di stato e i conseguenti adempimenti;

Richiamato il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno

2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Precisato che nella fase di negoziazione, finalizzata alla definizione dei contenuti dei singoli Accordi nonché all'individuazione puntuale degli interventi pubblici oggetto di finanziamento regionale, per alcuni dei programmi proposti è emersa la necessità, ai sensi dell'articolo 107, comma 1 del TFUE, di inquadrate l'intervento oggetto di cofinanziamento regionale ai sensi dell'art. 56 del regolamento 651/2014 che, tra l'altro, prevede:

- «Il finanziamento per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale è compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato ed è esente dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfatti le condizioni di cui al presente articolo e al capo I;
- Le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria. Il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
- Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- I costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali;
- L'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli»;

Precisato inoltre che rispetto al metodo di calcolo del funding gap di cui all'art.56 del GBER si è valutato di non adottare la metodologia ex post e che pertanto il funding gap, secondo il metodo di calcolo ex ante, sarà quantificato in esito alle valutazioni dei Piani Economico Finanziari PEF presentati dai beneficiari;

Richiamata la d.g.r. n. 5447 del 25 luglio 2016 «Directive per gli Enti del Sistema regionale di cui all'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006» ed in particolare le indicazioni per gli aggiornamenti dei programmi attività di cui all'allegato C, Directive alle Società partecipate in modo totalitario, comprese nell'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006;

Richiamata la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta regionale e Finlombarda s.p.a e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024, che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di strutturazione, gestione ed erogazione di iniziative e interventi finanziari ivi inclusi i contributi a fondo perduto, con risorse proprie, regionali, nazionali e comunitarie, i cui beneficiari siano imprese o professionisti lombardi o altri attori del sistema economico;

Richiamati:

- la d.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5800 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2022 - Piano di studi e ricerche 2022-2024 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Integrazione degli allegati 1 e 2 alla d.g.r. 5440/2021» che approva il Prospetto di raccordo 2022-2024 di Finlombarda s.p.a.;
- la d.g.r. 2 agosto 2022, n. XI/6865 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, del piano alienazioni approvati con d.g.r. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2022 di cui alla d.g.r. XI/6215 /2022, a seguito della l.c.r. n. 118 del 27 luglio 2022 «assessamento al bilancio di previsione 2022-2024 con modifiche di leggi regionali» che ha aggiornato, tra gli altri, il prospetto di raccordo 2022-2024 di Finlombarda s.p.a.»;

Considerata la necessità di avvalersi delle competenze tecniche di Finlombarda s.p.a per la valutazione dei Piani Economico Finanziari PEF presentati dai beneficiari;

Dato atto che l'attività di assistenza tecnica relativa alla manifestazione di interesse approvata con la sopra richiamata d.g.r.

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

18 ottobre 2021, n. XI/5387 non è inserita nel piano di attività programmate nel Prospetto di raccordo 2022-2024 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5800 aggiornato dalla richiamata d.g.r. 2 agosto 2022, n. XI/6865;

Stabilito:

- di individuare Finlombarda s.p.a. quale soggetto a supporto alla Direzione Generale Sviluppo Economico nella lettura e nella comprensione dei risultati dei Piani Economico Finanziari (PEF) e nel calcolo del requisito previsto dall'art. 56 comma 5 del Reg. 651/2013 rinviando a specifico incarico la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;
- che i Piani Economici Finanziari saranno esaminati da Finlombarda s.p.a. per le valutazioni economico finanziarie anche ai fini della quantificazione del contributo regionale concedibile per la realizzazione degli interventi ivi ricompresi;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., ha comunicato a Regione Lombardia un costo complessivo di assistenza tecnica pari ad euro 80.580,11 (Iva esclusa) esclusivamente per costi interni coperti dal contributo di funzionamento che risultano così ripartiti:

2022	2023	2024	TOTALE CON IVA
40.250,48€	58.057,25€	0,00€	98.307,73 €

Visto l'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici» che prevede che, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Dato atto che:

- il Gruppo di Lavoro PRS ha esaminato la proposta di integrazione del piano delle attività di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5800 come riportata all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che, in esito all'istruttoria condotta, ha espresso parere positivo mediante procedura scritta in data 28 settembre 2022;
- il costo complessivo di assistenza tecnica, a valere sul contributo di funzionamento, è pari ad euro 80.580,11 (Iva esclusa) esclusivamente per costi interni che risultano così ripartiti:

2022	2023	2024	TOTALE CON IVA
40.250,48€	58.057,25€	0,00€	98.307,73 €

Visto l'Allegato A, «Aggiornamento Prospetto di raccordo – Finlombarda s.p.a.» che aggiorna il programma di attività e il relativo prospetto di raccordo di Finlombarda s.p.a. di cui alla richiamata d.g.r. 2 agosto 2022, n. XI/6865;

Ritenuto pertanto:

- di individuare Finlombarda s.p.a. quale soggetto a supporto alla Direzione Generale Sviluppo Economico nella lettura e nella comprensione dei risultati dei Piani Economico Finanziari e nel calcolo del requisito previsto dall'art. 56 comma 5 del Reg. 651/2013 rinviando a specifico incarico la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;
- di stabilire che i Piani Economici Finanziari saranno esaminati da Finlombarda s.p.a. per le valutazioni economico finanziarie anche ai fini della quantificazione del contributo regionale concedibile per la realizzazione degli interventi ivi ricompresi;
- di approvare l'aggiornamento del Prospetto di raccordo delle attività 2022-2024 di Finlombarda s.p.a. con l'aggiornamento dell'attività come di seguito indicato:

2022	2023	2024	TOTALE CON IVA
40.250,48€	58.057,25€	0,00€	98.307,73 €

- di demandare a specifico incarico la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;

Stabilito di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali:

- l'approvazione dell'incarico per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività di assistenza tecnica da parte di Finlombarda s.p.a.;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37, c. 1, b. del d.lgs. n. 33/2013 in relazione all'aggiornamento dell'incarico di Finlombarda s.p.a.;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di individuare Finlombarda s.p.a. quale soggetto a supporto alla Direzione Generale Sviluppo Economico nella lettura e nella comprensione dei risultati del file Piani Economico Finanziario e nel calcolo del requisito previsto dall'art. 56 comma 5 del Reg. 651/2013 rinviando a specifico incarico la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività di assistenza tecnica relative alla Manifestazione di interesse approvata con la sopra richiamata d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387»;

2. di stabilire che i Piani Economici Finanziari saranno esaminati da Finlombarda s.p.a. per le valutazioni economico finanziarie anche ai fini della quantificazione del contributo regionale concedibile per la realizzazione degli interventi ricompresi;

3. di modificare la richiamata d.g.r. 2 agosto 2022, n. XI/6865, approvando l'aggiornamento del Prospetto raccordo attività 2022-2024 di Finlombarda s.p.a. come indicato all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che i costi relativi alle attività di cui al presente provvedimento, a valere sul contributo di funzionamento, risultano così definiti:

2022	2023	2024	TOTALE CON IVA
40.250,48€	58.057,25€	0,00€	98.307,73 €

5. di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali:

- l'approvazione dell'incarico per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività di assistenza tecnica da parte di Finlombarda s.p.a.;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37, c. 1, b. del d.lgs. n. 33/2013 in relazione all'aggiornamento dell'incarico di Finlombarda s.p.a.;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato B - Società: FINLOMBARDA S.P.A. - Aggiornamento del prospetto di raccordo 2022-2024

Nuova attività 2022 - 2024 - variazione di bilancio (nuovo prospetto)														
Attività (breve descrizione attività)	Importo anno 2022			Importo anno 2023			Importo anno 2024			Capitolo	Corrente Capitale	Missione	Programma	Direzione Generale competente
	Costo complessivo (con IVA)	Costi esterni (con IVA)	Costi interni imputabili alle commesse (con IVA)	Costo complessivo (con IVA)	Costi esterni (con IVA)	Costi interni imputabili alle commesse (con IVA)	Costo complessivo (con IVA)	Costi esterni (con IVA)	Costi interni imputabili alle commesse (con IVA)					
ASSISTENZA TECNICA NELLA LETTURA E NELLA COMPRESIONE DEI RISULTATI DEI PIANI ECONOMICO FINANZIARI IN RELAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE APPROVATA CON LA DGR 18 OTTOBRE 2021, N. XI/5387	40.250,48 €		40.250,48 €	58.057,25€		58.057,25 €				11300	Capitale	[1] Servizi Istituzionali generali e di gestione	[1.11] Altri servizi generali	O1 Sviluppo Economico

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

D.g.r. 3 ottobre 2022 - n. XI/7070
Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 19 aprile 2022, n. 7 «Interventi per la valorizzazione delle imprese di intrattenimento da ballo e istituzione del riconoscimento 'Locale da ballo storico'», ed in particolare:

- l'art. 4, che prevede che Regione promuova interventi a favore delle imprese di intrattenimento da ballo, diretto, tra l'altro, a:
 - sostenere il passaggio generazionale, la trasmissione di impresa e l'inserimento lavorativo dei giovani;
 - rafforzare le condizioni di sicurezza nei locali, anche attraverso la predisposizione di impianti di illuminazione e di videosorveglianza sia all'esterno dei locali sia nei parcheggi, nonché a sostenere l'organizzazione di servizi di navetta e convenzioni per l'utilizzo del servizio taxi, al fine di favorire gli spostamenti degli avventori dai locali in condizioni di sicurezza;
 - sostenere interventi e ristrutturazione degli arredi, degli impianti e dei dispositivi tecnologici presenti nei locali, finalizzati a garantire livelli maggiori di sicurezza, a conseguire l'efficientamento energetico e a ridurre l'inquinamento acustico;
- l'art. 5, che, tra l'altro, stanZIA € 300.000,00 di parte corrente e € 200.000,00 in conto capitale sull'esercizio finanziario 2022 al fine del perseguimento delle finalità sopra indicate;

Considerato che, per dare attuazione a quanto disposto dagli artt. 4 e 5 della citata l.r. 7/2022, sia opportuno promuovere un'azione di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo che abbiano sostenuto, nel 2022, spese legate alle finalità previste dalla legge, ed in particolare al rinnovo e alla ristrutturazione degli arredi, degli impianti e dei dispositivi tecnologici presenti nei locali, al rafforzamento le condizioni di sicurezza, all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'inquinamento acustico;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di approvare i criteri per l'emanazione del «Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo», come definito all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con una dotazione di € 500.000,00, di cui € 300.000,00 di parte corrente e € 200.000,00 in conto capitale;

Stabilito che la misura trovi copertura finanziaria sull'esercizio finanziario 2022, a valere sui seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa:

- € 300.000,00 sul capitolo 14.01.104.15431, di parte corrente;
- € 200.000,00 sul capitolo 14.01.203.15432, in conto capitale;

Ritenuto che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che, tra l'altro, modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua durata, stabilendo che esso si applica fino al 31 dicembre 2023;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Stabilito che:

- gli aiuti «de minimis» di cui al presente provvedimento non possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili;
- le imprese richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente

- qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del massimale «de minimis» ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti;

Stabilito di demandare al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;
- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che, ai sensi del decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026, in attuazione della d.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5371 «XVI Provvedimento Organizzativo», per il presente provvedimento non è richiesta la preventiva valutazione da parte del Comitato di valutazione Aiuti di Stato;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l'emanazione del «Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo», come definito all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con una dotazione di € 500.000,00, di cui € 300.000,00 di parte corrente e € 200.000,00 in conto capitale;

2. di stabilire che la misura trovi copertura finanziaria sull'esercizio finanziario 2022, a valere sui seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa:

- € 300.000,00 sul capitolo 14.01.104.15431, di parte corrente;
- € 200.000,00 sul capitolo 14.01.203.15432, in conto capitale;

3. di stabilire che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

4. di demandare al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;
- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato 1

TITOLO	BANDO DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI INTRATTENIMENTO DA BALLO
FINALITÀ	Promuovere interventi a favore delle imprese di intrattenimento da ballo diretti a sostenere il rinnovo e la ristrutturazione degli arredi, degli impianti e dei dispositivi tecnologici presenti nei locali, rafforzare le condizioni di sicurezza, conseguire l'efficientamento energetico e ridurre l'inquinamento acustico.
R.A. DEL PRS X LGS.	Econ.14.02 "Promozione della cultura d'impresa, valorizzazione delle attività d'impresa storiche e di tradizione e del commercio equo e solidale".
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Potranno presentare domanda le imprese di intrattenimento da ballo come definite dall'art. 2, lett. b) della l.r. 19 aprile 2022 n. 7.</p> <p>In particolare, le imprese richiedenti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive; - esercitare attività di intrattenimento danzante, anche con musica dal vivo, come attestato dall'attribuzione, risultante presso il Registro delle Imprese o l'Agenzia delle Entrate, del codice ATECO 93.29.10, come attività prevalente o secondaria dell'impresa oppure come attività primaria o secondaria dell'unità locale sita in Lombardia; - disporre di almeno una unità locale nel territorio della Lombardia, risultante presso il Registro delle Imprese, adibita a locale da ballo, con una capienza minima di 200 persone; - disporre, per tale locale da ballo, della licenza di agibilità per pubblico spettacolo prevista agli art. 68 comma 1 e 80 del Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza); - non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

	<ul style="list-style-type: none"> - non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 "De minimis"; - non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. <p>Sono escluse dall'agevolazione le domande relative a locali che impieghino, come figure professionali, Spogliarellisti o Figuranti di Sala.</p> <p>I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'agevolazione.</p> <p>All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).</p> <p>Il contributo sarà inoltre soggetto a decadenza qualora risulti che l'impresa beneficiaria, dalla data della domanda ed entro 2 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia destinataria di provvedimenti della Questura, della Prefettura o dell'Autorità Giudiziaria relativi a fatti in tema di sicurezza, spaccio di stupefacenti, atti di violenza, prostituzione, infiltrazione della criminalità organizzata, da cui emergano comportamenti criminosi o colpa grave da parte del gestore del locale. - divulghi musica, filmati e altro materiale che inneggi alla mafia, inciti alla malavita, alla violenza e all'illegalità.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Dotazione complessiva: € 500.000 , di cui: <ul style="list-style-type: none"> - € 300.000 per spese di parte corrente; - € 200.000 per spese in conto capitale.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" , ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a

	<p>qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).</p> <p>Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.</p> <p>Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.</p> <p>Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115 l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.</p> <p>Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Gli aiuti "de minimis" di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili, nei limiti di cui all'art. 5 del citato Regolamento 1407/2013.</p>
<p>DOMANDE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili domande relative alla realizzazione di uno o più interventi con le seguenti finalità:</p> <p>1) rafforzare le condizioni di sicurezza nei locali, anche attraverso la predisposizione e riqualificazione di impianti di illuminazione e di videosorveglianza sia all'esterno dei locali sia nei</p>

	<p>parcheggi, nonché l'organizzazione di servizi di navetta e la stipula di convenzioni per l'utilizzo del servizio taxi, al fine di favorire gli spostamenti degli avventori dai locali in condizioni di sicurezza;</p> <p>2) sostenere il rinnovo e la ristrutturazione degli arredi, degli impianti e dei dispositivi tecnologici presenti nei locali, finalizzati a garantire livelli maggiori di sicurezza, a conseguire l'efficientamento energetico e a ridurre l'inquinamento acustico.</p> <p>Gli interventi devono essere realizzati presso l'unità locale ubicata nel territorio della Lombardia, risultante presso il Registro delle Imprese, adibita a locale da ballo, con una capienza minima di 200 persone, che disponga della licenza di agibilità per pubblico spettacolo prevista agli art. 68 comma 1 e 80 del Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza).</p> <p>Per le finalità di cui al punto 1) sono ammissibili sia spese di parte corrente che spese in conto capitale.</p> <p>Per le finalità di cui al punto 2) sono ammissibili <u>solo</u> spese in conto capitale.</p> <p>All'atto della presentazione della domanda, gli interventi dovranno essere già stati realizzati e le relative spese già sostenute e pagate.</p> <p>In questo senso, le domande dovranno essere già corredate della documentazione contabile (giustificativi di spesa e di pagamento) comprovante il sostenimento della spesa relativa agli interventi proposti.</p> <p>Per essere ammissibili, le domande dovranno prevedere almeno € 20.000,00 di spese ammissibili.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese complessive ammissibili, fino a un massimo di € 30.000,00 per domanda, di cui al massimo € 15.000,00 a valere sulle risorse di parte corrente.</p> <p>A seconda della natura delle spese ammissibili (di parte corrente o in conto capitale), l'agevolazione viene concessa a valere sulla corrispondente dotazione, di parte corrente o in conto capitale.</p>

	<p>di cui al paragrafo "Dotazione finanziaria" e fino ad esaurimento della stessa.</p> <p>Una domanda contenente sia spese di parte corrente che spese in conto capitale può essere finanziata parzialmente per una sola tipologia di spesa, qualora la dotazione relativa all'altra tipologia di spesa risulti già esaurita.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese riconducibili alle seguenti categorie generali, da dettagliare in fase di emanazione del bando attuativo, purché connesse al perseguimento delle finalità sovraesposte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per le spese di natura corrente: <ul style="list-style-type: none"> - costi per il personale addetto alla sicurezza del locale e per il personale addetto alla guida di servizi di navetta a disposizione dei clienti; - spese per la manutenzione e la gestione di dispositivi di illuminazione notturna esterna; - spese per la manutenzione e la gestione di sistemi di videosorveglianza e altre attrezzature per la sicurezza sia all'interno del locale che nelle aree esterne e di parcheggio; - spese per corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza per tutto il personale; - spese finalizzate all'utilizzo di servizi taxi per gli avventori del locale; - spese per l'organizzazione di servizi di navetta a disposizione dei clienti, tramite mezzi propri o convenzionati; - spese di promozione di attività formative, anche in collaborazione col sistema scolastico, per diffondere sia la cultura del divertimento sano insieme a quella dell'educazione e comunicazione musicale, sia la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e dell'abuso di alcool; 2. per le spese in conto capitale: <ul style="list-style-type: none"> - spese per l'acquisto e l'installazione di sistemi di videosorveglianza e altre attrezzature per la sicurezza sia all'interno del locale che nelle aree esterne e di parcheggio; - spese per l'acquisto e l'installazione di dispositivi di illuminazione notturna esterna;

	<ul style="list-style-type: none"> - spese per la realizzazione di collegamenti telefonici, telematici e informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza pubblica o privata; - spese per l'acquisto e l'installazione di attrezzature ed impianti per il risparmio energetico ed il monitoraggio dei consumi energetici, anche in sostituzione di quelli esistenti; - spese per l'acquisto e l'installazione di sistemi di isolamento acustico; - spese per l'acquisto o il rinnovo di arredi che garantiscano i livelli di sicurezza, l'efficientamento energetico e la riduzione dell'inquinamento acustico; - spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche; - spese per opere edili necessarie alla realizzazione degli interventi sopra indicati; - spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione degli interventi di cui sopra (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.); <p>Sono ammissibili solo impianti o sistemi nuovi di fabbrica installati secondo le normative vigenti in materia, corredati dalla dichiarazione di conformità degli impianti ove applicabile.</p> <p>Non sono ammissibili interventi di edilizia non strettamente correlati e funzionali alla realizzazione degli interventi di cui sopra.</p> <p>Le spese dovranno essere state fatturate e integralmente pagate al momento dell'invio della domanda. La relativa documentazione contabile dovrà essere inviata in allegato alla domanda stessa, ai fini della valutazione della loro ammissibilità e della concessione dell'agevolazione in oggetto.</p> <p>Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.</p> <p>Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data del 19 aprile 2022, data di approvazione della l.r. 7/2022, ed entro la data di presentazione della domanda. Al fine di determinare l'ammissibilità temporale di una spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.</p> <p>Sono escluse le seguenti categorie di spese:</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - la fornitura di beni da parte di imprese controllate o collegate all'impresa beneficiaria, aventi amministratori e legali rappresentanti in comune o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti; - spese di viaggio, vitto e alloggio; - spese generali; - imposte e tasse, fatto salvo quanto sopra riportato in materia di detraibilità IVA.
<p>MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</p>	<p>Le domande dovranno essere presentate in via telematica tramite la piattaforma informatica Bandi Online.</p> <p>I tempi e le esatte modalità di presentazione delle domande saranno definiti col bando attuativo del presente provvedimento.</p> <p>Ciascuna domanda può essere relativa ad un solo locale da ballo e per ciascun locale da ballo può essere presentata una sola domanda.</p> <p>Le imprese che gestiscano più locali da ballo in possesso dei requisiti di cui al paragrafo "Domande ammissibili" possono presentare più domande, ciascuna relativa ad un solo locale da ballo. Il bando attuativo del presente provvedimento disciplinerà l'eventuale priorità da attribuire alle domande presentate per prime rispetto alle domande successive.</p>
<p>PROCEDURA DI SELEZIONE</p>	<p>Le domande saranno ammesse tramite procedura automatica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno finanziate in ordine cronologico di presentazione.</p> <p>Qualora l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità finanziaria del bando, si procederà tramite procedura di sorteggio casuale come previsto all'art. 32, comma 2 bis, lettera d) della l.r. 1/2012, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità e la concessione delle agevolazioni si concluderanno entro il 31 dicembre 2022.</p> <p>In caso di ammissione, i soggetti beneficiari si dovranno impegnare, nell'ambito dei prodotti e della comunicazione relativi al progetto, a valorizzazione l'immagine di Regione</p>

	Lombardia applicando le indicazioni generali contenute nel Brand book di cui alla DGR 7710/2018, secondo le indicazioni di dettaglio da definire nel bando attuativo del presente provvedimento.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'erogazione delle agevolazioni sarà disposta da Regione Lombardia, in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione degli esiti istruttori e alla concessione delle stesse.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 29 settembre 2022 - n. 13883

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Asse I - Azione I.1.B.1.1 - «Bando Brevetti 2021» di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021: presa d'atto della rinuncia parziale al contributo pervenuta dal beneficiario Rimoldi & c.f. s.r.l. (id 3086407) successivamente all'accettazione

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INVESTIMENTI PER LA RICERCA,
L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/4498 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 Asse I Approvazione degli elementi essenziali della misura «Tech Fast Lombardia» (Azione I.1.B.1.2) e della misura «Brevetti 2021» (Azione I.1.B.1.1)» con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a euro 1.000.000,00 per la Misura Brevetti 2021 ripartite sui seguenti capitoli e annualità:
 - o € 500.000,00 sul cap. 14.03.203.10836 nel 2021;
 - o € 350.000,00 sul cap. 14.03.203.10852 nel 2021;
 - o € 150.000,00 sul cap. 14.03.203.10849 nel 2021;
- il d.d.u.o. n. 6726 del 19 maggio 2021 di approvazione, in attuazione della d.g.r. XI/4498/2021, del Bando Brevetti 2021, a valere sull'Asse I POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.B.1.1 «Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese»;
- la d.g.r. n. XI/5354 del 11 ottobre 2021 con cui è stata integrata la dotazione finanziaria delle misure istituite con d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021 denominate Tech Fast Lombardia e Brevetti 2021 ed in particolare, con riferimento alla misura Brevetti 2021, è stata incrementata la dotazione finanziaria iniziale pari ad un milione di euro con ulteriori risorse per euro 200.000,00, così ripartite nei seguenti capitoli e annualità:
 - o € 100.000,00 sul cap. 14.03.203.10836 nel 2022;
 - o € 70.000,00 sul cap. 14.03.203.10852 nel 2022;
 - o € 30.000,00 sul cap. 14.03.203.10849 nel 2022;

Richiamati integralmente i propri decreti:

- n. 10514 del 29 luglio 2021 di approvazione dell'ammissione al contributo del primo elenco di domande presentate nel mese di giugno a valere sul Bando Brevetti 2021, nel quale è ricompresa la domanda ID 3086407 presentata da RIMOLDI & C.F. S.R.L. per n. 2 brevetti di tipologia nuovo brevetto internazionale con ammissione ad un contributo per euro 14.400,00 (come indicato nell'allegato 1 A «Primo elenco di domande ammesse al contributo e finanziate con le risorse del Bando Brevetti 2021, in ordine cronologico di presentazione» e nell'allegato 1B «Primo elenco dei brevetti ammessi» parti integranti e sostanziali del suddetto decreto) e precisamente:
 - per il brevetto «Macchina da cucire modulare» contributo concesso pari ad euro 7.200,00 per un importo forfettario di spesa ammessa pari ad euro 9.000,00;
 - per il brevetto «Apparecchiatura per la regolazione della tensione di un tessuto in una macchina da cucire» contributo concesso pari ad euro 7.200,00 per un importo forfettario di spesa ammessa pari ad euro 9.000,00;
- n. 2102 del 22 febbraio 2022 di conferma definitiva del contributo concesso a quattro beneficiari tra i quali è ricompreso il beneficiario RIMOLDI & C.F. S.R.L. a seguito dell'accettazione del contributo con contestuale impegno di spesa per complessivi euro 106.080,00 a favore di n. 4 beneficiari, tra i quali è ricompreso l'importo di euro 14.200,00 relativo al beneficiario RIMOLDI & C.F. S.R.L. (ID 3086407) per l'annualità 2022;

Ricordato che il Bando Brevetti 2021 prevede che:

- entro e non oltre 45 giorni solari e continuativi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione, a pena di decadenza, il beneficiario deve accedere al sistema informativo Bandi OnLine e accettare il contributo, inserendo

la data di effettivo avvio delle attività preparatorie e la data presunta o effettiva di presentazione della rendicontazione dell'intervento brevettuale;

- il contributo è erogato in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della documentazione amministrativa e tecnica presentata in sede di rendicontazione, comprovante l'avvenuto deposito della domanda di brevetto o sua estensione da parte del soggetto beneficiario presso l'ufficio competente e l'emissione del relativo rapporto di ricerca (paragrafo C.4 del bando: «Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione»);
- il soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare alla richiesta di agevolazione o, in fase post concessione, di rinunciare all'agevolazione concessa per il progetto o per il singolo intervento brevettuale dandone immediata comunicazione nel primo caso tramite Pec all'indirizzo del RdP e, nel secondo caso, tramite la piattaforma Bandi OnLine e/o per posta elettronica certificata in caso di inaccessibilità della stessa (paragrafo D - punto D.2.a del bando);

Atteso che, successivamente all'accettazione del contributo e prima della presentazione della rendicontazione finale e della richiesta di erogazione del contributo, è pervenuta in data 22 settembre 2022 con pec agli atti protocollo regionale n. R1.2022.0135597 da parte del beneficiario RIMOLDI & C.F. S.R.L. (ID 3086407) la comunicazione di rinuncia parziale al contributo concesso con decreto n. 10514 del 29 luglio 2021 pari a euro 7.200,00 per il brevetto «Macchina da cucire modulare»;

Visti:

- il decreto-legge n. 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1° luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la legge n. 57/2011 ed il decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57»;

Richiamato, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge n. 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che «I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali» e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR»...»;
- all'art. 9 che prevede che:
 - «Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso» (comma 1);
 - «Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis» (comma 2);
 - «con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano» (comma 5);

- «Successivamente alla registrazione, il Soggetto cedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto 2 individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso» (comma 6);
- «per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto precedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5» (comma 7);
- «Qualora, per effetto di revocche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione» (comma 8);

Atteso che in base a quanto disposto dal suddetto decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto in sede di concessione a registrare il bando sopra citato con i seguenti codici: Codice identificativo del bando CAR 17509 (master) e CAR 19208, a verificare le visure de minimis e a registrare per ciascun beneficiario il Codice identificativo dell'aiuto COR (come indicato nel rispettivo decreto di concessione) e che a seguito della rinuncia pervenuta per la domanda ID 3086407 si è provveduto ad aggiornare le informazioni riportate nel Registro Nazionale Aiuti e a generare il Codice Variazione Concessione RNA (COVAR) 887200 come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di prendere atto della rinuncia parziale al contributo concesso sul Bando Brevetti 2021 pervenuta da parte del soggetto beneficiario RIMOLDI & CF S.R.L. (ID 3086407), per un importo di contributo pari a euro 7.200,00;

Rilevato che a seguito della istanza di rinuncia parziale al contributo concesso pervenuta dal soggetto RIMOLDI & CF S.R.L. rispetto alla dotazione finanziaria complessiva del Bando Brevetti 2021 pari a euro 1.200.000,00, a seguito dell'adozione del presente provvedimento risultano complessivamente concessi euro 1.119.440,00 per n. 120 domande per n. 173 brevetti, con un residuo di risorse non assegnate pari complessivamente a euro 80.560,00;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 10514 del 29 luglio 2021, che si provvede a modificare solo per il beneficiario di cui all'Allegato 1 con riferimento al brevetto «Macchina da cucire modulare» mediante la pubblicazione del presente atto;

Visti:

- il decreto del Dirigente della UO Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i. con cui è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), in ultimo aggiornato con decreto n. 10540 del 19 luglio 2022;
- il decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la

Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» - Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le Misure di competenza della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione», che ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione del Bando Brevetti 2021 il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico e come Responsabile delle attività di verifica documentale e di liquidazione il Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020 (ora Struttura Responsabile Assistenza tecnica e Gestione delle fasi di spesa Asse I FESR);

- il d.d.u.o. n. 5270 del 19 aprile 2022 di nomina nell'ambito della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, del dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico dott. Gabriele Busti, quale nuovo Responsabile dell'Asse 1;
- il decreto n. 5554 del 27 aprile 2022 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di azione delegati per le misure di competenza della direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione» che ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione del Bando Brevetti 2021 il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico e come Responsabile delle attività di verifica documentale e di liquidazione il Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020 (ora Struttura Responsabile Assistenza tecnica e Gestione delle fasi di spesa Asse I FESR);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento per la domanda ID 3086407 ed è redatto entro il termine previsto dalla Legge n. 241/1990, pari a 30 giorni per l'adempimento, termine calcolato dalla comunicazione di rinuncia parziale dell'impresa RIMOLDI & CF S.R.L. pervenuta con pec agli atti protocollo regionale n. R1.2022.0135597 del 22 settembre 2022;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati in particolare:

- la d.g.r. n. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1° gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 01 febbraio 2021, della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico e con cui è divenuto operativo il nuovo assetto organizzativo per talune strutture;
- la d.g.r. n. XI/5913 del 31 gennaio 2022 di approvazione del III Provvedimento organizzativo 2022 che ha soppresso la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico e istituito la nuova Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico all'interno dell'Unità Organizzativa Edilizia scolastica, Asse I POR FESR 2014-2020 e interventi per la ripresa economica, confermando tutte le precedenti competenze e aggiungendone di nuove a decorrere dall'avvenuta chiusura delle procedure di individuazione e nomina dei dirigenti;
- la d.g.r. n. XI/6202 del 28 marzo 2022 di approvazione del VI Provvedimento organizzativo 2022 che ha approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e l'assegnazione degli incarichi dirigenziali della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione con decorrenza dal 1° aprile 2022 con la riconferma della nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro tempore

della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

- la d.g.r. n. XI/6938 del 12 settembre 2022 di approvazione del XIV Provvedimento organizzativo 2022 che ha disposto la soppressione della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020 e l'istituzione della Struttura «Responsabile Assistenza tecnica e gestione delle fasi di spesa Asse I FESR» avente tra le competenze il coordinamento e gestione delle fasi di verifica documentale, validazione e liquidazione della spesa con riferimento alle misure per la ricerca e l'innovazione del FESR 2014-2020, con decorrenza dalla chiusura delle previste procedure di individuazione e nomina dei dirigenti;
- la d.g.r. n. XI/7040 del 26 settembre 2022 di approvazione del XV Provvedimento organizzativo 2022 che ha disposto l'assegnazione al dott. Luigi Pesacane dell'incarico di dirigente pro tempore della Struttura Responsabile Assistenza tecnica e gestione delle fasi di spesa Asse I FESR con decorrenza dal 1° ottobre 2022;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico in cui sono confluite le competenze della ex Struttura Ricerca, Innovazione e Rafforzamento delle Competenze individuate dalla d.g.r. n. XI/2727/2019 e dal d.d.u.o. n. 7558 del 03 giugno 2021, come definite con d.g.r. XI/5913 del 31 gennaio 2022 e d.g.r. XI/6202 del 28 marzo 2022 e dal decreto n. 5554 del 27 aprile 2022, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione del Bando Brevetti 2021;

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia parziale al contributo per l'importo pari a euro 7.200,00 concesso per il brevetto «Macchina da cucire modulare» con decreto n. 10514 del 29 luglio 2021, comunicata da parte del soggetto beneficiario RIMOLDI & CF S.R.L. successivamente all'accettazione (Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), dando atto che in base alle disposizioni contenute nel bando che prevede l'erogazione del saldo dopo la verifica della rendicontazione finale, al suddetto soggetto non è stato erogato il contributo;

2. di notificare il presente atto all'impresa rinunciataria di cui al punto 1, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;

3. di dare atto che contestualmente all'approvazione del presente provvedimento si provvede a modificare la pubblicazione sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avvenuta in sede di adozione del decreto n. 10514 del 29 luglio 2021 per il soggetto rinunciatario di cui al punto 1;

4. di dare atto che, della dotazione finanziaria complessiva del Bando Brevetti 2021 pari a euro 1.200.000,00, a seguito dell'adozione del presente provvedimento risultano complessivamente concessi euro 1.119.440,00 per n. 120 domande per n. 173 brevetti, con un residuo di risorse non assegnate pari complessivamente a euro 80.560,00;

5. di rinviare a successivo atto l'effettuazione dell'economia delle risorse impegnate con il decreto n. 2102 del 22 febbraio 2022 per il soggetto di cui al punto 1;

6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e al Dirigente incaricato per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) nella pagina dedicata al Bando Brevetti 2021.

Il dirigente
Gabriele Busti

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

Bando Brevetti 2021: 5° elenco di rinunce al contributo post accettazione

allegato 1

ID Pratica	Data Protocollo Domanda	Numero protocollo Domanda	Denominazione richiedente	Codice fiscale richiedente	Sede operativa - Provincia	Sede operativa - Comune	Titolo progetto	Area S3	Investimento ammesso	Contributo concesso con DDS 10514/2021 (euro)	Codice COR	Codice CUP	Data rinuncia pervenuta tramite pec	Investimento rinunciato	Contributo rinunciato (euro)	Codice COVAR
3086407	03/06/2021 15:15	R1.2021.0067752	RIMOLDI & CF S.R.L.	02394590026	Varese	Gallarate	Macchina da cucire modulare	MA2 Sistemi di produzione evolutivi e adattativi	18.000,00 €	7.200,00 €	5828342	E39J21005780007	22/09/2022 (prot. R1.2022.0135597)	9.000,00 €	7.200,00 €	887200

D.G. Casa e housing sociale

D.d.s. 27 settembre 2022 - n. 13653

Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione totale, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2019 - VIII elenco

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ABITATIVO

Visti:

- la legge 9 gennaio 1989 n. 13 e s.m.i., recante «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati» e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (già Ministero dei Lavori Pubblici) il «Fondo Speciale» da ripartire tra le Regioni in proporzione al Fabbisogno economico indicato dalle medesime;
- la circolare del Ministero dei Lavori pubblici n. 1669/U.L. del 22 giugno 1989, attuativa della predetta legge;
- la l.r. 20 febbraio 1989 n. 6 «Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione» ed in particolare l'art. 34 ter;
- il d.d.s. n. 14032 del 15 dicembre 2009, avente ad oggetto «Indicazioni per l'accesso ai contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati e criteri di controllo»;

Richiamati:

- la legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;
- il decreto interministeriale n. 309 del 20 settembre 2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse, assegnando in particolare a Regione Lombardia un totale di € 17.380.708,24 così suddiviso:
 - annualità 2021 euro 16.382.095,88;
 - annualità 2022 euro 998.612,36.
- il decreto del Dirigente di struttura n. 16642 del 30 novembre 2021 con cui si è provveduto ad accertare la somma pari a € 17.380.708,24 spettante a Regione Lombardia così come previsto dal sopra citato decreto interministeriale;

Visto il d.d.u.o. n. 4248 del 30 marzo 2022 «8° DECRETO DI APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2022 - REISCRIZIONI DI ECONOMIE DI SPESA RISORSE VINCOLATE»;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'impegno e contestuale liquidazione, a favore dei Comuni interessati, di n. 103 domande del fabbisogno 2019 - VIII elenco, di cui all'Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo di € 430.818,63 da imputare sul capitolo 8.02.203.3152, dell'esercizio finanziario 2022, capitolo che presenta la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

Stabilito che i Comuni interessati dovranno procedere all'erogazione dei contributi relativi alle 103 domande ammesse, elencate nell'allegato «A», ai soggetti aventi diritto, previo espletamento delle verifiche di cui al punto 4.18 della Circolare Ministeriale n. 1669 del 22 giugno 1989 «Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13» e, in particolare, dell'avvenuta realizzazione dell'intervento e della documentazione relativa alla spesa sostenuta;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021 - n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

Dato atto che per il presente procedimento non sono stati adottati provvedimenti per i quali è previsto un termine di cui alla l. 241/90;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 20 aprile 2013 n. 33, «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che prevedono la pubblicazione degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di contributi a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 34/78 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e l'art. 11 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale del 2 aprile 2001, n. 1;

Vista la l.r. n. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto di impegno non prevede il CUP;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito d'applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Per tutto quanto premesso, parte integrante del presente provvedimento

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
COMUNE DI PORTO MANTOVANO	10863	8.02.203.3152	7.172,30	0,00	0,00
COMUNE DI COMO	10531	8.02.203.3152	36.676,24	0,00	0,00
COMUNE DI MARMIROLO	10851	8.02.203.3152	4.360,26	0,00	0,00
COMUNE DI POGGIO RUSCO	10860	8.02.203.3152	3.730,71	0,00	0,00
COMUNE DI CASORATE PRIMO	11171	8.02.203.3152	4.666,71	0,00	0,00
COMUNE DI CASALMORO	10828	8.02.203.3152	3.247,46	0,00	0,00
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	10835	8.02.203.3152	17.080,97	0,00	0,00
COMUNE DI PORLEZZA	10646	8.02.203.3152	7.050,98	0,00	0,00
COMUNE DI VARESE	11539	8.02.203.3152	36.634,68	0,00	0,00
COMUNE DI MARCARIA	10849	8.02.203.3152	9.252,77	0,00	0,00
COMUNE DI CAVA MANARA	11178	8.02.203.3152	7.149,42	0,00	0,00
COMUNE DI CENTRO VALLE INTELVI	966028	8.02.203.3152	5.361,39	0,00	0,00
COMUNE DI VIGEVANO	11314	8.02.203.3152	7.982,28	0,00	0,00
COMUNE DI MONTANO LUCINO	10610	8.02.203.3152	4.686,71	0,00	0,00
COMUNE DI MANTOVA	10848	8.02.203.3152	13.533,94	0,00	0,00
COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	11272	8.02.203.3152	4.161,71	0,00	0,00
COMUNE DI TAVERNERIO	10679	8.02.203.3152	3.756,71	0,00	0,00
COMUNE DI SAN SIRO	290245	8.02.203.3152	5.418,57	0,00	0,00
COMUNE DI ALBAVILLA	10459	8.02.203.3152	2.612,71	0,00	0,00
COMUNE DI GONZAGA	10845	8.02.203.3152	3.786,71	0,00	0,00
COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE	11543	8.02.203.3152	6.676,99	0,00	0,00
COMUNE DI CASSOLNOVO	11172	8.02.203.3152	4.611,71	0,00	0,00
COMUNE DI PAVIA	11247	8.02.203.3152	8.616,06	0,00	0,00
COMUNE DI LURAGO MARINONE	10593	8.02.203.3152	4.311,71	0,00	0,00
COMUNE DI MOLTRASIO	10608	8.02.203.3152	9.340,70	0,00	0,00
COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO	10499	8.02.203.3152	4.016,71	0,00	0,00
COMUNE DI CANZO	10498	8.02.203.3152	5.268,99	0,00	0,00
COMUNE DI CANTU'	10497	8.02.203.3152	24.748,18	0,00	0,00
COMUNE DI LURATE CACCIVIO	10594	8.02.203.3152	14.488,61	0,00	0,00
COMUNE DI REA	11256	8.02.203.3152	4.068,71	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
COMUNE DI BEREGAZZO CON FIGLIARO	10478	8.02.203.3152	5.268,99	0,00	0,00
COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	10873	8.02.203.3152	4.036,71	0,00	0,00
COMUNE DI INVERIGO	10574	8.02.203.3152	3.936,71	0,00	0,00
COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	10663	8.02.203.3152	5.328,99	0,00	0,00
COMUNE DI EUPILIO	10553	8.02.203.3152	5.246,99	0,00	0,00
COMUNE DI BIANDRONNO	11419	8.02.203.3152	3.801,71	0,00	0,00
COMUNE DI TURATE	10684	8.02.203.3152	3.736,71	0,00	0,00
COMUNE DI GAMBOLO'	11205	8.02.203.3152	3.336,71	0,00	0,00
COMUNE DI BOZZOLO	10825	8.02.203.3152	3.444,71	0,00	0,00
COMUNE DI MEDIGLIA	11027	8.02.203.3152	3.836,71	0,00	0,00
COMUNE DI TORRE BERETTI E CASTELLARO	11293	8.02.203.3152	2.300,00	0,00	0,00
COMUNE DI CADORAGO	10492	8.02.203.3152	9.360,70	0,00	0,00
COMUNE DI ERBA	10551	8.02.203.3152	4.236,71	0,00	0,00
COMUNE DI SEGRATE	11093	8.02.203.3152	2.480,40	0,00	0,00
COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	10833	8.02.203.3152	15.456,84	0,00	0,00
COMUNE DI RONCOFERRARO	10870	8.02.203.3152	3.774,21	0,00	0,00
COMUNE DI GIUSSAGO	11209	8.02.203.3152	2.872,71	0,00	0,00
COMUNE DI FINO MORNASCO	10558	8.02.203.3152	3.611,71	0,00	0,00
COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	10875	8.02.203.3152	3.820,46	0,00	0,00
COMUNE DI VENIANO	10695	8.02.203.3152	6.591,99	0,00	0,00
COMUNE DI QUISTELLO	10865	8.02.203.3152	11.172,13	0,00	0,00
COMUNE DI LIMIDO COMASCO	10584	8.02.203.3152	3.719,21	0,00	0,00
COMUNE DI SENNA COMASCO	10669	8.02.203.3152	6.265,28	0,00	0,00
COMUNE DI CERMENATE	10520	8.02.203.3152	4.406,71	0,00	0,00
COMUNE DI VELLEZZO BELLINI	11310	8.02.203.3152	6.723,06	0,00	0,00
COMUNE DI CARLAZZO	10503	8.02.203.3152	8.273,42	0,00	0,00
COMUNE DI LINAROLO	11218	8.02.203.3152	3.717,71	0,00	0,00
COMUNE DI GOITO	10844	8.02.203.3152	3.661,71	0,00	0,00
COMUNE DI MAGNACAVALLO	10847	8.02.203.3152	3.678,71	0,00	0,00
COMUNE DI REDAVALLE	11257	8.02.203.3152	4.561,71	0,00	0,00
COMUNE DI CASSAGO BRIANZA	10510	8.02.203.3152	3.686,71	0,00	0,00

2. di liquidare:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI RONCOFERRARO	10870	8.02.203.3152	2022/0/0		3.774,21
COMUNE DI PORTO MANTOVANO	10863	8.02.203.3152	2022/0/0		7.172,30
COMUNE DI COMO	10531	8.02.203.3152	2022/0/0		36.676,24
COMUNE DI MARMIROLO	10851	8.02.203.3152	2022/0/0		4.360,26
COMUNE DI POGGIO RUSCO	10860	8.02.203.3152	2022/0/0		3.730,71
COMUNE DI CASORATE PRIMO	11171	8.02.203.3152	2022/0/0		4.666,71

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI CASALMORO	10828	8.02.203.3152	2022/0/0		3.247,46
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	10835	8.02.203.3152	2022/0/0		17.080,97
COMUNE DI PORLEZZA	10646	8.02.203.3152	2022/0/0		7.050,98
COMUNE DI VARESE	11539	8.02.203.3152	2022/0/0		36.634,68
COMUNE DI MARCARIA	10849	8.02.203.3152	2022/0/0		9.252,77
COMUNE DI CAVA MANARA	11178	8.02.203.3152	2022/0/0		7.149,42
COMUNE DI CENTRO VALLE INTELVI	966028	8.02.203.3152	2022/0/0		5.361,39
COMUNE DI VIGEVANO	11314	8.02.203.3152	2022/0/0		7.982,28
COMUNE DI MONTANO LUCINO	10610	8.02.203.3152	2022/0/0		4.686,71
COMUNE DI MANTOVA	10848	8.02.203.3152	2022/0/0		13.533,94
COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	11272	8.02.203.3152	2022/0/0		4.161,71
COMUNE DI TAVERNERIO	10679	8.02.203.3152	2022/0/0		3.756,71
COMUNE DI SAN SIRO	290245	8.02.203.3152	2022/0/0		5.418,57
COMUNE DI ALBAVILLA	10459	8.02.203.3152	2022/0/0		2.612,71
COMUNE DI GONZAGA	10845	8.02.203.3152	2022/0/0		3.786,71
COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE	11543	8.02.203.3152	2022/0/0		6.676,99
COMUNE DI CASSOLNOVO	11172	8.02.203.3152	2022/0/0		4.611,71
COMUNE DI PAVIA	11247	8.02.203.3152	2022/0/0		8.616,06
COMUNE DI LURAGO MARINONE	10593	8.02.203.3152	2022/0/0		4.311,71
COMUNE DI MOLTRASIO	10608	8.02.203.3152	2022/0/0		9.340,70
COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO	10499	8.02.203.3152	2022/0/0		4.016,71
COMUNE DI CANZO	10498	8.02.203.3152	2022/0/0		5.268,99
COMUNE DI CANTU'	10497	8.02.203.3152	2022/0/0		24.748,18
COMUNE DI LURATE CACCIVIO	10594	8.02.203.3152	2022/0/0		14.488,61
COMUNE DI MAGNACAVALLO	10847	8.02.203.3152	2022/0/0		3.678,71
COMUNE DI REDAVALLE	11257	8.02.203.3152	2022/0/0		4.561,71
COMUNE DI CASSAGO BRIANZA	10510	8.02.203.3152	2022/0/0		3.686,71
COMUNE DI REA	11256	8.02.203.3152	2022/0/0		4.068,71
COMUNE DI BEREGAZZO CON FIGLIARO	10478	8.02.203.3152	2022/0/0		5.268,99
COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	10873	8.02.203.3152	2022/0/0		4.036,71
COMUNE DI INVERIGO	10574	8.02.203.3152	2022/0/0		3.936,71
COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	10663	8.02.203.3152	2022/0/0		5.328,99
COMUNE DI EUPILIO	10553	8.02.203.3152	2022/0/0		5.246,99
COMUNE DI BIANDRONNO	11419	8.02.203.3152	2022/0/0		3.801,71
COMUNE DI TURATE	10684	8.02.203.3152	2022/0/0		3.736,71
COMUNE DI GAMBOLO'	11205	8.02.203.3152	2022/0/0		3.336,71
COMUNE DI BOZZOLO	10825	8.02.203.3152	2022/0/0		3.444,71
COMUNE DI MEDIGLIA	11027	8.02.203.3152	2022/0/0		3.836,71

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI TORRE BERETTI E CASTELLARO	11293	8.02.203.3152	2022/0/0		2.300,00
COMUNE DI CADORAGO	10492	8.02.203.3152	2022/0/0		9.360,70
COMUNE DI ERBA	10551	8.02.203.3152	2022/0/0		4.236,71
COMUNE DI SEGRATE	11093	8.02.203.3152	2022/0/0		2.480,40
COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	10833	8.02.203.3152	2022/0/0		15.456,84
COMUNE DI GIUSSAGO	11209	8.02.203.3152	2022/0/0		2.872,71
COMUNE DI FINO MORNASCO	10558	8.02.203.3152	2022/0/0		3.611,71
COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	10875	8.02.203.3152	2022/0/0		3.820,46
COMUNE DI VENIANO	10695	8.02.203.3152	2022/0/0		6.591,99
COMUNE DI QUISTELLO	10865	8.02.203.3152	2022/0/0		11.172,13
COMUNE DI LIMIDO COMASCO	10584	8.02.203.3152	2022/0/0		3.719,21
COMUNE DI SENNA COMASCO	10669	8.02.203.3152	2022/0/0		6.265,28
COMUNE DI CERMENATE	10520	8.02.203.3152	2022/0/0		4.406,71
COMUNE DI VELLEZZO BELLINI	11310	8.02.203.3152	2022/0/0		6.723,06
COMUNE DI CARLAZZO	10503	8.02.203.3152	2022/0/0		8.273,42
COMUNE DI LINAROLO	11218	8.02.203.3152	2022/0/0		3.717,71
COMUNE DI GOITO	10844	8.02.203.3152	2022/0/0		3.661,71

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
11272	COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	00468360185	00468360185	VIA RIVIERA, 23 27010 SAN GENESIO ED UNITI (PV)
10679	COMUNE DI TAVERNERIO	00630080133	00630080133	VIA PROVINCIALE,45 22038 TAVERNERIO (CO)
290245	COMUNE DI SAN SIRO	02708300138	02708300138	VIA DON GIACOMO GALLI, 4 - LOC. ACQUASERIA 22010 SAN SIRO (CO)
10459	COMUNE DI ALBAVILLA	00688320134	00688320134	VIA CAVOUR, 13 22031 ALBAVILLA (CO)
10845	COMUNE DI GONZAGA	00253340202	00253340202	PIAZZA CASTELLO, 1 46023 GONZAGA (MN)
11543	COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE	00223680125	00223680125	PIAZZA MAUCERI, 9 21040 VENEGONO SUPERIORE (VA)
11172	COMUNE DI CASSOLNOVO	85001790188	00477120182	PZZA VITTORIO VENETO,1 27023 CASSOLNOVO (PV)
11247	COMUNE DI PAVIA	00296180185	00296180185	PIAZZA MUNICIPIO, 2 27100 PAVIA (PV)
10593	COMUNE DI LURAGO MARINONE	00602460131	00602460131	VIA CASTELLO , 2 22070 LURAGO MARINONE (CO)
10608	COMUNE DI MOLTRASIO	00601410137	00601410137	VIA BESANA, 67 22010 MOLTRASIO (CO)
10499	COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO	00608850137	00608850137	VIA SERENZA, 7 22070 CAPIAGO INTIMIANO (CO)
10498	COMUNE DI CANZO	00499820132	00499820132	VIA MAZZINI, 28 22035 CANZO (CO)
10497	COMUNE DI CANTU'	00233930130	00233930130	PIAZZA PARINI, 4 22063 CANTU' (CO)
10594	COMUNE DI LURATE CACCIVIO	00415790138	00415790138	VIA XX SETTEMBRE, 16 22075 LURATE CACCIVIO (CO)
10847	COMUNE DI MAGNACAVALLO	80004910206	00416690204	PIAZZA MARCONI, 5 46020 MAGNACAVALLO (MN)
11257	COMUNE DI REDAVALLE	00459830188	00459830188	VIA GARIBALDI, 14 27050 REDAVALLE (PV)
10510	COMUNE DI CASSAGO BRIANZA	85001370130	00599220134	PZZA TRENTO E TRIESTE, 2 23893 CASSAGO BRIANZA (LC)
11256	COMUNE DI REA	84000900187	01316630183	PIAZZA C. BUSONI, 4 27040 REA (PV)
10478	COMUNE DI BEREGAZZO CON FIGLIARO	00596540138	00596540138	CORSO ROMA, 35 22070 BEREGAZZO CON FIGLIARO (CO)
10873	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	00272230202	00272230202	VIA E. FERRI, 79 46027 SAN BENEDETTO PO (MN)
10574	COMUNE DI INVERIGO	00424960136	00424960136	VIA ENRICO FERMI, 1 22044 INVERIGO (CO)
10663	COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	00354000135	00354000135	PIAZZA XXVII MAGGIO, 1 22042 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO)
10553	COMUNE DI EUPILIO	00571510130	00571510130	VIA G. STRAMBIO, 9 22030 EUPILIO (CO)
11419	COMUNE DI BIANDRONNO	00308160126	00308160126	PIAZZA CAVOUR, 1 21024 BIANDRONNO (VA)
10684	COMUNE DI TURATE	00520110131	00520110131	VIA VITTORIO EMANUELE, 2 22078 TURATE (CO)
11205	COMUNE DI GAMBOLO'	85001890186	00468460183	PIAZZA CAVOUR, 2 27025 GAMBOLO' (PV)
10825	COMUNE DI BOZZOLO	00185780202	00185780202	PIAZZA EUROPA, 1 46012 BOZZOLO (MN)
11027	COMUNE DI MEDIGLIA	84503580155	09052980159	VIA RISORGIMENTO, 5 - TRIGINTO 20060 MEDIGLIA (MI)
11293	COMUNE DI TORRE BERETTI E CASTELLARO	91000280189	01394200180	VIA FRASCAROLO, 4 27030 TORRE BERETTI E CASTELLARO (PV)
10492	COMUNE DI CADORAGO	00696750132	00696750132	LARGO CLERICI, 1 22071 CADORAGO (CO)
10551	COMUNE DI ERBA	00430660134	00430660134	PIAZZA PREPOSITURALE, 1 22036 ERBA (CO)
11093	COMUNE DI SEGRATE	83503670156	01703890150	VIA 1° MAGGIO 20090 SEGRATE (MI)
10833	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	81001030204	00521810200	PZZA MAZZINI, 1 46042 CASTEL GOFFREDO (MN)

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
10870	COMUNE DI RONCOFERRARO	80001670209	00430180208	VIA ROMA, 11 46037 RONCOFERRARO (MN)
10863	COMUNE DI PORTO MANTOVANO	80002770206	00313570202	STRADA STATALE CISA, 112 46047 PORTO MANTOVANO (MN)
10531	COMUNE DI COMO	80005370137	00417480134	VIA VITTORIO EMANUELE 97 22100 COMO (CO)
10851	COMUNE DI MARMIROLO	80004530202	00622150209	PIAZZA ROMA, 2 46045 MARMIROLO (MN)
10860	COMUNE DI POGGIO RUSCO	00402030209	00402030209	VIA GARIBALDI 11 46025 POGGIO RUSCO (MN)
11171	COMUNE DI CASORATE PRIMO	00468580188	00468580188	VIA DALL'ORTO, 15 27022 CASORATE PRIMO (PV)
10828	COMUNE DI CASALMORO	81000490201	00606190205	VIA PIETRO NENNI, 33 46040 CASALMORO (MN)
10835	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	00152550208	00152550208	VIA C. BATTISTI, 4 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
10646	COMUNE DI PORLEZZA	00542250139	00542250139	VIA GARIBALDI, 66 22018 PORLEZZA (CO)
11539	COMUNE DI VARESE	00441340122	00441340122	VIA LUIGI SACCO 5 21100 VARESE (VA)
10849	COMUNE DI MARCARIA	00416240208	00416240208	F.CRISPI, 81 46010 MARCARIA (MN)
11178	COMUNE DI CAVA MANARA	00467120184	00467120184	LUCIANO MANARA 27051 CAVA MANARA (PV)
966028	COMUNE DI CENTRO VALLE INTELVI	03747990137	03747990137	LARGO IV NOVEMBRE,8 22028 CENTRO VALLE INTELVI (CO)
11314	COMUNE DI VIGEVANO	85001870188	00437580186	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 25 27029 VIGEVANO (PV)
10610	COMUNE DI MONTANO LUCINO	00616910139	00616910139	VIA LIVERIA, 7 22070 MONTANO LUCINO (CO)
10848	COMUNE DI MANTOVA	00189800204	00189800204	VIA ROMA, 39 46100 MANTOVA (MN)

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
11209	COMUNE DI GIUSSAGO	00460900186	00460900186	VIA ROMA, 70 27010 GIUSSAGO (PV)
10558	COMUNE DI FINO MORNASCO	00308110139	00308110139	VIA GARIBALDI 78 22073 FINO MORNASCO (CO)
10875	COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	80004610202	00474420205	PZZA REPUBBLICA, 8 46030 SAN GIORGIO BIGARELLO (MN)
10695	COMUNE DI VENIANO	00434660130	00434660130	VIA NAZIONALE ITALIANA, 12 22070 VENIANO (CO)
10865	COMUNE DI QUISTELLO	00163620206	00163620206	G. MATTEOTTI N. 1 46026 QUISTELLO (MN)
10584	COMUNE DI LIMIDO COMASCO	00434590139	00434590139	VIA ROMA, 13 22070 LIMIDO COMASCO (CO)
10669	COMUNE DI SENNA COMASCO	00616060133	00616060133	VIA ROMA, 3 22070 SENNA COMASCO (CO)
10520	COMUNE DI CERMENATE	00550440135	00550440135	VIA SCALABRINI, 153 22072 CERMENATE (CO)
11310	COMUNE DI VELLEZZO BELLINI	00484670187	00484670187	V MARCONI 15 27010 VELLEZZO BELLINI (PV)
10503	COMUNE DI CARLAZZO	00660580135	00660580135	PROVINCIALE, 2452 22010 CARLAZZO (CO)
11218	COMUNE DI LINAROLO	00270350184	00270350184	PIAZZA DANTE, 4 27010 LINAROLO (PV)
10844	COMUNE DI GOITO	81000670208	01205380205	PIAZZA GRAMSCI, 8 46044 GOITO (MN)

3. che i Comuni interessati procedano all'erogazione del contributo relativo alle 103 domande ammesse, elencate nell'allegato «A», ai soggetti aventi diritto, previo espletamento delle verifiche di cui al punto 4.18 della circolare ministeriale n. 1669 del 22 giugno 1989 «Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13» e, in particolare, dell'avvenuta realizzazione dell'intervento e della documentazione relativa alla spesa sostenuta;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Maria Elena Sabbadini

----- • -----

ALLEGATO A

	NUOVO ID BANDI ON LINE	ID BARCH	COMUNE	PROV.	CONTRIBUTO
1	omissis	omissis	ALBAVILLA	CO	2.612,71 €
2	omissis	omissis	BEREGAZZO CON FIGLIARO	CO	5.268,99 €
3	omissis	omissis	CADORAGO	CO	5.213,99 €
4	omissis	omissis	CADORAGO	CO	4.146,71 €
5	omissis	omissis	CANTU'	CO	4.461,71 €
6	omissis	omissis	CANTU'	CO	5.336,49 €
7	omissis	omissis	CANTU'	CO	5.647,72 €
8	omissis	omissis	CANTU'	CO	3.911,71 €
9	omissis	omissis	CANTU'	CO	5.390,55 €
10	omissis	omissis	CANZO	CO	5.268,99 €
11	omissis	omissis	CAPIAGO INTIMIANO	CO	4.016,71 €
12	omissis		CARLAZZO	CO	3.836,71 €
13	omissis		CARLAZZO	CO	4.436,71 €
14	omissis	omissis	CENTRO VALLE INTELVI	CO	5.361,39 €
15	omissis	omissis	CERMENATE	CO	4.406,71 €
16	omissis	omissis	COMO	CO	3.799,21 €
17	omissis	omissis	COMO	CO	4.561,71 €
18	omissis	omissis	COMO	CO	5.792,99 €
19	omissis	omissis	COMO	CO	3.911,71 €
20	omissis	omissis	COMO	CO	4.796,71 €
21	omissis	omissis	COMO	CO	4.136,71 €
22	omissis	omissis	COMO	CO	4.014,21 €
23	omissis	omissis	COMO	CO	5.662,99 €
24	omissis	omissis	ERBA	CO	4.236,71 €
25	omissis	omissis	EUPILIO	CO	5.246,99 €
26	omissis	omissis	FINO MORNASCO	CO	3.611,71 €
27	omissis	omissis	INVERIGO	CO	3.936,71 €
28	omissis	omissis	LIMIDO COMASCO	CO	3.719,21 €
29	omissis	omissis	LURAGO MARINONE	CO	4.311,71 €
30	omissis	omissis	LURATE CACCIVIO	CO	4.861,71 €
31	omissis	omissis	LURATE CACCIVIO	CO	4.426,71 €
32	omissis	omissis	LURATE CACCIVIO	CO	5.200,19 €
33	omissis	omissis	MOLTRASIO	CO	5.243,99 €
34	omissis	omissis	MOLTRASIO	CO	4.096,71 €
35	omissis	omissis	MONTANO LUCINO	CO	4.686,71 €
36	omissis	omissis	PORLEZZA	CO	4.464,27 €
37	omissis	omissis	PORLEZZA	CO	2.586,71 €
38	omissis	omissis	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	CO	5.328,99 €
39	omissis	omissis	SAN SIRO	CO	5.418,57 €
40	omissis	omissis	SENNA COMASCO	CO	6.265,28 €
41	omissis	omissis	TAVERNERIO	CO	3.756,71 €
42	omissis	omissis	TURATE	CO	3.736,71 €
43	omissis	omissis	VENIANO	CO	6.591,99 €
44	omissis	omissis	CASSAGO BRIANZA	MB	3.686,71 €
45	omissis	omissis	MEDIGLIA	MI	3.836,71 €
46	omissis	omissis	SEGRATE	MI	2.480,40 €

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

47	omissis	omissis	BOZZOLO	MN	3.444,71 €
48	omissis	omissis	CASALMORO	MN	3.247,46 €
49	omissis	omissis	CASTEL GOFFREDO	MN	3.036,71 €
50	omissis	omissis	CASTEL GOFFREDO	MN	4.406,71 €
51	omissis	omissis	CASTEL GOFFREDO	MN	4.386,71 €
52	omissis	omissis	CASTEL GOFFREDO	MN	3.626,71 €
53	omissis	omissis	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	2.353,00 €
54	omissis	omissis	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	2.615,31 €
55	omissis	omissis	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	4.086,71 €
56	omissis	omissis	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	5.703,95 €
57	omissis	omissis	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	832,00 €
58	omissis	omissis	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	1.490,00 €
59	omissis	omissis	GOITO	MN	3.661,71 €
60	omissis	omissis	GONZAGA	MN	3.786,71 €
61	omissis	omissis	MAGNACAVALLO	MN	3.678,71 €
62	omissis	omissis	MANTOVA	MN	3.528,24 €
63	omissis	omissis	MANTOVA	MN	4.836,71 €
64	omissis	omissis	MANTOVA	MN	5.168,99 €
65	omissis	omissis	MARCARIA	MN	3.936,71 €
66	omissis	omissis	MARCARIA	MN	5.316,06 €
67	omissis	omissis	MARMIROLO	MN	4.360,26 €
68	omissis	omissis	POGGIO RUSCO	MN	3.730,71 €
69	omissis	omissis	PORTO MANTOVANO	MN	3.600,71 €
70	omissis	omissis	PORTO MANTOVANO	MN	3.571,59 €
71	omissis	omissis	QUISTELLO	MN	3.418,71 €
72	omissis	omissis	QUISTELLO	MN	3.366,71 €
73	omissis	omissis	QUISTELLO	MN	4.386,71 €
74	omissis	omissis	RONCOFERRARO	MN	3.774,21 €
75	omissis	omissis	SAN BENEDETTO PO	MN	4.036,71 €
76	omissis	omissis	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	3.820,46 €
77	omissis	omissis	CASORATE PRIMO	PV	4.666,71 €
78	omissis	omissis	CASSOLNOVO	PV	4.611,71 €
79	omissis	omissis	CAVA MANARA	PV	2.742,71 €
80	omissis	omissis	CAVA MANARA	PV	4.406,71 €
81	omissis	omissis	GAMBOLO'	PV	3.336,71 €
82	omissis	omissis	GIUSSAGO	PV	2.872,71 €
83	omissis	omissis	LINAROLO	PV	3.717,71 €
84	omissis	omissis	PAVIA	PV	5.974,99 €
85	omissis	omissis	PAVIA	PV	2.641,07 €
86	omissis	omissis	REA	PV	4.068,71 €
87	omissis	omissis	REDAVALLE	PV	4.561,71 €
88	omissis	omissis	SAN GENESIO ED UNITI	PV	4.161,71 €
89	omissis	omissis	TORRE BERETTI E CASTELLARO	PV	2.300,00 €
90	omissis	omissis	VELLEZZO BELLINI	PV	2.611,71 €
91	omissis	omissis	VELLEZZO BELLINI	PV	4.111,35 €
92	omissis	omissis	VIGEVANO	PV	4.258,07 €
93	omissis	omissis	VIGEVANO	PV	3.724,21 €
94	omissis	omissis	BIANDRONNO	VA	3.801,71 €
95	omissis	omissis	VARESE	VA	6.929,99 €
96	omissis	omissis	VARESE	VA	4.150,46 €

97	omissis	omissis	VARESE	VA	2.055,00 €
98	omissis	omissis	VARESE	VA	5.500,23 €
99	omissis	omissis	VARESE	VA	3.072,21 €
100	omissis	omissis	VARESE	VA	6.276,59 €
101	omissis	omissis	VARESE	VA	3.449,21 €
102	omissis	omissis	VARESE	VA	5.200,99 €
103	omissis	omissis	VENEGONO SUPERIORE	VA	6.676,99 €
				TOTALE	430.818,63 €

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 4 ottobre 2022 - n. 14122

**Albo regionale delle imprese boschive - Aggiornamento 2022
(l.r. 31/2008 - art. 57)**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI

Visti:

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» che, all'art. 57, prevede l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive a cui vengano iscritte imprese con idonee capacità tecnico-professionali nell'esecuzione delle attività selvicolturali;
- il regolamento regionale 20 luglio 2007 n. 5 «Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31», che all'art. 20, commi 4 e 4 bis, prevede che alcune attività selvicolturali di particolare rilevanza tecnica possano essere svolte solo da imprese iscritte all'albo regionale delle imprese boschive;
- la delibera di giunta regionale n. 8396 del 12 novembre 2008 «Istituzione dell'Albo regionale delle imprese boschive»;
- il decreto legislativo 30 ottobre 2014, n. 178 «Attuazione del Regolamento (CE) n. 2173/2005 relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità europea e del Regolamento (UE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati» e in particolare l'art. 4 che istituisce il «Registro degli Operatori»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali» che, al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e qualificarne la professionalità, prevede all'articolo 10 comma 2 che le Regioni istituiscano elenchi o albi delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi nel settore forestale;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 «Albi regionali delle imprese forestali» che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al «Registro degli operatori» di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 «Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale»;
- il d.d.u.o. 2 dicembre 2020 n. 15113 «Regolamentazione regionale dei percorsi formativi di Operatore Forestale specializzato e istruttore forestale» che, in attuazione del d.m. 4472/2020 sopra citato, approva lo standard professionale di «Operatore Forestale Specializzato» e di «Istruttore Forestale», nonché i relativi percorsi e crediti formativi, ai sensi della l.r. 19/2007, aggiornando il precedente decreto n. 11961 del 21 novembre 2016;
- il decreto del MIPAAF 9 febbraio 2021 «Istituzione del Registro Nazionale degli Operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati»;
- il d.d.s. del 14 maggio 2021, n. 6438, «Aggiornamento albo delle imprese boschive - Anno 2021 (l.r. 31/2008 - art. 57)» che da ultimo aggiorna l'elenco delle imprese iscritte ai sensi della d.g.r. n. 8396/2008;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2022, n. XI/6180 «Albo regionale imprese boschive - l.r. 31/2008 art. 57 - Adeguamento al decreto ministeriale 29 aprile 2020 n. 4470, «Albi regionali delle imprese forestali» che stabilisce, tra l'altro:
 - i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle imprese boschive, previsto dall'art. 57 della l.r.31/2008, in coerenza con i criteri minimi previsti dal d.m. 4470/2020 e dal d.m. 4472/2020 sopracitati;
 - che le imprese già iscritte nell'Albo istituito con d.g.r. 8396/2008 siano iscritte nell'Albo delle imprese di Regione Lombardia aggiornato, fermo restando il possesso dei requisiti per l'iscrizione previsti dalla d.g.r. 6180/2022;
 - che nella fase transitoria, l'Albo istituito con d.g.r. 8396/2008 resti in vigore fino alla data di pubblicazione sul BURL dell'Albo regionale delle imprese boschive aggiornato ai sensi della d.g.r. 6180/2022;

- che le imprese iscritte negli Albi di altre regioni e province autonome con almeno un addetto assunto a tempo indeterminato e a tempo pieno impiegato direttamente nei cantieri gestiti dall'impresa in possesso del requisito di formazione professionale richiesto per l'iscrizione all'Albo delle imprese boschive di Regione Lombardia (Operatore forestale Specializzato) e le imprese con analoghi requisiti attestati da altri Stati membri dell'Unione europea e dalla Svizzera possano svolgere sul territorio lombardo l'attività forestale consentita alle imprese boschive iscritte all'Albo di cui all'art. 57 della l.r. 31/2008;

Viste le n. 17 nuove istanze di iscrizione all'Albo regionale delle Imprese Boschive, agli atti della Struttura, pervenute tramite le Comunità Montane e le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (AFCP) competenti per territorio, corredate dei relativi pareri di ammissibilità;

Preso atto delle comunicazioni, agli atti, con le quali i Centri di Formazione Professionale accreditati hanno trasmesso gli elenchi dei nominativi degli operatori che hanno ottenuto l'attestato di competenza di «Operatore Forestale Responsabile/Specializzato», ai sensi della l.r. 19/2007;

Accertato, da parte della Struttura Sviluppo delle politiche forestali, che:

- alla data del 19 aprile 2022 le seguenti ditte iscritte all'Albo hanno cessato l'attività o risultano in liquidazione:

N° Iscriv.	Denominazione Società	Comune	Pv
36	LAZZARINI DARIO	ARDESIO	BG
99	PALAZZI SAMUELE	OLTRE IL COLLE	BG
271	TRAINA STEFANO	TALEGGIO	BG
293	ROMELLI PIER ANTONIO	SONICO	BS
421	IMPRESA BOSCHIVA SALINA GIANLUCA	MORNAGO	VA
518	LAZZARI FEDERICO	COLLIO	BS
83	TIEMME s.r.l.	BUSCATE	MI

- alla data del 6 settembre 2022, la ditta iscritta al numero 482, TONINELLI MASSIMO GIOVANNI, con sede a SOMAGLIA (LO), ha cessato l'attività;

Visto il verbale d'istruttoria e i relativi allegati redatti in data 28 settembre 2022, conservati agli atti della Struttura Sviluppo delle politiche forestali, presso cui è possibile esercitare il diritto di accesso, dai quali si evince che:

- è stata inviata una comunicazione alle 328 iscritte all'Albo regionale delle imprese Boschive nel 2021 e risultanti in attività, alla data del 19 aprile 2022, con la richiesta di confermare il possesso dei requisiti stabiliti dalla d.g.r. 6180/2022 per mantenere l'iscrizione per il 2022 all'Albo regionale e di comunicare le quantità di legno commercializzate nel 2020 ai fini dell'esonero dall'iscrizione al «Registro degli Operatori» ex d.lgs. 178/2014;
- n. 2 imprese, CORADAI s.r.l. Iscritta al numero 453 e FOREST SERVICE S.R.L. iscritta al numero 469, con sede in Provincia di Trento e iscritte nell'elenco provinciale delle imprese forestali, ai sensi del punto 8 della d.g.r. 6180/2022, possono svolgere sul territorio lombardo l'attività forestale consentita alle imprese boschive iscritte all'Albo di cui all'art 57 della l.r. 31/2008 senza l'obbligo di iscrizione all'Albo regionale;
- n. 5 imprese hanno comunicato, direttamente o tramite le CCMM, di non essere interessate a confermare l'iscrizione all'Albo regionale delle imprese boschive;
- alla data del 6 settembre 2022, è stata attivata la procedura ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, per le 52 ditte che non hanno risposto alle comunicazioni del 19 aprile 2022, assegnando un termine per la conferma dei requisiti;
 - n. 279 imprese hanno risposto alle comunicazioni confermando il possesso dei requisiti richiesti dalla d.g.r. 6180/2022 comunicando, inoltre, i quantitativi di legname commercializzato ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al «Registro degli operatori» di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;
 - n. 41 imprese non hanno risposto alle comunicazioni;
 - n. 16 nuove istanze di iscrizione risultano accoglibili;
- a seguito dei controlli effettuati n. 3 imprese, già iscritte all'albo nel 2021, e n. 1 nuova istanza non sono risultate in pos-

nesso dei requisiti richiesti dalla d.g.r. 6180/2022 e con note agli atti è stata attivata la procedura, ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/90 e ss.mm. e ii senza che sia pervenuto riscontro;

Ritenuto, a conclusione del procedimento finalizzato all'aggiornamento dell'Albo regionale delle Imprese Boschive per l'anno 2022, in esito a quanto sopra riportato, di:

- confermare l'iscrizione all'Albo regionale delle imprese boschive per n. 276 imprese;
- iscrivere all'Albo regionale delle imprese boschive n. 16 nuove imprese;

in possesso dei requisiti richiesti dalla d.g.r. 6180/2022;

Ritenuto di non iscrivere all'Albo regionale delle Imprese boschive:

- n. 4 imprese che non sono in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla d.g.r. 6180/2022;
- n. 41 imprese che non hanno risposto alle comunicazioni;
- n. 2 imprese con sede in Provincia di Trento e iscritte nell'elenco provinciale delle imprese forestali in quanto ai sensi del punto 8 della d.g.r. 6180/2022 possono svolgere sul territorio lombardo l'attività forestale consentita alle imprese boschive iscritte all'Albo di cui all'art. 57 della l.r. 31/2008 senza l'obbligo di iscrizione all'Albo regionale;

Ritenuto di approvare l'Allegato A, costituito da n. 7 pagine, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante l'elenco aggiornato al 2022 delle imprese iscritte all'Albo regionale delle imprese boschive, di cui all'art. 57 della l.r. 31/2008;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Sviluppo delle politiche forestali attribuite con d.g.r. n. XI/6462 del 31 maggio 2022;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A, costituito da n. 7 pagine, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante l'elenco aggiornato al 2022 delle imprese iscritte all'Albo regionale delle imprese boschive, di cui all'art. 57 della l.r. 31/2008 che recepisce:

- a) la conferma di iscrizione per n. 276 imprese;
- b) l'iscrizione di n. 16 nuove imprese;

2. di rigettare l'istanza di iscrizione all'albo di una nuova impresa e non confermare l'iscrizione di tre imprese, in quanto non in possesso dei requisiti richiesti dalla d.g.r. 6180/2022;

3. di non confermare l'iscrizione per 41 imprese che non hanno risposto alle comunicazioni;

come risulta dal verbale agli atti della struttura Sviluppo delle politiche forestali, presso cui è possibile esercitare diritto di accesso;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

6. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Franco Claretii

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

Allegato A

N° di Iscriz.	DENOMINAZIONE	Indirizzo	CAP	COMUNE	PROV	Partita IVA
11	VANINI GIANCARLO	Via Roma, 12	22020	CERANO D'INTELVI	CO	01630290136
12	CONTRINI LUIGI	Via Polse, 8 - Fraz. Pezzoro	25060	TAVERNOLE SUL MELLA	BS	00112850987
19	BOLDRINI MAURIZIO	Via Sam Genesio SNC	21010	CASTELVECCANA	VA	01681970123
20	BOZZOLO LIVIO ETTORE	Via Vittorio Veneto, 1	21030	AZZIO	VA	01401840127
21	PURICELLI AMBIENTE VERDE S.R.L.	Via Monte Grappa 19	21040	JERAGO CON ORAGO	VA	02619580125
27	BORELLINI S.N.C. DI BORELLINI CLAUDIO E BRANCHINI SIMONE	Via Nazionale, 743	23010	COLORINA	SO	00173310145
28	PROVERBIO LEGNAMI E MOBILI DI PROVERBIO GIUSEPPE, LUCA E C. SAS	Via Novara, 32	21047	SARONNO	VA	00193980125
29	RAVELLI PAOLO	Via Scogno,1/E	21030	MARCHIROLO	VA	02762920128
35	INTELVIFOREST DI PIZZAGALLI NICOLO'	Vicolo Vall'Intelvi, 5	22010	CLAINO CON OSTENO	CO	03456350135
38	TANGHETTI DIEGO	Via A. Moro, 3	25061	BOVEGNO	BS	02112590985
41	IMPRESA BOSCHIVA DI MAURIZIO BARONI & F.LLI - S.N.C.	Via Papa Giovanni Paolo II, 2597	24010	TALEGGIO	BG	01320050162
45	RIVADOSSI ANNIBALE & C. S.N.C.	Via Fonte Pizzoli, 21/B	25042	BORNO	BS	00672850989
46	SANTI' CAMUNA DI PILONI PIETRO, CESARE, SILVIO E FRANCESCO SNC	Via Industriale, 9	25048	EDOLO	BS	01607760988
47	GIACOMETTI ANTONIO GUIDO	Via San Giuseppe, 53	23037	TIRANO	SO	00789890142
48	AIGULA SRL	Via Piazz, 1	23013	COSIO VALTELLINO	SO	00980450142
66	RONZANI LEGNAMI S.A.S. DI SILVANO E ILARIO RONZANI	Via Campagna 51	21030	GRANTOLA	VA	02698440126
67	CERI PIER NICOLA	Via Pioda, 1	25050	SELLERO	BS	00119520989
70	AZIENDA AGRICOLA DE MARIA CRISTIAN	Via Fossili, 3 - Loc Mezzegra	22016	TREMEZZINA	CO	03429150133
73	GICI S.R.L.	Via Del Piano, 1	23012	CASTIONE ANDEVENNO	SO	00600360143
74	F.LLI SCALVINONI LEGNAMI SRL	Via A. Manzoni, 185	25040	BERZO INFERIORE	BS	00600430987
76	PELLEGGATTA FIORENZO	Via Pradello, 6	23010	MELLO	SO	00485270144
79	DOLCI ROBERTO	Via Europa, 28	24010	COSTA DI SERINA	BG	03267130163
85	RAMANZINA FABRIZIO	Piazza Vittoria, 12	22020	LAINO	CO	02007960137
87	SANZOINI CARLO FRANCESCO & C. S.A.S.	via Palette SNC	25042	BORNO	BS	01686730985
89	SCHIVALOCCHI GIULIANO & C. SNC	Via Cerreto Basso, 10	25072	BAGOLINO	BS	03864820984
93	MIORINI VALERIO	Via Giallo, 7	25042	BORNO	BS	01722420989
102	BINDA CARLO	Località Pian del Tivano 6	22030	SORMANO	CO	01969210135
103	ARRIGONI FORESTE E GIARDINI DI ARRIGONI DIEGO	Via Corna Bianca, 16	24010	TALEGGIO	BG	04188510160
105	SEGHERIA PRAOLINI DI PRAOLINI LUIGI & C. S.N.C.	Via Feleit, 13	23032	BORMIO	SO	00744820143
107	MARIANI FABIO	Via G. Leopardi, 4	22010	VALSOLDA	CO	02196640136
113	L.M. LEGNAMI SRL	Via Matteotti, 10	24011	ALME'	BG	03814420166
117	ZANIN MARCO	Via Provinciale	21030	MESENZANA	VA	02203350125
123	TREACHI NATALE	Via del Progresso 22	25047	DARFO BOARIO TERME	BS	01794190981
130	PIALEGNO S.R.L.	Via Papa Giovanni XXIII n. 21	24020	COLERE	BG	01396870162
136	ROVELLI FABRIZIO	Via Provinciale, 13	24014	PIAZZA BREMBANA	BG	02312160167
138	ZILIANI COSTANTINO RICCARDO	Via Don A. Pennacchio, 1	25050	PIAN CAMUNO	BS	01822250989
146	MAZZONI RICCARDO	Via case di Sopra, 43	23010	ALBAREDO PER SAN MARCO	SO	00674220140
172	RAINERI LUCIANO	Fraz. Ronco, 11/a	24020	SCHILPARIO	BG	02595850161
180	SIMEONI ERMANNIO SRL	Via Pagliate, 23	21040	MORAZZONE	VA	03124350129
182	BERTOLINI LUCIO	Via Ca', 2/A	23010	FORCOLA	SO	00745930149
184	TRIVELLI IVAN	Via Ai Monti, 4	22010	BENE LARIO	CO	02374980130
186	DONATI RENATO	Via Municipio, 5	23819	PRIMALUNA	LC	02458150139
187	PIAN DELLE FONTANE AZIENDA AGRICOLA 2M DI MANZONI MATTEO	Via Carlo Mauri, 54	23811	BALLABIO	LC	01863140131
189	CODAZZI EGIDIO	Via dell'Industria, 1	23010	BUGLIO IN MONTE	SO	00822110144

N° di Iscriz.	DENOMINAZIONE	Indirizzo	CAP	COMUNE	PROV	Partita IVA
196	AZ. AGR. BASSO ANGELO	Via Mazzini, 5/7	21020	TERNATE	VA	02987810120
197	LA TELEFERICA SOCIETA' COOPERATIVA	Via S. Giorgio, 1730	23018	TALAMONA	SO	00764570149
198	CONSORZIO FORESTALE ALTA VALTELLINA	Via Scleva n. 14	23030	VALDISOTTO	SO	00693930141
205	AZ. AGR. LA ROCCA DI ORINO DI FURIGO GIUSEPPE	Piazza Roma, 1	21030	CUVIO	VA	02904950124
206	SANSI DANIELE	Via Piazzì 1	23013	COSIO VALTELLINO	SO	00849470141
207	VALLI CARLO	Via per Appiano, 54	22070	BULGAROGROSSO	CO	02083700134
208	ALPIN - LEGNA DI ANGELO SENINI E C. S.N.C.	Via V Alpini, 5	23030	MAZZO DI VALTELLINA	SO	00778380147
209	AZ. AGR. LOCATELLI BRUNO	Via F. Riva, 24	21030	MARZIO	VA	03608980128
211	IMPRESA VERGOTTINI LORENZO	Via Nuova per Esino, 235	23837	PARLASCO	LC	02147210138
212	CAMUNA TAGLI DI ZILIANI COSTANTINO BORTOLO	Via S. Pietro, 23	25050	PIAN CAMUNO	BS	01900610989
217	NEVE E VERDE DI STEFANINI STEFANO	Via Nazionale, 503	25040	CORTENO GOLGI	BS	02133240982
221	AZIENDA AGRO-FORESTALE FASOLI MASSIMILIANO	Via Lem 32	22024	ALTA VALLE INTELVI	CO	02383220130
225	RIZZO MATTEO	Strada Consorziata Assiepi	21020	MORNAGO	VA	02590840126
228	D.A.F. DI LUZZI DAVIDE & C. S.N.C.	Via San Giorgio, 1347	23018	TALAMONA	SO	00766830145
230	EUROLEGNA DI SALERI GIOVANNI GIUSEPPE	Via Don Zernerì 35	25060	TAVERNOLE SUL MELLA	BS	02220040980
234	AZIENDA AGRICOLA PROVINI DI FERRAROTTI MARCO	Via Provinciale 76	21030	CREMENAGA	VA	02611610128
237	COMPAGNONI ENRICO	Località Veroniche snc	23030	VALFURVA	SO	00818830143
241	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA DI BIANCHI CATERINA	Loc. Quarena 49	25085	GAVARDO	BS	01501940983
243	AZIENDA AGRICOLA INVERNIZZI GIULIO	Via A. Binda 14	22030	REZZAGO	CO	02281250130
245	INVERNIZZI ROMANO	Via Aldo Moro 19	23817	CASSINA VALSASSINA	LC	02387080134
250	PESENTI SILVANO GIOVANNI	Via Malentrata, 46	24012	VAL BREMBILLA	BG	02290950167
253	IL BOSCAIOLO DI COLOMBO RAFFAELE	Via Repubblica, 44	21050	CUASSO AL MONTE	VA	02428860122
254	CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI	Località Cluse snc	25080	VALVESTINO	BS	02169020985
258	AZ. AGR. PERIN NORBERTO	Località Monti di Nesso	22020	NESSO	CO	02691920132
261	CONSORZIO FORESTALE DI PRATA CAMPORTACCIO	Via Mulino, 8	23020	PRATA CAMPORTACCIO	SO	00785530148
263	CLERICI OSCAR	Località Alpe di Blessagno	22028	CLAINO CON OSTENO	CO	02691090134
265	AGOSTINI DANIELE	Via Alfredi Di Dio, 55	21010	BESNATE	VA	02202140121
267	BIANCHINI LEGNAMI S.N.C.	Via Case Ricci, 527	23018	TALAMONA	SO	00855680146
268	CONSORZIO FORESTALE ALTO SERIO CO.F.A.S.	Piazza Dante, 8	24020	GROMO	BG	02830530164
269	ZANE MARCO	Via Novagli, 12	25077	ROE' VOLCIANO	BS	01963110984
270	AZ.AGR. CAVAZZI DIEGO DI CAVAZZI EMANUELE & C. SOC. SEMPLICE	Via S. Giacomo Nazionale, 12/A	23036	TEGLIO	SO	00994840148
274	MPM S.N.C. DI MORESCHI PIERANGELO & MAURO	Via Visconti, 12	25047	DARFO BOARIO TERME	BS	02651520989
276	PIRLO DARIO	Via Parrocchia 46	25078	PERTICA BASSA	BS	02400750986
277	BIANCO PIETRO	Via Piave 25	22070	BEREGAZZO CON FIGLIARO	CO	02342470131
278	CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE	Località Campagnelli snc	25040	CETO	BS	02152480980
279	AZIENDA AGRICOLA CIP CALOR SRL	Via Valassina 89	22021	BELLAGIO	CO	02948280132
282	INVERNIZZI GABRIELE	Via Fornace, 2	23817	CASSINA VALSASSINA	LC	02045170137
283	PAGANESSI MAURIZIO	Via Don P. Gusmini, 30	24029	VERTOVA	BG	02518690165
284	TECNOGARDEN SERVICE SRL	Strada com. Cascina Casiraghi 15	20871	VIMERCATE	MB	11939606155
286	GIARDINI LE BETULLE DI BARIZZA MARCO	Strada Consorziata dei Monticci snc	21040	VENEGONO SUPERIORE	VA	02493050120
287	GERVASINI VLADI	Via Pirandello 5	21050	BESANO	VA	02954990962
289	PIANTA LEGNAMI S.R.L.	Via Fucine 36	25047	DARFO BOARIO TERME	BS	03860260987
291	SOCIETA' AGRICOLA BERNARDI S.R.L.	Via della Berna 9 - Frazione Vesio	25010	TREMOSINE	BS	03271590980
292	DONAGRANZI GUGLIELMO	Via Dosso della Benedizione 17/b	23030	VALDISOTTO	SO	00629240144

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

N° di Iscriz.	DENOMINAZIONE	Indirizzo	CAP	COMUNE	PROV	Partita IVA
294	DELLANOCE MARIO	Sottostrade, 2/A	25040	ESINE	BS	02583680984
296	MORANDI DOMENICO	Loc. Somargine, 7	24020	VILMINORE DI SCALVE	BG	03157790167
300	AZIENDA BOSCHIVA FORESTAL DI BARONCHELLI MATTIA & C. SNC	Via S. Lorenzo, 243	24020	VILLA D'OGNA	BG	03409390162
301	AZ. AGR. BETTI DAVIDE	Via R. Lanfranchi, 35	22020	ALTA VALLE INTELVI	CO	02636870137
302	EPIS LEGNAMI DI EPIS GIANPAOLO	Via Erolo 24/A	24017	SERINA	BG	02361020163
303	FONTANA ROBERTO	Via Giuseppe Parini, 10	21010	MORNAGO	VA	02552220127
304	AZ. AGR. FORESTALE DI VIGO FERNANDO	Via Provinciale 1312	21030	CASSANO VALCUVIA	VA	02150990121
305	ROSSI FABIO	Via Angelo Bianchi, 9	24010	CARONA	BG	02935550166
308	VERGOTTINI PIETRO	Via al Ca' 20	23822	BELLANO	LC	02781370131
314	BALDIN ROBERTO	Via Roma, snc	21030	RANCIO VALCUVIA	VA	02666950122
315	FANTI MARIO	Via Colture, 9	25040	BIENNO	BS	02996780983
316	IMPRESA BOSCHIVA AGROTECNICO FEDERICI CLAUDIO	Vicolo Tartaglia, 11	25040	ESINE	BS	02492860982
318	BONOMINI DARIO	via Fontana, 7	25070	PERTICA ALTA	BS	02646870986
320	AZ. AGR. IL ROCCOLO DI ZARPELLON AMBROGIO	Via Vela, 99	21056	INDUNO OLONA	VA	02919490124
321	IGIENICA CASSANESE SERVIZI AMBIENTALI SRL	Via Segantini, 5	21012	CASSANO MAGNAGO	VA	02006990127
324	AZIENDA AGROFORESTALE ZILIO DI ZILIO MANOLO	Via della Bressanella, 8	21051	ARCISATE	VA	03075700124
325	CARRARA RENATO	Via Mozzo, 9	24025	GAZZANIGA	BG	01362880161
326	CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO	Piazza Giovanni Paolo II	25042	BORNO	BS	02012650988
329	MEF S.S. AZIENDA FORESTALE SOCIETA' AGRICOLA	Via Ravella, 1	22030	CASTELMARTE	CO	03114230133
330	BENDOTTI DARIO	Via Grana, 2	24020	COLERE	BG	02861190169
331	FASVALT S.R.L.	Via Stelvio, 156	23035	SONDALO	SO	00976110148
332	CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Via Marconi 1	26041	CASALMAGGIORE	CR	00778440198
333	LOMBELLA MICHELE	Via Pezzini, 6	23010	RASURA	SO	00907530141
335	TAGLIAFERRI NICOLA	Via Pieve antica 1	24020	VILMINORE DI SCALVE	BG	03184380164
338	OLIVARI CARLO	Via Spiazzi, 35/b	24020	GROMO	BG	01816330169
339	CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO DELLA VALLE ALLIONE	Via Nazionale 74	25050	PAISCO LOVENO	BS	01896350988
342	LONATI SERGIO	Via Milano, 28	21020	TERNATE	VA	02850970126
344	SIBA NATURA DI BALDASSARI SIMONE	Via Europa, 4 F	21010	GOLASECCA	VA	02070340027
346	ZIGAGLIO FRANCO	Via Cheglio, snc	21021	ANGERA	VA	02209690128
347	ZULIANI SERGIO	Via G. Italia 9/A	21020	MORNAGO	VA	01777940121
348	MARTEGANI MASSIMILIANO AZ. AGR.	Via Castelvevchio, 136	21050	CASTELSEPRIO	VA	02824470120
349	AGRIMON - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Via XXV Aprile 51	25070	BARGHE	BS	02584880989
351	CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE	Via Roma, 9 Loc. San Fedele	22028	CENTRO VALLE INTELVI	CO	02679800132
352	RUSSO EDMONDO	Via Molino della Resiga, 1	21030	BRENTA	VA	02339460129
353	AZIENDA FORESTALE SATIVA DI SANDINI RICCARDO	Via Nicolini, 11	21030	CUVEGLIO	VA	03487840120
354	LA CORTECCIA GARDEN DI GADDI MARCO E C. S.N.C.	Via Salita Belvedere, 2	23826	MANDELLO DEL LARIO	LC	02645620135
357	VAGLIO MARIANO	Via Torchietto, 20/A	21016	LUINO	VA	02670880125
358	GALLIVANONI GABRIELE	Via Roma, 102	21011	CASORATE SEMPIONE	VA	02087960023
361	FOREST S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Via Bonini 9/B	23010	ALBOSAGGIA	SO	00967640145
362	BONFANTI ENRICO	Via della Molgoretta, 29/E	23887	OLGIATE MOLGORA	LC	02593260132
363	CAPELLI MARCO	Via Foppa, 4	24010	UBIALE CLANEZZO	BG	03395760162
365	DONATI GIOVANNI BATTISTA	Via Provinciale Vecchia, 19	23819	PRIMALUNA	LC	02812710131
366	SOCIETA' AGRICOLA ONEDA DI INVERNIZZI DAVIDE & C. S.S.	Via Don Cima, 8	23818	PASTURO	LC	01982150136
368	LOCATELLI DOMENICO	Via Avolasio, 28	24010	VEDESETA	BG	03408530164

N° di Iscriz.	DENOMINAZIONE	Indirizzo	CAP	COMUNE	PROV	Partita IVA
370	SHERWOOD IMPRESA BOSCHIVA SAS DI PUPILLO MATTEO E C.	Via Eugenio Pellini, 47	21030	MARCHIROLO	VA	03608710129
372	PIANETTI ROBERTO	Via Martiri della Libertà, 11/A	24010	UBIALE CLANEZZO	BG	02552030161
373	FALCO IMPRESA BOSCHIVA DI VALCHER SANDRO	Via Pozzolo, 7	24010	SANTA BRIGIDA	BG	03473740169
374	BALDIN FABIO MARIO	Piazza San Pietro, 3	21030	RANCIO VALCUVIA	VA	02683010124
375	BIASATTI ALBERTO AZ. AGR.	Via Vittorio Veneto, 33	21030	AZZIO	VA	02615690126
376	MOTTINI FORESTAL SERVICE	Via Pedemont, 390/A	23041	LIVIGNO	SO	00978400141
377	CANCLINI PIETRO	Via Gleirè, 7/C	23030	VALFURVA	SO	00945270148
379	AMBROSINI RICCARDO	Via Duino, 40	21100	VARESE	VA	03074770128
380	BASSETTI ANDREA	Via Bilesa, 4	21018	SESTO CALENDE	VA	02372910121
381	AZIENDA AGRICOLA VALENTE ALBERTO	Via Don Minzoni, 23	21054	FAGNANO OLONA	VA	02287800128
383	TOSSEGHINI ANDREA	Via De Amicis, 13	21020	MORNAGO	VA	02554090122
384	BESSEGHINI MASSIMO	Via C. Colombo, 26	22070	BINAGO	CO	02693660132
385	MORESCHI ANDREA	Via Bontocco 59	22077	OLGIATE COMASCO	CO	03262880135
386	VAIARINI FRANCESCO	Via Montecolmo, 47	25048	EDOLO	BS	03049080983
387	RASA DI MIORINI SERGIO	Via S: Antonio,15	25050	OSSIMO	BS	03131280988
388	M.F. DI FONTANA MASSIMILIANO	Via Fucina, 11	25040	ARTOGNE	BS	03425290982
389	SPAGNOLI GUIDO	Località Attola Grande, 6/A	25040	DARFO BOARIO TERME	BS	02151550981
390	CASTELLI EMILIO	Via Ghiringhelli, 1	20031	CESATE	MI	06471870961
393	INVERNIZZI ADRIANO	Via Medalunga, 6	23811	MORTERONE	LC	03040190138
395	GAINI ANDREA	Via Cesare Battisti, 7	24060	BERZO SAN FERMO	BG	02787230164
396	VIMERCATI ERNESTO	Via Al Poncione SNC	21050	CUASSO AL MONTE	VA	02224570123
397	LA RASEGA DI BAISSOTTI RUDI	Via Rocca 52	25042	BORNO	BS	03056710985
398	GREEN WORLD SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Via Provinciale	23010	FUSINE	SO	00933920142
399	BORGHETTI WILLIAM	Via Pagane snc	25060	MARMENTINO	BS	02765630989
400	FRASSI MARINO	Località Passabocche, 39	25055	PISOGNE	BS	03514670987
401	PEDROCCHI ANDREA MASSIMILIANO	Via Don Giovanni Bosco, 155	24020	ONORE	BG	03738300163
402	LAZZARINI ANDREA	Via D'Acquacc, 1	24020	ARDESIO	BG	03800980165
403	AZ. AGRIC. BARICHELLA DAVIDE	Strada Fiume 10/A	21034	COCQUIO-TREVISAGO	VA	02617240128
404	BURLOTTI CLAUDIO	Via Lago d'Elio, 12	21061	MACCAGNO	VA	02653130126
405	AZ. AGR. FOREST NORD DI REINA SAMUELE	Via Camparoncino, 8	21039	BEDERO VALCUVIA	VA	03138930122
407	AZIENDA AGRICOLA FORESTALE PAREDI ANGELO	Via Pian del Tivano, 26	22030	SORMANO	CO	03376680132
408	EMILIO MALUGANI & C SNC	Via Trieste, 8	23832	MARGNO	LC	03930670132
409	DELLA BIANCA EMANUELE	Via Dosso, 23	23015	DUBINO	SO	00803770148
410	NEW ENERGY DI ALESSANDRO MERAVIGLIA	Via delle Fiandre 39	20020	ARCONATE	MI	07006260967
411	AGRIBARBAN DI BARBAN FABIO	Via Valli, 22	21040	CARNAGO	VA	03146220128
413	BERTI CAMILLO	Via Prati Bassi, 62	21020	TAINO	VA	01184760120
415	LO PICCOLO ANDREA	Via Costanza, 575	21023	MALGESSO	VA	02992760120
416	AZ. AGR. PASINI MARCO	Via Verdi, 39	21020	CASALE LITTA	VA	01988730121
417	SPERANDEO PASQUALE AZ. AGR.	Via Asiago, 16	21043	CASTIGLIONE OLONA	VA	02911820120
418	TOGNOLI DARIO	Via Raffaello,65	21027	ISPRA	VA	02075440129
419	AZIENDA AGRICOLA PRA MARZIO DI MOLINA ZENO	Via Val Rezzo 984/B	22010	CORRIDO	CO	03340600133
420	RAVELLI GIANNI - TAGLIALEGNA -	Via Acque Buone, 32	25040	ARTOGNE	BS	02196270983
421	R.P.M. DI RIPAMONTI LUCA	Via Don Milani, 41	20880	CASATENOVO	LC	04929700963
422	CORTI ENRICO	Via Pro.le per Colle Brianza 5/A	23851	GALBIATE	LC	01958280131

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

N° di Iscriz.	DENOMINAZIONE	Indirizzo	CAP	COMUNE	PROV	Partita IVA
423	TEKNOFOREST DI PESENTI DANIEL	Via Pagliaro 25	24012	VAL BREMBILLA	BG	03418290163
424	FOREST TEAM S.R.L.	Via Privata Faccioli 5	27100	PAVIA	PV	02421860186
426	FRIGERIO EMANUELE	Via della Setta, 5	23848	ELLO	LC	02178800138
428	TAGLIAFERRI FORESTALE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Via De Amicis, 41	21020	MORNAGO	VA	03802540124
429	OSSOLA STEFANO	Via Sacconaghi, 82	21025	COMERIO	VA	01816280125
433	PEZZEDA LEGNAMI DI FERRAGLIO MICHELE	Via Pezzeda, 54	25060	COLLIO	BS	03334850983
434	ZAMBELLI FABRIZIO	Via Levrance SNC	25078	PERTICA BASSA	BS	01741680985
435	BONOMINI PAOLO	Via Provinciale, 87A	25070	PERTICA ALTA	BS	03472400989
436	IMPRESA EDILE GABUSI ROBERTO	Via dei Ronchi 12	25070	PERTICA ALTA	BS	02118560982
437	APICOLTURA MASCIONI MASSIMILIANO	Via Molino Dolza	21020	AZZIO	VA	02460060128
439	AZ.AGR.DELLE ACACE DI MAGGIONCALDA DAVID	Via Andrate Vecchia, 33	22073	FINO MORNASCO	CO	03380940134
441	LA CAMPAGNOLA S.N.C. DI MOLTENI ANGELO E SERGIO	Via Diaz 4	22040	ANZANO DEL PARCO	CO	01936620135
445	AZ. AGR. DEL VECCHIO MARIO	Località Alveggia snc	22012	CERNOBBIO	CO	03450090133
446	POMI ATTILIO	Loc. ai Piani, 1	23837	TACENO	LC	02652850138
447	AZIENDA AGRICOLA CATTANEO S.R.L.	Via Provinciale 1	24030	VALBREMBO	BG	02245100165
448	GHIZZARDI FOREST DI GHIZZARDI WILLIAM	Via Campand, 6	25061	IRMA	BS	03504560982
449	COVELLI DAVIDE	Via Morandi, 2	24020	SONGAVAZZO	BG	02787200167
450	BAGGI OMAR	Via Madonna dei Campi 29/B	24010	PONTERANICA	BG	03865090165
451	AZ.AGR.MANZONI MIRCO	Località Piano, 5	23813	CORTENOVA	LC	02945520134
452	AGRICOLA VERDE DI BRAMBILLA TOMMASO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	Via Buverga SNC	22040	ALSERIO	CO	03549800138
454	FERRARI ENNIO E PIERO S.R.L.	Viale Italia, 117	23037	TIRANO	SO	00979530144
455	VALCHER GIANCARLO	Via Taleggio 12	24010	SANTA BRIGIDA	BG	03305200168
457	CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE BREMBANA	Via Avis Aido 1	24010	PIAZZATORRE	BG	02554850160
459	GIULIATO MARCO	Via Cesare Battisti, 9/C	21010	GOLASECCA	VA	02177260029
460	SCHIVALOCCHI STEFANO	Cerreto Basso,14	25072	BAGOLINO	BS	02240610986
461	BONOMINI DIEGO	Via San Rocco, 13	27070	BIONE	BS	01898380983
462	BALDUZZI MASSIMO	Via Pietro Guizzetti, 16	24023	CLUSONE	BG	03651880167
463	COMINELLI MAICOL	Via San Rocco, 17	24020	PARRE	BG	04046680163
465	MACCHI ANDREA	Via Biviglione, 14/A	21016	LUINO	VA	02181520129
466	INVOLTI MASSIMO	Via Vittorio Emanuele II, 2/A	23014	DELEBIO	SO	00753010149
467	BERBENNI SERGIO	Via Piandelvino, 16	23038	VALDIDENTRO	SO	00586550147
470	SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ECOTECNICA VALTRUMPLINA	Via G. Pascoli, 236	25063	GARDONE VAL TROMPIA	BS	00614010981
472	CAVAGNA MATTIA	Via Grimoldo,444	24013	OLTRE IL COLLE	BG	04125070161
474	BIOVAL AGROFORESTALE SOCIETA' AGRICOLA	Via Carlo Marazzi 4	23823	COLICO	LC	03641410133
475	CONSORZIO FORESTALE DUE PARCHI	Loc. Saletti, 1	25050	VIONE	BS	02340630983
476	AZ. AGR. LA BOSKIVA DI RADICI STEFANO	Via del Piano, 26	25059	VEZZA D'OGGIO	BS	03795920986
477	MIORINI MASSIMO	Via Don Andrea Cobelli, 3	25042	BORNO	BS	02637960986
478	CORBELLI ANDREA	Via San Fermo, 42	25042	BORNO	BS	02243330988
479	ARRIGONI ANDREA	Via San Pietro, 14 Frazione Pezzolo	24020	VILMINORE DI SCALVE	BG	04133950164
480	AGRIENERGY DI CURTI STEFANO	Via De Giacomi, 4	23024	MADESIMO	SO	00920020146
481	TAGLIABOSCHI DI GRASSI FLAVIO	Via Beltrami, 7	24020	AZZONE	BG	03994820169
483	TAVELLI FABIO	Via Roma, 50	23020	PIATEDA	SO	01001640141
484	STOPPA MASSIMO	Loc. Soriano 1	22010	SAN SIRO	CO	02927300133
485	EDILFOREST DI TAVANI GIOVANNI	Via Valeriana, 24	23014	DELEBIO	SO	00985820141

N° di Iscriz.	DENOMINAZIONE	Indirizzo	CAP	COMUNE	PROV	Partita IVA
486	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE MOLTA G & R S.S.	Via Cadelpicco, 4	23010	CIVO	SO	00996130142
487	PICCAPIETRA DOMENICO	Via Cazzin Cagnola SNC	23019	TRAONA	SO	00581310141
488	BIANCHI MATTEO	Via Regina, 112	22010	BRIENNO	CO	03609540137
489	AZ. AGR. FRIGERIO LUCA	Via Manara, 6	22032	ALBESE CON CASSANO	CO	03375250135
490	GREENTEK S.R.L.	Via Aldo Moro, 15	21055	GORLA MINORE	VA	03715330126
491	DEBERNARDI ERALDO	Via Stallone, 2	21018	SESTO CALENDE	VA	02347730125
492	FRATELLI BIANCHINI S.R.L.	Via Nuova, 36	23010	FORCOLA	SO	01040710145
493	ERRECI S.N.C. DI ROCCA STEFANO E CANTONI LUCA	Via Foscagno, 18	23038	VALDIDENTRO	SO	00991030149
494	BEAVER LEGNAMI SAS DI DANIELE PELLEGRINI & C.	Via De Gasperi, 27	22070	APPIANO GENTILE	CO	03638470132
496	AZ. AGR. LE PIOPPETTE DI BERNASCONI DAVIDE	Via Pioppette,3	22029	UGGIATE-TREVANO	CO	02478910132
497	MARELLI FRANCESCO	Via Po, 6	22060	FIGINO SERENZA	CO	03188420131
498	SOCIETA' AGRICOLA BOSCHIVA FRACAS S.S.	Via Fossane 17/B	25070	BARGHE	BS	03823830983
499	AZIENDA AGRICOLA RAMBALDINI NICOLA ANTONIO	Fr. San Colombano Loc. Filetti	25060	COLLIO	BS	03877590988
500	MONTE CROCIONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Via San Martino 35t	23886	COLLE BRIANZA	LC	02564500136
501	INVERNIZZI ERIK	Via Botta, 6	24030	CAPIZZONE	BG	03383350166
502	BUCCASSI SIMONE FOREST WORK	Via Ca' Morelli 176/A	23100	SONDRIO	SO	00809780141
504	BWFOREST DI BUZZETTI WALTER	Via Cimavilla, 70	23020	GORDONA	SO	00955160148
505	CITRINI SIMONE	Via Rogola, 17/A	23015	DUBINO	SO	00978020147
507	RIGALI RUBEN	Via Trieste 24	25042	BORNO	BS	03932220985
508	D.A.M. IMPIANTI S.R.L.	Via Palline, 14	25042	BORNO	BS	02083160982
509	BENZONI ROBERTO	Via Monte Falecchio, 3	24020	SONGAVAZZO	BG	04117470163
510	IMPRESA BOSCHIVA ANDRINI MATTEO SRL	Loc. Torretta, 26	27050	BAGNARIA	PV	02787490180
511	B.M.G. BROCCHETTI S.R.L.	Via Campagna, 14	21036	GEMONIO	VA	03071490126
513	BERGAMINI MARCO	Via Manzoni, 83	23818	PASTURO	LC	03643410131
514	POZZI DANILO AZIENDA AGRICOLA	Via Canova, 11	23876	MONTICELLO BRIANZA	LC	02892040136
515	MALERBA MASSIMO	Via per Travedona 801	21020	COMABBIO	VA	02618750125
516	CAVAGNA MAURIZIO	Frazione Molini- Prato Sales, 14/B	24010	DOSSENA	BG	03866720166
517	STELLA ALPINA AZIENDA AGRICOLA FLOROVIVAISTICA DI GOTTINI LODOVICA	Via I Maggio, 2	24060	SPINONE AL LAGO	BG	02777900164
519	TAVELLI OSCAR LEGNAMI	Via Memmo, 33	25060	COLLIO	BS	03789630989
520	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	Via Roma snc	06030	GIANO DELL'UMBRIA	PG	02747460547
521	POLLINI STEFANO	Frazione Costa Montemartino, 2	27050	MENCONICO	PV	02101670186
522	BIANCHI ROBERTO	Via Trieste, 16	22044	INVERIGO	CO	02350270134
524	MAZZOLENI IVAN	Via Sorgenti della Cazzola, 3	24034	CISANO BERGAMASCO	BG	02969970165
525	MAGRI ANGELO	Via Comunale, 5	24020	VILMINORE DI SCALVE	BG	04243180165
526	AZ. AGR. TAGLIABUE ALESSANDRO	Via Volta, 39	22030	ORSENGIO	CO	02427780131
527	CASTELLI SIMONE	Via Valmorana, 9	22070	FENEGRO'	CO	03353820131
529	AGRICOLA 3DR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DAVIDE NASATTI E ALESSANDRO	Via Alcide De Gasperi s.n.c.	23801	CALOLZIORTE	LC	03744130133
530	BONZANINI MATTIA	Via Sartur, 26	25070	TREVISO BRESCIANO	BS	04079080984
531	ECO-CALORE DI TROTTI CHRISTIAN	Via Della Cuca, 27/D	25085	GAVARDO	BS	03424450983
532	MORA PAOLO	Via S.Antonio, 45	25085	GAVARDO	BS	02041340981
533	CAMISA MATTEO	Via Monte Bò, 11	24020	CENE	BG	03983940168
534	PICCOLI ROBERTO	Via Adda,51	21100	VARESE	VA	03756500124
536	GREEN GER S.R.L.	Via dell'Industria, 4	24010	LENNA	BG	04564850164
537	AZIENDA AGRICOLA SILVICOLTURALE BONAITI ANDREA	Via Belvedere, 43	23854	OLGINATE	LC	03833330131

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

N° di Iscriz.	DENOMINAZIONE	Indirizzo	CAP	COMUNE	PROV	Partita IVA
538	IMPRESA AGRICOLA BUSO MAURIZIO	Via Dei Prati SNC	21029	VERGIATE	VA	03225000128
539	LA CONIFERA S.A.S. DI GIACOMO E DARIO SCALVINI	Via dei Ridelli, 98/D	25085	GAVARDO	BS	04172790984
540	AZIENDA AGRICOLA FORESTALE PEZZA DI MICHELE PEZZA	Via S. Antonio, 17/A	21010	CASTELVECCANA	VA	03330170121
541	PECIS MICHAEL	Via Provinciale per Orino, 12	21030	CASTELLO CABIAGLIO	VA	03766630127
542	POLLINI MATTEO	Via Carlo Spagnolo, 1	27057	VARZI	PV	02094590185
543	AZ. AGR. CRESPI ALBERTO	Via della Vignetta, 10	21020	GALLIATE LOMBARDO	VA	02458610124
544	BERNASCONI FABRIZIO	Via Raffaello Sanzio, 12	21022	AZZATE	VA	03254700127
545	GIACOMETTI NICHOLAS	Via Porro, 194	25048	EDOLO	BS	03888780982
546	PEDRANZINI ANDREA	Via Zola, 30	23030	VALDISOTTO	SO	01024130146
547	BALDUZZI MATTEO	Via Bergamo, 6	24020	FIORANO AL SERIO	BG	04030050167
548	BIANCHI RAFFAELE	Via Rozzana 1/A	22010	BENE LARIO	CO	03901130132
549	CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA	Via Generale Giuseppe Treboldi, 77	25048	EDOLO	BS	01810800985
550	MENINI FOREST SERVICE	Via Bolladore 25	23039	SONDALO	SO	01054720147
551	AZIENDA FORESTALE DI PONTIGGIA CORRADO	Via Vittorio Emanuele 10	22070	CAPIAGO INTIMIANO	CO	03396380135
552	BOSCHIVA DI MORA SILVIO E FRATELLI S.N.C.	Località Quarena 49	25085	GAVARDO	BS	04190500985
553	AZIENDA AGRICOLA PAREDI LUCA GIOVANNI	Via Ai Mulini 3	22030	LASNIGO	CO	03664660135
554	AZIENDA AGRICOLA INVERNIZZI GIOVANNI	Via Lecco 22	23811	BALLABIO	LC	03897050161
555	BONA DANIELE	Via Falger 20	25050	NIARDO	BS	03491860981
556	CERVO TOMMASO AZ. AGR.	Via De Taddeo 2	21061	MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA	VA	03016780128
557	IMPRESA BOSCHIVA GRILLO DI GRILLO RICCARDO	Via dei Ronchi 101	21053	CASTELLANZA	VA	03577960127
558	MIGLIORATI MAURIZIO LUIGI	Via Maroncelli 8/N	24020	CASTIONE DELLA PRESOLANA	BG	03897270165
559	RODIGARI CRISTIAN	Via Tarcisio Pacati 23	24020	VALBONDIONE	BG	03848580167
560	TITTA ALESSANDRO	Via E. Baschenis 2	24023	CLUSONE	BG	04290230160
561	LEONI COSTRUZIONI SRL	Via Federico Caprilli 25	20148	MILANO	MI	02013640137
562	GALPERTI VIRGINIO	Via Roma 43A	23813	CORTENOVA	LC	02233780135
563	POMI ANDREA	Via Provinciale 46/A	23819	PRIMALUNA	LC	03583000132
564	ARTUSI PAOLO	Via Caravina 5	23819	PRIMALUNA	LC	03896200130
565	LA VIGNA SOCIETA' SEMPLICE	Via Santa Valeria 36	22030	REZZAGO	CO	04020380137

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 4 ottobre 2022 - n. 14107

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Franchi La Sedia s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2295729 - CUP E19J21000910006 a valere sul bando «Al Via» Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli investimenti aziendali

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2

lettera a) e commi 3,4 e 6);

Richiamata la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892 che istituisce la misura «AL VIA» - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali - ASSE III - Azione III.3.c.1.1, ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC), Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto che con decreto 27 dicembre 2016, n. 13939, parzialmente modificato dal decreto 20 gennaio 2017, n. 498 e successivi decreti di aggiornamento, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.»;
- 31 maggio 2017, n. 6439 che approva il Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Bando) in attuazione della suddetta d.g.r. n. X/5892;
- 16 marzo 2018, n. 3738 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del XIX Provvedimento organizzativo 2021, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «AL VIA» di cui al d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439 e per la fase di verifica documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatarario:

- in Regime de minimis: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in Regime in esenzione ex art. 17: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda s.p.a. e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 del Bando);

Richiamato il decreto del 19 aprile 2021, n. 5241 con il quale è stata concessa all'impresa Franchi La Sedia s.r.l. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento	Importo garantito (70% Finanziamento)	Accantonamento o al Fondo di Garanzia AL VIA (22,5% Finanziamento)	Agevolazione concessa		Altre risorse del Beneficiario
				Regime di aiuto	aiuto in ESL corrispondente a riascibo e contributo in conto capitale	
€ 540.000,00	€ 459.000,00	€ 321.300,00	€ 103.275,00	De minimis	€ 29.459,57 € 81.000,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 12 maggio 2021;

Richiamato l'art. 26 del Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali»:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato al soggetto destinatario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 23 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - b) il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto e a seguito di uno specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione di cui all'art. 26, comma 3 del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art. 26, comma 5 ha verificato la validità della documentazione come previsto al comma 3 del succitato articolo;

Richiamati gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 26, comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda della documentazione di rendicontazione, Regione Lombardia, provvederà in sede di adozione del decreto di erogazione, all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia;
- art. 27, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 28 paragrafo 1, lett. a);
- art. 30, comma 1 che stabilisce che nel caso di parziale realizzazione del progetto secondo le previsioni di cui all'art. 27, comma 3 il contributo in conto capitale venga proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale;
- all'art. 37, comma 1 che individua il Dirigente di Finlombarda Paolo Zaggia Responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione del finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda all'ufficio competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 321.300,00 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 12 maggio 2021;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 7669
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5146670
- Codice variazione concessione COVAR: 887867

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del Decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e del decreto medesimo;

Dato atto che:

- il soggetto gestore Finlombarda s.p.a. ha concluso la verifica della rendicontazione in data 28 marzo 2022 e, a seguito di richiesta di approfondimenti istruttori, in data 29 settembre 2022, come risulta nel sistema informativo SIAGE;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 19 aprile 2021 n. 5241 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o 3 febbraio 2022, n.1037;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E19J21000910006;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Franchi La Sedia s.r.l. (c.f. 03185190174 e coben 999837) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento dell'ufficio competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda e dell'Intermediario convenzionato;
3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;
4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;
5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 19 aprile 2021 n. 5241 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

———— • ————

ALLEGATO 1 - FRANCHI LA SEDIA S.R.L. - PROG ID 2295729 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO IN CONCESSIONE (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO (ammesso) €	MOTIVAZIONE
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	412.000,00 €	411.177,30 €	411.177,30 €	
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	20.000,00 €	19.868,00 €	19.563,00 €	Totale ammesso inferiore al totale rendicontato.
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	108.000,00 €	111.760,00 €	107.685,07 €	Totale ammesso inferiore al totale rendicontato.
totale importi	540.000,00 €	542.805,30 €	538.425,37 €	
FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	457.661,56 €			
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	102.973,85 €			
AGEVOLAZIONE RIDETERMINATA	80.763,81 €			
CONTRIBUTO	80.763,81 €			
AUIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	29.374,00 €			

ALLEGATO 1 - FRANCHI LA SEDIA S.R.L. - PROG ID 2295729 - RIDETERMINA			
SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	1399 del 31/12/2020	305,00 €	Non ammessi Euro 305,00 relativi a software generici (Office 2019 e licenza antivirus) ai sensi dell'art. 6.2 delle linee guida per la rendicontazione
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	668 del 31/12/2020	2.224,93 €	Importo rideterminato in funzione di quanto previsto all'art. 6.4 delle Linee guida per la rendicontazione (20%)
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	1/11/2 del 23/01/2021	1.850,00 €	Non ammessi Euro 1.850,00 relativi ad opere rifacimento bagni. Importo quantificato dal beneficiario con sua dichiarazione DSAN inviata con integrazioni.
TOTALE		4.379,93 €	

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 4 ottobre 2022 - n. 14160

Aggiornamento «Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del programma «Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL» di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione»;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do no significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/2013, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute»;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

Visti:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- la legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Richiamati:

- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- l.r. 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. X/2412 del 26 ottobre 2011 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A e Sezione B;
- la d.g.r. n. X/7763 del 17 gennaio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini» ed il d.d.s. n. 6286 del 7 maggio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini - disposizioni attuative»;
- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;
- il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze» e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. n. 7431 del 28 novembre 2017 «Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato - art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati»;
- la d.g.r. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 e ss.mm.ii. avente come oggetto «Approvazione della policy regionale «ReGOLe per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. 6380 del 16 maggio 2022 che prevede le indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale in modalità a distanza;

Viste:

- la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con delibera n. 6006 del 25 febbraio 2022 che si inserisce nell'ambito degli interventi del PNRR, Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1) e che indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione;
- la validazione definitiva del PAR da parte del Commissario Straordinario ANPAL trasmessa con pec n. ANPAL 006715 del 19 maggio 2022;
- la d.g.r. n. 6427 del 23 maggio 2022 «Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL»;
- la d.g.r. n. 6849 del 2 agosto 2022 «Approvazione delle linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro - Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (gol) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;
- la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'eroga-

zione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro - Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021».

Visto il d.d.u.o n. 7480 del 27 maggio 2022 con il quale è stato approvato ai sensi della d.g.r. n. 6427/2022 soprarichiamata l'«Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» e stanziato per l'attuazione della prima fase attuativa di GOL risorse complessive pari a Euro 75.966.000 a valere sui seguenti capitoli: 15296, 15297 e 15298 del bilancio regionale, nell'ambito dello stanziamento di cui all'Allegato B tabella 1 del decreto interministeriale 5 novembre 2021 pubblicato il 27 dicembre 2021;

Visto il d.d.u.o n. 10197 del 13 luglio 2022 con il quale è stato aggiornato l'avviso Gol;

Vista la d.g.r. n. 7035 del 26 settembre 2022 «Disposizioni in merito all'Avviso d.d.u.o 27 maggio 2022 n.7480 attuativo della «Garanzia di occupabilità dei lavoratori -GOL» (PNRR) -Aggiornamento dei panieri dei servizi» che ha previsto i seguenti aggiornamenti al paniere dei servizi dell'Avviso Gol:

- **Aggiornamento del servizio «Orientamento specialistico».** Per tale servizio viene prevista la possibilità di essere erogato, per alcune attività, anche in modalità di gruppo, e riconosciuto al costo standard di 76,8 €/servizio;
- **Introduzione del nuovo servizio «Accompagnamento al lavoro».** Si introduce il nuovo servizio a processo al lavoro (LEP F1), che, per alcune attività, potrà essere erogato anche in modalità di gruppo, e riconosciuto al costo standard di 76,8 €/servizio;
- **Ridenominazione del servizio a risultato di «Accompagnamento al lavoro».** Il servizio a risultato «Accompagnamento al lavoro» viene ridenominato in «Incontro Domanda Offerta» - LEP F3;
- **Introduzione di fasce di costo standard aggiuntive per le attività di formazione.**

I servizi di «Formazione mirata all'inserimento lavorativo» e «Formazione per la riattivazione» vengono riconosciuti a «costo standard» in base alle seguenti tre fasce che fanno riferimento al livello di professionalità del personale docente:

Fascia	Tariffa oraria per corso	Tariffa oraria per docente
C	76,8	
B	122,9	0,84

- **Aggiornamento dei massimali di spesa.** Con l'adeguamento dei panieri dei servizi vengono conseguentemente aggiornati i massimali ammessi in relazione agli obiettivi di «inserimento lavorativo» e quello di «autoimpiego e autoimprenditorialità»;

Atteso che la Deliberazione di Giunta sopra richiamata ha demandato alla Direzione Generale Formazione e Lavoro l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi;

Ritenuto di recepire le sopraindicate determinazioni della Giunta aggiornando le disposizioni dell'avviso per le parti interessate;

Ritenuto di stabilire le seguenti determinazioni in relazione all'applicazioni delle nuove tariffe orarie per i servizi formativi:

- in una prima fase di attuazione, nelle more dell'adozione di un successivo provvedimento che stabilirà le relative modalità e condizioni per l'applicazione della tariffa oraria di 153,6 (Fascia A), si applicherà, oltre la vigente tariffa oraria di cui alla Fascia C, la tariffa oraria di Fascia B. Nel caso di rimborso economico della tariffa oraria di cui alla Fascia A (di prossima attuazione) e quella di Fascia B è previsto l'obbligo, in fase di richiesta di liquidazione dei servizi formativi, di allegare oltre un'autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B anche i relativi Curricula dei docenti di Fascia A e B. Tale documentazione dovrà inoltre essere conservata nel fascicolo individuale;
- la tariffa oraria di 153,6 (Fascia A) verrà applicata per il servizio di Formazione mirata all'inserimento lavorativo con riferimento al percorso 3 e fino a 600 ore, unicamente per offerte formative presentata nell'ambito di una rete di partenariato con a capo un ITS (Istituto Tecnico Superiore) o comunque

un operatore in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A o B);

Considerato altresì necessario fornire aggiornamenti e puntuali precisazioni alle disposizioni del vigente Avviso di cui al d.d.u.o n. 10197/2022 per i punti di seguito indicati:

- **Aggiornamento riferimenti normativi:** Paragrafo 2 «Riferimenti normativi» sotto paragrafi «Normativa e atti nazionali» e «Normativa e atti regionali»
Viene aggiornata la normativa dell'Avviso;
- **termini per l'attivazione della dote Gol e individuazione Titolare effettivo:** Par. 3 «Definizioni» e Par. 10 «Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere» sotto paragrafo «Presenza in carico e Patto di Servizio Personalizzato».
Si stabilisce il termine ordinario di 120 giorni per l'attivazione della dote e viene introdotta la definizione «Titolare effettivo» con l'aggiornamento conseguente delle dichiarazioni contenute nell'Atto di Adesione Unico;
- **Erogazione servizi in partenariato e sedi di erogazione servizi:** Par. 5 «Soggetti esecutori ammissibili».
La disposizione «I CPI e gli operatori accreditati hanno la possibilità di agire in partenariato, anche per i servizi formativi, per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi» viene riformulata da un punto di vista formale con:
«I CPI e gli operatori accreditati hanno la possibilità di agire in partenariato, per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi»;
la disposizione che prevede l'erogazione dei servizi al lavoro presso altre sedi temporanee (presidi) si aggiorna con il rinvio ai criteri stabiliti dalla disciplina regionale sull'accreditamento vigente;
- **Accesso Politiche Gol persone con disabilità iscritte o che intendono iscriversi al Collocamento Mirato di cui alla l. 68/99:** Par. 10. «Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere» sotto paragrafo «Accesso al Programma GOL e registrazione a SIUL»
Si stabilisce che le attività per l'accesso a Gol per tale target di destinatari possono essere svolte sia direttamente dagli Uffici di Collocamento mirato sia da operatori privati accreditati previo raccordo con gli Uffici del Collocamento mirato i quali sono tenuti a verificare che la persona non risulti già destinataria di altre misure finanziate con risorse del Fondo regionale disabili;
- **Verifica accesso politiche attive app FirmaLom:** Aggiornamento Par. 10. «Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere» sotto paragrafo «Domanda di dote».
Si introduce il seguente ultimo comma «I soggetti esecutori sono inoltre tenuti ad assicurarsi che la persona che ha accesso alla dote sia in possesso dell'app FirmaLom. Sono esclusi da tale requisito le persone sottoposte a provvedimenti dall'autorità giudiziaria e per le persone con disabilità in presenza di comprovata impossibilità all'utilizzo dell'App»;
- **Aggiornamento delle dichiarazioni dell'Atto di Adesione Unico Par. 23 «Allegati».** - Allegato A - Atto di Adesione Unico. Si aggiornano /integrano le dichiarazioni presenti nell'atto di adesione in relazione all'assenza di «conflitto di interessi» al concetto del «doppio finanziamento» e all'individuazione del «Titolare effettivo»;
- **Aggiornamento Schede attività servizi:**
 - «Presenza in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato (PSP)» Aggiornamento Allegato C *Schede servizi* -
Si prevede l'obbligo della sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato a cura del soggetto che realizza l'assessment;
 - «Orientamento specialistico». Aggiornamento Par. 10. «Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere» sotto paragrafo «Definizione del Piano di Intervento Personalizzato» e Allegato C *Schede servizi*
Al fine del riconoscimento delle attività formative (servizio Formazione mirato all'inserimento e alla riattivazione previsti nei percorsi 2 3 e 4), si stabilisce l'obbligatorietà della programmazione e rendicontazione di almeno un'ora dell'attività di «skill gap analysis» prevista nella voce «Bilancio di competenza/skill gap analysis» nella macro attività «Orientamento». Ai fini della rendicontazione, l'operatore dovrà rendicontare un'ora di Skill Gap Analysis o entrambe le attività; Viene eliminata nella macro attività di «Orientamento» l'attività di «formazione ricerca attiva del lavoro»;

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

Si prevede l'obbligo, in fase di richiesta di liquidazione, di allegare il profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro (output);

- Formazione mirata all'inserimento lavorativo e Formazione per la riattivazione. Aggiornamento Par. 9 «Spese ammissibili» e «e Allegato C - Scheda servizio» dell'Avviso. Si introducono i seguenti aggiornamenti: Al fine del riconoscimento economico delle attività formative (percorso 2, 3 e 4) è prevista l'obbligatorietà della programmazione e rendicontazione di almeno un'ora dell'attività di «skill gap analysis» prevista nella macroattività «Orientamento» del servizio di «Orientamento specialistico» (cfr aggiornamento scheda servizio «Orientamento specialistico»);

Viene aggiornata la disposizione che prevede l'utilizzo di ulteriori sedi, oltre a quelle accreditate, in coerenza con le indicazioni della nuova d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022; Si precisano sia i criteri per il riconoscimento della validità didattica del corso propedeutica al raggiungimento del 70% delle presenze, sia i criteri per il riconoscimento economico delle ore formative;

Si precisa che la dizione «esperienza in situazione» è da intendersi come «stage/alternanza»;

Vengono disciplinate le modalità delle registrazioni delle presenze in funzione alla prossima attivazione del registro elettronico che prevede la validazione delle lezioni a cura dell'allievo tramite l'applicazione FirmaLom; Si aggiorna sia la documentazione giustificativa che l'operatore deve inserire sul sistema informativo sia quella da conservare nel fascicolo individuale in relazione alla prossima attivazione del registro elettronico. In particolare, è previsto l'obbligo di allegare in fase di richiesta di liquidazione la seguente documentazione;

- ◊ Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla d.g.r. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom);
- ◊ Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B;
- ◊ Curricula dei docenti di Fascia A e B.

Ritenuto altresì di stabilire le seguenti determinazioni dei soprarchiamati aggiornamenti:

- Per i seguenti aggiornamenti si rinvia a successivo comunicato la relativa data di attivazione e adeguamento del sistema informativo:
 - Aggiornamento delle dichiarazioni dell'Atto di Adesione Unico;
 - Obbligo della sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato a cura del soggetto che realizza l'assessment;
 - Attivazione nuovo Servizio «Accompagnamento al lavoro» e ridenominazione del vigente servizio a risultato «Accompagnamento al lavoro» in «Incontro Domanda Offerta»;
 - Attivazione registro elettronico con validazione delle presenze dell'allievo tramite l'app FirmaLom;
- La disposizione che prevede il termine ordinario di 120 per l'attivazione della dote decorre a partire dal 7 ottobre 2022;
- Per l'aggiornamento Servizio «Orientamento specialistico» si stabilisce quanto segue:
 - l'obbligo della programmazione e rendicontazione di almeno un'ora dell'attività di «skill gap analysis» prevista nella voce «Bilancio di competenza/skill gap analysis» nella macroattività «Orientamento» decorre per le doti che si attiveranno a partire dal 7 ottobre 2022;
 - con successivo provvedimento verrà fissata la data che prevederà la possibilità dell'erogazione del servizio in modalità di gruppo;
- Per il servizio di Formazione mirata all'inserimento lavorativo ed il servizio di Formazione per la riattivazione si stabilisce quanto segue:

L'attivazione di doti con la nuova tariffa oraria di cui alla Fascia B decorrerà a partire dalle doti attivate dal 7 ottobre 2022. Si precisa che a partire da tale data non sarà possibile attivare doti associando corsi già programmati in SIUF per i quali sono già state attivate doti antecedentemente alla data del 7 ottobre 2022. Fatte salve le vigenti procedure per l'associazione dei corsi alla dote ed in particolare ai vincoli delle date inizio dei corsi rispetto alla data di attivazione

della dote, per i corsi già programmati in SIUF, per i quali non sono mai state attivate doti, sarà invece possibile attivare doti con la possibilità di fruire delle nuove tariffe orarie. Per le doti attivate a partire dal 7 ottobre 2022, è previsto l'obbligo in fase di richiesta di liquidazione della seguente documentazione unicamente per l'erogazione della formazione a cura di un docente di Fascia B:

- Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia B;
- Curricula dei docenti di Fascia B.

Atteso che, al fine di ampliare l'offerta formativa e garantire anche alle persone che, pur non rientrando nei percorsi che prevedono l'accesso a formazione specifica finalizzata alla qualificazione/riqualificazione e riattivazione, esprimono domanda di rafforzamento di competenze in particolare in ambito Digitale, la Regione promuoverà l'offerta di «Pillole Formative/Informative» messe a disposizione da Regione Lombardia, dalla rete degli operatori pubblici e privati accreditati (lavoro e formazione), che aderiranno ad una specifica call attivata da Regione Lombardia. Tale offerta di Pillole darà luogo ad attestazioni delle competenze correlate agli standard del QRSP e/o agli standard europei del DGCOMP 2.1;

Sentite le parti sociali in sede di Sottocommissione lavoro in data 23 settembre 2022;

Ritenuto di stabilire altresì che:

- gli aggiornamenti dell'avviso per i quali non è fissata una data di attivazione si applicano per tutte le doti;
- con successivi provvedimenti attuativi potranno essere definiti ulteriori determinazioni per la gestione della dote GOL e individuate le modalità attuative per l'accesso all'offerta di «Pillole Formative/Informative» che darà luogo ad attestazioni delle competenze correlate agli standard del QRSP e/o agli standard europei del DGCOMP 2;

Ritenuto pertanto, di approvare:

- l'Allegato A «Modifiche Avviso Gol» che illustra i principali aggiornamenti dell'Avviso Gol. Nel documento sono indicate le date di decorrenza di ogni singolo aggiornamento se previsto;
- la versione aggiornata dell'Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» di cui all'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce quello approvato con d.d.u.o n. 10197 del 13 luglio 2022;

Ritenuto di far salve le altre disposizioni vigenti dell'avviso e gli altri allegati già pubblicati con d.d.u.o n. 7480/2022;

Acquisito in data 4 ottobre 2022 il nulla osta pervenuto via mail dell'Unità di missione del PNRR;

Preso atto che:

- il presente intervento non si configura come «aiuto di stato»;
- l'iniziativa si attua attraverso i CPI e gli operatori accreditati che erogano servizi a costi standard nell'ambito di un regime concessorio/autorizzatorio come meglio specificato nell'Allegato 1 al presente atto finalizzato all'erogazione di servizi di formazione e al lavoro rivolti a persone fisiche e, pertanto, svolgono una mission pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- la formazione finanziata dall'iniziativa GOL è una formazione permanente e di specializzazione che risponde ad esigenze di persone fisiche e non ad esigenze aziendali ed è erogata a costi standard;
- con la misura regionale GOL non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche;
- i CPI e gli operatori accreditati non possono ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla misura;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento;

Verificato inoltre che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del decreto n. 7480/2022;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare i seguenti documenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'Allegato A «Modifiche Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» che illustra gli aggiornamenti dell'Avviso Gol. Nel documento sono indicate le date di decorrenza di ogni singolo aggiornamento;
- la versione aggiornata dell'Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» di cui all'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce quello approvato con d.d.u.o n. 10197 del 13 luglio 2022;

2. di stabilire le seguenti determinazioni in relazione all'applicazione delle nuove tariffe orarie per i servizi formativi:

- in una prima fase di attuazione, nelle more dell'adozione di un successivo provvedimento che stabilirà le relative modalità e condizioni per l'applicazione della tariffa oraria di 153,6 (Fascia A), si applicherà oltre la vigente tariffa oraria di cui alla Fascia C la tariffa oraria di Fascia B. Nel caso di rimborso economico della tariffa oraria di cui alla Fascia A (di prossima attuazione) e quella di Fascia B si stabilisce l'obbligo in fase di richiesta di liquidazione dei servizi formativi di allegare, oltre ad un'autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B, anche i relativi Curricula dei docenti di Fascia A e B. Tale documentazione dovrà inoltre essere conservata nel fascicolo individuale;
- la tariffa oraria di 153,6 (Fascia A) verrà attivata con successivo provvedimento che stabilirà le relative modalità e condizioni di applicazione. Tale tariffa verrà applicata per il servizio di Formazione mirata all'inserimento lavorativo con riferimento al percorso 3 e fino a 600 ore, unicamente per offerte formative presentata nell'ambito di una rete di partenariato con a capo un ITS (Istituto Tecnico Superiore) o comunque un operatore in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A o B);

3. di stabilire che i seguenti adeguamenti del sistema informativo entreranno in funzione alla data che verrà comunicata sul portale regionale:

- aggiornamento delle dichiarazioni dell'Atto di Adesione Unico;
- obbligo della sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato a cura del soggetto che realizza l'assessment.;
- attivazione nuovo Servizio «Accompagnamento al lavoro» e ridenominazione del vigente servizio a risultato «Accompagnamento al lavoro» in «Incontro Domanda Offerta»;
- attivazione registro elettronico con validazione delle presenze dell'allievo tramite l'app FirmaLom;
- la possibilità dell'erogazione del servizio Servizio «Orientamento specialistico in modalità di gruppo»;

4. di stabilire che la disposizione che prevede il termine ordinario di 120 giorni per l'attivazione della dote decorre a partire dal 7 ottobre 2022;

5. di stabilire che l'obbligo della programmazione e rendicontazione di almeno un'ora dell'attività di «skill gap analysis» prevista nella voce «Bilancio di competenza/skill gap analysis» nella macro attività «Orientamento» del servizio di Orientamento specialistico decorre per le doti che saranno attivate a partire dal 7 ottobre 2022;

6. di stabilire le seguenti determinazioni per il servizio di Formazione mirata all'inserimento lavorativo ed il servizio di Formazione per la riattivazione

L'attivazione di doti con la nuova tariffa oraria di cui alla Fascia B decorrerà a partire dalle doti attivate dal 7 ottobre 2022. A partire da tale data non sarà possibile attivare doti associando corsi già programmati in SIUF per i quali sono già state attivate doti antecedentemente alla data del 7 ottobre 2022. Fatte salve le vigenti procedure per l'associazione dei corsi alla dote ed in particolare ai vincoli delle date inizio dei corsi rispetto alla data di attivazione della dote, per i corsi già programmati in SIUF, per i quali non sono mai state attivate doti, sarà invece possibile attivare doti con la possibilità di fruire delle nuove tariffe orarie. Per le doti attivate a partire dal 7 ottobre 2022 è previsto l'obbligo in fase di richiesta di liquidazione della seguente documentazione unicamente per l'erogazione della formazione a cura di un docente di Fascia B:

- Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di rife-

rimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia B;

- Curricula dei docenti di Fascia B.

7. di stabilire che ogni altro aggiornamento dell'avviso per i quali non è fissata una data di attivazione si applica per tutte le doti;

8. di far salve le altre disposizioni vigenti dell'avviso e gli altri allegati già pubblicati con d.d.u.o n. 7480/2022;

9. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7480/2022;

10. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul portale nazionale Italia Domani: italiadomani.gov.it;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione bandi e sul link <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/Lavoro-e-formazione-professionale/garanzia-di-occupabilita-dei-lavoratori/Programma-GOL/Programma-GOL>.

Il dirigente
Paola Angela Antonicelli

_____ • _____



Allegato 1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

AVVISO PUBBLICO

per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

SEZIONI

- 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 2. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 3. DEFINIZIONI**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI**
- 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI**
- 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**
- 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE**
- 9. SPESE AMMISSIBILI**
- 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE**
- 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA**
- 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI/ESECUTORI**
- 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI**
- 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**
- 15. MODIFICHE DELL'AVVISO**
- 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO**
- 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE**
- 18. TUTELA DELLA PRIVACY**
- 19. MECCANISMI SANZIONATORI**
- 20. POTERE SOSTITUTIVO**
- 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**
- 22. RINVIO**
- 23. ALLEGATI**

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Quadro generale e framework regolatorio

Il presente Avviso costituisce una prima attuazione del Piano di Attuazione Regionale di cui alla D.G.R. n. XI/6006 del 25/02/2022 e approvato nella versione aggiornata con nota di ANPAL del 19/05/2022, relativo al Programma Nazionale “Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL” (di seguito denominato “Programma GOL”), definito con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze (di seguito denominato “Decreto interministeriale”) del 05/11/2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27/12/2021, e della D.G.R. n. XI/6427 del 23/05/2022 di approvazione delle Linee guida per la prima attuazione in Regione Lombardia di misure di politica attiva nell’ambito del Programma GOL.

Il Programma GOL, inserito nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR, e finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, costituisce a livello nazionale e di PNRR il perno dell’azione di riforma delle politiche attive del lavoro, che, oltre al Programma GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei Centri per l’impiego (di seguito denominati “CPI”) e il rafforzamento del sistema duale. L’orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR (quinquennio 2021-2025).

Le risorse complessive del Programma GOL a livello nazionale sono pari a € 4,4 miliardi, a cui si aggiungono € 600 milioni per il rafforzamento dei CPI (di cui € 400 milioni già in essere e € 200 milioni aggiuntivi) e € 600 milioni per il rafforzamento del sistema duale.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target. Quelli del Programma GOL sono i seguenti:

- milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l’approvazione del Programma GOL e del Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione del Programma GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- target 1: almeno 3 milioni di beneficiari del Programma GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- target 3: almeno l’80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali nell’ambito del Programma GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l’eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l’offerta di servizi digitali, anche sfruttando l’esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei servizi al lavoro;
- integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono soltanto inefficienze;

- integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno *chance* occupazionali;
- personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo di strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non soltanto per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo CPI.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il Programma GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (upskilling)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (reskilling)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione**: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di Cittadinanza (di seguito denominato "RdC");

5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle *chance* occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Regione Lombardia ha già promosso e attivato da tempo misure e strumenti di intervento che anticipano le finalità e i target dei percorsi di GOL, innanzitutto attraverso DUL – Dote Unica Lavoro e Azioni di rete per il Lavoro, che soddisfa in particolare i requisiti del percorso 5 – Ricollocazione collettiva. Pertanto, tali misure verranno mantenute aperte e disponibili anche nella prima fase di attuazione del Programma GOL per consentire un'adeguata transizione. Il presente Avviso riguarda i primi 4 percorsi di GOL, mentre il percorso 5 non viene attivato al momento in quanto lo stesso target e le stesse finalità sono soddisfatte dall'intervento Azioni di rete per il Lavoro.

Per Regione Lombardia, l'attuazione del Programma GOL rappresenta l'occasione per un'ulteriore crescita del già consolidato modello territoriale dei servizi di politica attiva, attraverso:

- l'efficace intercettazione di tutte le persone, in particolare coloro che sono beneficiarie di strumenti di sostegno al reddito e presentano maggiori fragilità e distanza dal mercato del lavoro;
- l'ampliamento della rete dei servizi, sia per allargare l'offerta sia con finalità informative, attraverso la creazione di una rete di punti di prossimità, anche temporanei, attivati tramite accordi di rete sottoscritti dalle Province/Città Metropolitana con i Comuni, servizi Informa Giovani, CPIA, Enti e Istituti di formazione, Centri servizi/sportelli delle Parti Sociali (Patronati), Organizzazioni sindacali dei lavoratori, Enti del Terzo settore, Ordini e Associazioni professionali;
- l'integrazione tra politiche del lavoro e della formazione, al fine di conseguire gli obiettivi di formazione lungo tutto l'arco della vita e raggiungere i target definiti nell'ambito del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (per il 2030, il 60% degli adulti che partecipa ogni anno ad attività di formazione);
- il potenziamento delle soluzioni digitali, in termini di accesso e fruizione di servizi, anche attraverso una diffusa azione di alfabetizzazione digitale, avvalendosi anche di piattaforme informatiche esistenti, tra loro integrate;
- la complementarità tra le diverse misure realizzate nell'ambito del Programma GOL e quelle attivate su altre risorse comunitarie, nazionali e regionali, al fine di garantire la più ampia offerta di servizi e politiche;
- il coinvolgimento delle imprese del territorio, anche attraverso la creazione di Tavoli Territoriali con la partecipazione delle Camere di Commercio, delle rappresentanze delle imprese e delle parti sociali, anche al fine di monitorare costantemente le dinamiche evolutive della domanda di lavoro, la rilevazione dei fabbisogni di competenze, l'orientamento dell'offerta formativa.

Per l'annualità 2022, come indicato nell'Allegato B del Decreto interministeriale, a Regione Lombardia sono assegnati € 107.808.000,00 per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

PERIODO	TARGET 1		TARGET 2	
	BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Obiettivo regionale	2022	69.060	60.000	18.416	6.906
----------------------------	-------------	---------------	---------------	---------------	--------------

Tali obiettivi sono suddivisi territorialmente e attribuiti per il loro conseguimento ai singoli CPI, sotto la responsabilità delle Province e della Città metropolitana, come precisato nell'allegato 2 di cui alla D.G.R. n. XI/6427 del 23/05/2022.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

A tal fine, confermando la centralità del modello dotale, il presente Avviso si propone di offrire:

- un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche dei beneficiari;
- un insieme integrato e sinergico di servizi al lavoro e di formazione erogati da operatori pubblici e privati, eventualmente supportati da ulteriori soggetti, e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

Il presente Avviso è stato elaborato tenendo conto delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di assenza del c.d. doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa e atti dell'Unione Europea

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/2013, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Normativa e atti nazionali

- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, con la quale si approva i seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa"; "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa"; "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" e ss.mm.ii.;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in GU n. 306 del 27 dicembre 2021);

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante l'Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, ai sensi della quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, "Indicazioni attuative del PNRR";
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF 21 giugno 2022, n. 27 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF 26 luglio 2022, n. 29 recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- Circolare ANPAL 05 agosto 2022, n.1 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- MEF – RGS – Prot. 212865 del 11/08/2022 – U - Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi della quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Normativa e atti regionali

- D.G.R. 23 maggio 2022, n. XI/6427 “ Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle Linee guida per l’attuazione della prima fase”;
- D.G.R. 25 febbraio 2022, n. XI/6006 “Proposta di Piano Attuativo Regionale di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell’ambito del PNRR (per l’acquisizione del parere di ANPAL)”;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii., che ridefinisce l’organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con D.G.R. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con D.c.r. XI/64;
- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come modificata dall’art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- D.G.R. 26 ottobre 2011, n. X/2412 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”;
- D.D.U.O. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e D.D.G. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all’Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022”;
- D.G.R. 17 gennaio 2018, n. X/7763 “Indirizzi regionali in materia di tirocini” e D.D.S. n. 6286 del 7 maggio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;
- D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali”, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. 28 novembre 2017, n. X/7431 del “Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato – art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l’adesione degli operatori accreditati”;
- D.D.G. n. 4409 del 31 marzo 2022 “Indicazioni operative per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a seguito del superamento dello stato di emergenza da COVID-19”.
- D.G.R. n. 6849 del 2 agosto 2022 “Approvazione delle linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro - Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (gol) nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- D.G.R. n. 6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché’

dei servizi per il lavoro – Revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - N. IX/2412, N. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e N. XI/5030 del 12 luglio 2021”,

- D.D.U.O. n. 7480 del 27 maggio 2022 “Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”;
- D.D.U.O. n. 10197 del 13 luglio 2022 Aggiornamento “Avviso per la prima attuazione in regione Lombardia del programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – gol” di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022;
- D.G.R. n 7035 del 26.09.2022 “Disposizioni in merito all’Avviso d.d.u.o 27 maggio 2022 n.7480 attuativo della “Garanzia di occupabilità dei lavoratori -GOL” (PNRR) -Aggiornamento dei panieri dei servizi” che ha previsto i seguenti aggiornamenti

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell’attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	<p>Processo di definizione del profilo delle persone del Programma GOL che ne stabilisce l’appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva, distinto in due fasi: profilazione quantitativa e profilazione qualitativa.</p> <p>La profilazione qualitativa si distingue in assesment iniziale e assessment approfondito, quest’ultimo interviene nel caso in cui dall’assessment iniziale emerga l’esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche della persona.</p>
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CPI E COLLOCAMENTO MIRATO	Ai sensi della l.r.22/2006 e ss.mm.ii. il Centro Per l’Impiego (CPI) e il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999 sono uffici la cui gestione in Lombardia è delegata, ai sensi dell’art.1, comma 89, della l. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), alle province e alla Città Metropolitana di Milano. Tali uffici erogano i servizi al lavoro previsti dall’art.18 del D.Lgs. 150/2015 nonché i procedimenti amministrativi di cui alla l.r. 9/2018. Le province e la Città Metropolitana di Milano possono erogare i servizi anche ricorrendo, attraverso specifici contratti di servizio, ad aziende speciali, ad enti strumentali o a società a capitale pubblico con le modalità di cui all’art. 4 comma 2 della L.R. 22/2006 e ss.mm.ii.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
NOTE	Insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l’erogazione di servizi funzionali alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona.
DRU	Dichiarazione Riassuntiva Unica, è il documento sottoscritto dal soggetto esecutore con cui quest’ultimo formalizza la domanda di dote.

MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PIP	Documento nell'ambito del quale il soggetto esecutore definisce con la persona i servizi al lavoro e alla formazione, nell'ambito del percorso di politica attiva assegnato.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
PSP	Patto di Servizio Personalizzato, è un accordo tra l'operatore che prende in carico la persona e quest'ultima, nell'ambito del quale viene indicato il percorso di politica attiva concordato e che la persona si impegna ad iniziare entro il termine ordinatorio di 120 giorni.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali).
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo, che reca la descrizione dell'organizzazione, degli strumenti e delle procedure adottate per assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la loro sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi

	definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
TITOLARE EFFETTIVO	<p>Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • critero dell’assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un’altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo; • critero del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all’interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l’analisi dell’assetto proprietario (cfr. punto 1); • critero residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest’ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021. Nell’ambito del presente Avviso vengono indicati anche con il termine “persona”.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione dell’intervento (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Persona beneficiaria del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato.
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un’operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata a Regione Lombardia per il 2022, per l’attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € 75.966.000,00, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Si tratta del 75% delle risorse indicate dall’Allegato B, tabella 1 del Decreto interministeriale, così come

previsto dal Decreto interministeriale stesso, art. 2, comma 5.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa. A tal fine, entro la data del 30/10/2022 sarà effettuata una prima verifica.

5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

I soggetti esecutori sono i CPI e gli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro e/o di formazione.

Nello specifico:

- i soggetti titolati alla presa in carico della persona sono i CPI (compresi gli Uffici del Collocamento mirato per i disabili), che si avvalgono, per tale attività, degli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro, i quali mettono a disposizione propri sportelli aperti al pubblico e personale qualificato, aderendo a specifici accordi di partenariato. Attraverso l'attività di assessment viene definito il fabbisogno della persona fino all'assegnazione della stessa ad un percorso di politica attiva e alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (di seguito denominato "PSP"), che, ai fini del Programma GOL, si configura come "trattamento della persona";
- i soggetti che possono erogare i servizi nell'ambito dei percorsi previsti dal Programma GOL sono:
 - per i servizi al lavoro: CPI e operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro;
 - per i servizi di formazione: operatori in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A o B).

I CPI e gli operatori accreditati hanno la possibilità di agire in partenariato per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi.

Al fine di qualificare la definizione del fabbisogno formativo/professionale e supportare la persona nella scelta del percorso, l'operatore, CPI o operatore accreditato al lavoro, che attiva la dote, ha a disposizione strumenti di Skill Intelligence predisposti da Regione Lombardia per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro, al fine di valutare con la persona gli eventuali gap rispetto ai possibili sbocchi professionali ed occupazionali e costruire il percorso più vicino al raccordo fra profilo di competenza della persona e domanda di lavoro.

Tutti i soggetti esecutori che intendono erogare servizi nell'ambito del presente Avviso devono sottoscrivere digitalmente l'Atto di Adesione Unico di cui all'Allegato A del presente Avviso e inviarlo tramite il sistema informativo Bandi online (di seguito denominato "BOL").

I servizi al lavoro e alla formazione dovranno essere erogati presso le sedi dei CPI, le sedi accreditate in disponibilità degli operatori accreditati, nonché ovunque consentito in modalità digitale. I servizi al lavoro potranno inoltre essere effettuati anche presso altre sedi temporanee (presidi) secondo i criteri stabiliti dalla disciplina regionale sull'accREDITAMENTO vigente.

L'elenco degli operatori accreditati è pubblicato sul portale regionale www.regione.lombardia.it.

6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

Soggetti beneficiari

Il presente Avviso è rivolto alle persone dai 30 fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Lombardia,

che sono, alternativamente in almeno una delle seguenti situazioni:

- beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro;
- percettori diretti di RdC;
- altri lavoratori fragili o svantaggiati ai sensi della L. 381/1991, o con minori *chance* occupazionali che, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito, presentano almeno uno dei seguenti requisiti:
 - sono disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi);
 - sono in carico o sono segnalati dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inseriti in progetti/interventi di inclusione sociale;
 - sono *working poor*, ossia lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè hanno un reddito da lavoro dipendente o autonomo inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale);
 - hanno almeno 55 anni di età;
 - sono donne, indipendentemente dalla condizione di fragilità.

Possono inoltre accedere le persone con disabilità, iscritte al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, indipendentemente dall'età.

Preliminarmente alla sottoscrizione del PSP, il soggetto esecutore ha la responsabilità di accertarsi del fatto che la persona sia in possesso dei requisiti previsti, attraverso il Sistema Informativo Unitario Lavoro (di seguito denominato "SIUL")¹ e l'acquisizione della documentazione espressamente indicata nell'ambito della tabella di seguito riportata e delle dichiarazioni sottoscritte dal beneficiario ai sensi del D.lgs. n. 445/00.

Requisiti	Documenti di attestazione / Modalità di verifica
Età	Sistema informativo SIUL e copia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
Genere	Sistema informativo SIUL e copia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
Residenza/Domicilio	Sistema informativo SIUL e copia di un documento in corso di validità atto a testimoniare la residenza e/o il domicilio (a titolo esemplificativo, non esaustivo: documento di identità, contratto d'affitto, bollettini utenze). In caso di cittadino extracomunitario, permesso di soggiorno in corso di validità o, in alternativa, ricevuta della richiesta di rilascio o di rinnovo di permesso di soggiorno rilasciata dalla Questura, eventualmente corredata dal permesso di soggiorno non più in corso di validità.
Beneficiario di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL)	Autocertificazione della persona e verifica attraverso la banca dati percettori da parte del CPI di riferimento.
Percettore di RdC	Sistema informativo SIUL, attraverso la sezione 6 della SAP, da cui si evince la presenza di una domanda di RdC in stato "accolta".

¹ Che opera in cooperazione applicativa con i sistemi informativi nazionali

Persona con disabilità, iscritta al collocamento mirato di cui alla L. 68/99	Autocertificazione della persona e verifica attraverso la banca dati del collocamento mirato da parte del CPI di riferimento.
Disoccupato di lunga durata	Sistema informativo SIUL, tramite la DID in stato attivo con data antecedente al momento della verifica di almeno 180 giorni e stato di disoccupazione fornito da ANPAL.
Persone che sono in carico o sono segnalati dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inseriti in progetti/interventi di inclusione sociale	<p>Segnalazione di necessità di un percorso di accompagnamento intensivo di inserimento lavorativo da parte di enti pubblici o Enti del terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, secondo il format di cui all'Allegato B.</p> <p>Per quanto attiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> ai soggetti che hanno una presa in carico sociosanitaria la segnalazione potrà essere effettuata da Consultori, Sert, Centri Psico-sociali, Dipartimenti di salute mentale; <p>ai soggetti che sono in carico o sono segnalati dagli entiche operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inseriti in progetti/interventi di inclusione sociale la segnalazione potrà essere effettuata dai Comuni, Uffici di Piano, UEPE e istituti penitenziari, entidel Terzo settore. La segnalazione dovrà evidenziare gli elementi che motivano l'accesso alle opportunità offerte dalla misura, ivi compresa la dichiarazione che le persone non stanno già fruendo di servizi al lavoro e/o alla formazione da parte dell'Ente. Con provvedimenti successivi verrà disciplinata la modalità di coinvolgimento e di segnalazione da parte degli enti del Terzo settore.</p>
Lavoratore che conserva lo stato di disoccupazione (cd. working poor)	Sistema informativo SIUL, tramite lo stato di disoccupazione fornito da ANPAL.

Inoltre, il soggetto esecutore verifica, tramite SIUL, che la persona abbia rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (di seguito denominata "DID"), ai sensi del D.lgs. n. 150/2015. Qualora la persona ne sia priva, il soggetto esecutore la supporta nel rilascio.

Sono invece esclusi dal presente Avviso i seguenti soggetti, in quanto temporaneamente beneficiari di altre politiche attive:

- giovani NEET (meno di 30 anni), che possono avere accesso alla misura Garanzia Giovani;
- uomini tra i 30 e i 54 anni che non rientrano nelle categorie di cui sopra e non sono target del Programma GOL, che possono avere accesso a Dote Unica Lavoro o ad Azioni di Rete per il Lavoro;
- beneficiari di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro, che possono avere accesso a Dote Unica Lavoro o ad Azioni di Rete per il Lavoro.

Caratteristiche dell'agevolazione

Gli operatori accreditati agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di Regione Lombardia, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non

assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico.

Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

La persona ha a disposizione una dote, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona stessa.

I costi connessi al servizio, per ogni persona, sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari, e rimborsati in tutto o in parte attraverso contributo a condizione della presentazione del rendiconto, ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati secondo quanto specificato al par. 9.

I soggetti esecutori, di cui al precedente par. 5, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dalla dote. È pertanto vietato richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per attività formative e/o servizi al lavoro che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Si precisa inoltre che, come previsto dalla Circolare n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato del 18/01/22 "Indicazioni attuative del PNRR", non possono essere imputati alle risorse del PNRR i costi relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi cui vengono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, essendo tali costi correntemente sostenuti dagli enti, ovvero connessi con il loro funzionamento ordinario e, in quanto tali, devono essere posti a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni.

Assegnazione dei percorsi di politica attiva

Il budget e il mix di servizi rimborsabili varia in relazione al percorso di politica attiva cui la persona è assegnata in esito alla procedura di assessment, in particolare:

- Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, per i lavoratori per cui non si prevede attività di formazione specifica a valere sul Programma GOL, ma soltanto servizi di orientamento e intermediazione finalizzati all'accompagnamento al lavoro;
- Percorso 2 - Upskilling, in cui gli interventi formativi richiesti sono prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, richiedendosi un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze;
- Percorso 3 - Reskilling, in cui è necessaria invece una più robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato;
- Percorso 4 - Lavoro ed inclusione, nei casi di bisogni complessi.

Percorsi finanziabili

Le spese e i servizi ammissibili sono definiti all'interno del paniere dei servizi di cui al par. 9, e sono diversificati in funzione del percorso della persona.

7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

È prevista una procedura di assegnazione a sportello con selezione automatica, in ordine cronologico di arrivo delle domande di dote, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione.

8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE

I servizi devono essere erogati entro la durata massima stabilita per ciascun percorso come di seguito riportato:

- percorsi 1 e 2: 6 mesi (180 giorni da calendario)
- percorsi 3 e 4: 12 mesi (360 giorni da calendario)

La durata del percorso verrà calcolata a partire dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (di seguito denominata "DRU").

Durante il percorso di politica attiva finanziato dalla dote la persona, con l'aiuto del soggetto esecutore, può modificare il Piano di Intervento Personalizzato (di seguito denominato "PIP"), soltanto una volta e nel rispetto dell'importo stabilito nel PIP.

A conclusione del percorso, non è possibile effettuare un'altra dote:

- per le persone che hanno conseguito il risultato occupazionale;
- negli altri casi, nello stesso semestre civile in cui si è attivata la dote precedente.

Un'eventuale rinuncia alla dote da parte della persona deve essere comunicata dall'operatore accreditato a Regione Lombardia attraverso il sistema informativo BOL, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in tema di condizionalità. In caso di rinuncia espressa, la persona potrà essere nuovamente profilata ed effettuare una seconda dote con un altro soggetto esecutore, contenente i servizi non rendicontati nella prima dote e i servizi di "Accoglienza e informazioni sul Programma" e "Presenza in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato (PSP)". La mancata partecipazione della persona alla dote per 30 giorni comporta la rinuncia tacita. In questo caso la persona non ha diritto ad effettuare una nuova dote.

La presentazione delle domande di dote decorre dal 20/06/2022 alle ore 12.00 e termina, salvo proroghe, il 31/12/2022 alle ore 12.00.

Con riferimento alla dimensione finanziaria, si rimanda al par. 9.

9. SPESE AMMISSIBILI

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun percorso di politica attiva.

Nello specifico si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati con deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022 e ss.mm.ii.

Entro il valore della dote determinato dal proprio percorso di politica attiva, la persona sceglie i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi, che possono essere tra i seguenti:

- Obiettivo di inserimento lavorativo (per il percorso 4, anche attraverso un tirocinio);
- Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità.

Le tabelle che seguono riportano per ciascun percorso di politica attiva i massimali di spesa ammessi.

Obiettivo di inserimento lavorativo

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	Max 150	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €
5. Formazione per la riattivazione	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	2.352,90 €
6. Accompagnamento al lavoro	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	559,50 €	Max 20	746,00 €
7. Incontro Domanda Offerta	n.a	n.a	1.127,00 €	n.a	1.627,00 €	n.a	1.941,00 €	n.a	2.254,00 €
8. Promozione e attivazione del tirocinio	n.a	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	500,00 €
MASSIMALE TOTALE			2.203,90 €		8.589,90 €		9.239,60 €		13.188,80 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Supporto all'autoimpiego	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	559,50 €	Max 20	746,00 €
5. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	Max 150	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €
6. Formazione per la riattivazione	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	2.354,40 €
7. Formazione per la creazione di impresa	42,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €
MASSIMALE TOTALE			1.832,90 €		7.718,90 €		8.054,60 €		11.192,30 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

Per il dettaglio in merito alle caratteristiche dei servizi, si rimanda alle "Schede servizi" di cui all'Allegato C del presente Avviso, ciascuna delle quali riporta:

- descrizione delle attività;
- soggetti che possono erogare il servizio;
- soggetti ammessi a fruire del servizio;
- durata del servizio;
- modalità di erogazione;
- costo standard e modalità di riconoscimento;
- documentazione giustificativa.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE

Accesso al Programma GOL e registrazione a SIUL

Per accedere al Programma GOL la persona si registra in SIUL (<https://siul.servizirl.it/>) tramite TS-CNS con PIN, CIE o SPID. È quindi tenuta a registrarsi, compilando i dati anagrafici necessari per il rilascio della DID, se non già presente, e la creazione/aggiornamento della scheda anagrafica professionale (di seguito denominata "SAP").

Ai fini dell'accesso al Programma GOL, la persona che non provveda autonomamente all'adesione può rivolgersi direttamente ad un soggetto titolato alla presa in carico, che la supporta negli

adempimenti sopra indicati.

Una volta aderito al Programma GOL, la persona sceglie l'operatore pubblico o privato accreditato per i servizi al lavoro, responsabile dell'assessment e della sua presa in carico, secondo il principio della libera scelta, fermo restando quanto previsto dalla normativa per i beneficiari di NASPI e DIS-COLL e per i percettori di RdC.

Tali attività, nel caso di persone con disabilità iscritte o che intendono iscriversi al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, possono essere svolte da operatori privati accreditati previo raccordo con gli Uffici del Collocamento mirato, i quali sono tenuti a verificare che la persona non risulti destinataria di altre misure finanziate con risorse del Fondo regionale disabili.

Assessment e definizione del percorso

L'assessment nel Programma GOL assume un ruolo fondamentale per la segmentazione delle persone e la programmazione personalizzata delle attività.

Il processo di definizione del profilo della persona, adottato da ANPAL con deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii., si compone di due fasi:

- 1) profilazione quantitativa, ovvero l'indicazione dell'indice di profiling quantitativo rappresentativo della distanza della persona dal mercato del lavoro dal punto di vista del coefficiente di potenziale svantaggio, calcolato sulla base dei dati anagrafici e delle informazioni rilasciate durante la registrazione²;
- 2) profilazione qualitativa, che arricchisce e approfondisce le indicazioni che provengono dalla profilazione quantitativa attraverso un colloquio, finalizzato alla costruzione di un profilo composito della persona, da cui emergano gli effettivi bisogni. La profilazione qualitativa prevede:
 - a. un assessment iniziale, tramite il quale si rilevano le caratteristiche della persona, che vengono confrontate con le caratteristiche del mercato del lavoro, e che permette di individuare, attraverso il confronto tra questi elementi, il percorso appropriato a favorirne l'inserimento lavorativo. L'assessment iniziale si articola in due fasi:
 - o verifica delle caratteristiche della persona: vengono indagate la condizione lavorativa, quella personale e le competenze della persona;
 - o valutazione professionale, nell'ambito della quale il CPI o l'operatore accreditato, tramite specifica check list, può intervenire sugli esiti della valutazione effettuata in fase di verifica delle caratteristiche della persona, modificandone gli esiti.
 - b. un eventuale assessment approfondito, che interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche della persona.

In base al punteggio complessivo conseguito nell'assessment, la persona viene assegnata ad uno dei percorsi di politica attiva di cui al par. 6.

Il CPI è il soggetto titolare dell'attività di assessment, ferma restando la possibilità della persona di rivolgersi anche agli operatori accreditati.

Nel caso di erogazione del colloquio di assessment da parte di un operatore accreditato, è prevista

² Nelle more della messa in condivisione da parte di ANPAL del sistema di profilazione quantitativa, si adotta per tutti i beneficiari un valore pari a 0,4

la possibilità di affiancamento da parte di un operatore dei CPI. Tale affiancamento è finalizzato a garantire standard qualitativi comuni e all'allineamento progressivo delle modalità di conduzione dei colloqui. Il colloquio di assessment è svolto di norma in presenza, oppure in modalità a distanza o mista in base alle condizioni specifiche della persona. È in ogni caso diritto della persona chiedere di effettuare il colloquio in presenza.

Agli operatori accreditati e ai CPI sarà messa a disposizione un'agenda online condivisa dove calendarizzare obbligatoriamente tutti i colloqui di assessment, il sistema informativo darà evidenza dei colloqui effettuati in affiancamento.

La modalità di erogazione del servizio di assessment rientra nel sistema di monitoraggio e valutazione dell'attività dei CPI da parte di Regione Lombardia. A tal fine, Regione Lombardia verificherà, attraverso la tracciatura del sistema informativo, che almeno il 5% delle attività di assessment svolte da ciascun operatore accreditato annualmente sia stato realizzato in affiancamento con personale del CPI.

Presa in carico e Patto di Servizio Personalizzato

Una volta terminato l'assessment e definito il percorso, la persona con il supporto del soggetto esecutore stipula e firma il PSP, nell'ambito del quale viene indicato il percorso di politica attiva concordato con la persona e che la stessa si impegna ad iniziare entro il termine ordinario di 120 giorni. La sottoscrizione del PSP si configura come "trattamento della persona". Al termine, la persona può effettuare il percorso di politica attiva con lo stesso soggetto da cui è stata presa in carico, o cambiarlo, indirizzandosi verso un operatore di sua scelta, anche in relazione alle specifiche esigenze emerse nel corso dell'assessment. In ogni caso, il soggetto esecutore che ha preso in carico la persona è tenuto a verificare l'attivazione del percorso di politica attiva da parte della persona anche ai fini della condizionalità, se prevista.

A tal fine, qualora la persona non si sia attivata autonomamente, l'operatore accreditato o il CPI che ha sottoscritto il PSP promuove l'attuazione del percorso di politica attiva a cura di uno degli operatori della propria rete sulla base dell'accertata disponibilità di quest'ultimo e nel rispetto dei principi di imparzialità e di libera concorrenza.

Ciascun Centro per l'Impiego organizza l'attività degli operatori della propria rete di partenariato per promuovere la presa in carico delle persone e l'attuazione dei percorsi entro i termini utili per l'attivazione della dote, anche mediante la distribuzione di apposite liste di convocazione.

Definizione del Piano di Intervento Personalizzato

Sul sistema informativo BOL, il soggetto esecutore scelto dalla persona definisce con quest'ultima, anche a distanza, il PIP contenente i servizi indicati al par. 9. nell'ambito del percorso di politica attiva assegnato.

Qualora la persona sia stata assegnata ad un percorso di politica che prevede attività di formazione, il progetto formativo di dettaglio deve risultare coerente con gli esiti derivanti dall'attività di skill gap analysis, obbligatoria, all'interno del servizio "Bilancio di competenza/skill gap analysis", funzionale ad avere una comprensione il più possibile puntuale del settore economico – professionale, del/i processi e/o delle aree di attività su cui intervenire in termini formativi.

Domanda di dote

La persona, a seconda del percorso cui accede, ha a disposizione una dote, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget, entro i cui limiti può definire con il soggetto esecutore i servizi più funzionali alle proprie esigenze, con l'obiettivo ultimo di inserirsi nel mondo del lavoro.

Il valore massimo della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per percorso e/o servizio, come indicato in dettaglio al par. 9.

La persona non deve partecipare finanziariamente alla dote e i soggetti erogatori non possono percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo.

Durante la realizzazione dell'intero percorso, la persona è accompagnata da un tutor.

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia, attraverso la trasmissione della DRU, è in capo al soggetto esecutore.

Presupposto per la domanda di dote e la conferma del PIP è:

- la trasmissione, da parte del soggetto esecutore che ha preso in carico la persona, della DRU, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma e contenente i dati necessari per la richiesta di dote;
- la protocollazione regionale della DRU.

Una volta perfezionato il PIP sul sistema informativo, il sistema produce:

- la DRU;
- la domanda di partecipazione all'iniziativa con il PIP allegato.

Quindi, il soggetto esecutore deve stampare la domanda di partecipazione all'iniziativa e farla sottoscrivere alla persona. Il PIP allegato deve essere sottoscritto sia dalla persona, sia dal soggetto esecutore. Tali documenti devono essere conservati agli atti dal soggetto esecutore e consegnati in copia alla persona.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2014/910, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

Ai fini degli adempimenti connessi all'attuazione della dote, i soggetti esecutori sono tenuti ad assicurarsi che la persona che ha accesso alla dote sia in possesso di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN, oltre che di un recapito telefonico e di un indirizzo di posta elettronica personale per ricevere le comunicazioni collegate al percorso di politica attiva.

Nei soli casi in cui il beneficiario dimostri al soggetto esecutore che per motivi oggettivi indipendenti dalla propria volontà sia impossibilitato ad ottenere la CRS/CNS provvista di PIN - possono trovarsi in tale situazione esclusivamente: i richiedenti asilo in attesa di primo rilascio di permesso di soggiorno; i soggetti sottoposti a provvedimenti dall'autorità giudiziaria; stranieri, con regolare permesso di soggiorno e che hanno fatto richiesta di duplicato per smarrimento/furto/deterioramento - il soggetto esecutore che è tenuto a indicare al sistema la motivazione documentandola può caricare i documenti firmati olograficamente dal beneficiario.

I soggetti esecutori sono inoltre tenuti ad assicurarsi che la persona che ha accesso alla dote sia in possesso dell'app FirmaLOM. Sono esclusi da tale requisito le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e per le persone con disabilità in presenza di comprovata impossibilità all'utilizzo dell'App.

11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

Tipologia di procedura per l'assegnazione della dote

È prevista una procedura di assegnazione a sportello con selezione automatica, secondo l'ordine cronologico di presentazione online delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente Avviso nel periodo di riferimento.

Verifica di ammissibilità delle domande

In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, il soggetto esecutore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo dell'intervento.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI/ESECUTORI

Si fa presente che, ai sensi del PNRR, i soggetti attuatori ed esecutori sono tenuti a rispettare quanto stabilito nell'ambito del presente Avviso.

Si ricordano di seguito in particolare:

- l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere la dote nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre a Regione le eventuali modifiche alla dote;
- l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative alle doti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- ove applicabile, il riferimento e il rispetto dell'obbligo di richiesta CUP e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- la sottoscrizione dell'Atto di Adesione Unico, coerente con il "Format di autodichiarazione" di cui all'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di milestone e target previsti per la Riforma 1.1.

Per quanto di competenza dei soggetti esecutori, tali obblighi sono riportati nell'Atto di Adesione Unico.

La mancata presa in carico di una persona in modo non giustificato con riferimento alla normativa vigente per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13, comma 3, della L.R. n. 22/2006 e ss.mm.ii. costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

Gli operatori accreditati inoltre hanno l'obbligo di comunicare al CPI il rifiuto ingiustificato di svolgere le attività concordate. La mancata comunicazione costituisce violazione dei compiti propri dell'operatore accreditato ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006 e ss.mm.ii.

I soggetti esecutori devono inoltre essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I soggetti esecutori sono tenuti a fornire un'esaustiva informazione alla persona dei diritti e degli obblighi che l'accesso alla misura comporta.

I soggetti esecutori hanno l'obbligo di predisporre un fascicolo individuale per ogni dote, che dovrà contenere i documenti descritti nelle "Schede servizi". Inoltre, anche ai fini della realizzazione delle

verifiche da parte degli organi competenti, potranno essere chiamati a caricare tali documenti sul sistema informativo.

I soggetti esecutori sono tenuti a fornire informazioni sui beneficiari finali su richiesta di Regione e di altri soggetti competenti per fini statistici, e di gestione, monitoraggio e controllo.

In generale, per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1, Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”.

I soggetti esecutori hanno l’obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l’attuazione dell’intervento, anche al fine di consentire a Regione Lombardia di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell’ambito del PNRR. In particolare, Regione Lombardia è chiamata a contribuire alla corretta alimentazione degli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell’ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni (da alimentare distinguendo per genere ed età):

- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione – competenze digitali;
- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.

Regione Lombardia fornirà indicazioni e disposizioni per assicurare omogeneità e uniformità delle regole e degli strumenti applicativi nelle procedure di cui al presente Avviso da parte dei CPI per il tramite delle Province e della Città metropolitana, assicurando comunque la opportuna flessibilità applicativa.

13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Si rimanda a quanto indicato nelle “Schede Servizi”.

Con riferimento agli obblighi di alimentazione dei sistemi informativi, si rimanda al par. 12.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per procedere alla domanda di liquidazione il soggetto esecutore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell’apposito modulo del sistema informativo Bandi online.

Documentazione per la rendicontazione dei servizi

Si rimanda a quanto indicato nelle “Schede Servizi”.

Tempistiche di rendicontazione e di richiesta di liquidazione dei servizi

La conclusione di tutte le attività e, ove previsto, il raggiungimento del risultato occupazionale dovrà avvenire entro i termini di cui al par 8, e comunque non oltre il 31/12/2023. A conclusione dei servizi previsti nel PIP il soggetto esecutore potrà procedere alla rendicontazione e alla richiesta di liquidazione degli stessi attraverso la sezione dedicata nel sistema informativo BOL. Dalla data di

conclusione della dote è previsto il termine perentorio di 30 giorni per la rendicontazione dei relativi servizi, fatte salve specifiche indicazioni operative di Regione Lombardia. La data ultima per la presentazione da parte dei soggetti esecutori delle domande di liquidazione relative ai servizi erogati è, salvo proroghe, il 31/04/2024.

Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

I processi gestionali della misura e le modalità di controllo sulle attività sono disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e si basano sul principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo.

Il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività dei soggetti esecutori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio.

I soggetti esecutori partecipano alle attività di controllo finalizzate alla verifica della corretta gestione e del rispetto delle regole e di coerenza e adeguatezza degli output come definiti nelle "Schede servizi", in ogni fase di realizzazione dell'intervento e ne sono co-responsabili.

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte dei soggetti esecutori, verrà effettuata la verifica di pagabilità da parte della Unità Organizzativa Regole e Controlli della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui i servizi spese sono stati realizzati, correttezza della documentazione probante le attività realizzate e i risultati conseguiti, attestazione del raggiungimento degli standard minimi previsti nell'ambito del presente Avviso.

In ogni caso si specifica che la liquidazione può avvenire soltanto a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile. Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01/06/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione dei presenti contributi pubblici, il cui valore sia pari o superiore a € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli art. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione e preclude la concessione di contributi pubblici.

15. MODIFICHE DELL'AVVISO

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito

dalla D.G.R. n. XI/6427 del 23/05/2022.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto del dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Mercato del Lavoro e Politiche Attive, presso la Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti esecutori dovranno attenersi.

Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo della pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sono comunicate sul sito istituzionale di Regione Lombardia all'interno dell'apposita sezione dedicata al PNRR (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/Lavoro-e-formazione-professionale/garanzia-di-occupabilita-dei-lavoratori/Programma-GOL/Programma-GOL>), nonché su ulteriori piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi.

16. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO

Con riferimento alle modifiche del percorso di politica attiva finanziato dal presente Avviso, si rimanda a quanto previsto al par. 8.

Le previsioni inerenti a milestone e target relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

17. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Mercato del Lavoro e Politiche Attive, Paola Angela Antonicelli.

I beneficiari che necessitino di informazioni relative al presente Avviso possono rivolgersi ai servizi informativi realizzati dalle Province e dalla Città metropolitana, oltre che dagli operatori accreditati.

I soggetti esecutori che necessitino di informazioni tecniche relative al presente Avviso possono registrarsi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro: cruscottolavoro.servizirl.it

Per problemi tecnici sul sistema informativo occorre scrivere esclusivamente a:

- info-siul@ariaspa.it (SIUL)
- bandi@regione.lombardia.it (BOL)
- assistenza-prode@ariaspa.it (SIUF)

oppure contattare il numero verde 800.591.826 (SIUL) o 800.131.151 (BOL).

18. TUTELA DELLA PRIVACY

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, il Responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Direttore della Direzione Generale Formazione e Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990 è il Direttore della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo

al trattamento dei dati personali e in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) e ss.mm.ii., si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, tenendo conto del format di cui all'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – Allegato E. I dati personali sono inoltre trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato D del presente Avviso, di cui la persona dovrà prendere visione al momento della presa in carico.

19. MECCANISMI SANZIONATORI

Fatto salvo quanto previsto dall'ordinamento, si fa presente che:

- l'Amministrazione potrà procedere alla revoca della dote nei seguenti casi:
 - nel caso in cui verifichi che presso la sede del soggetto esecutore che ha preso in carico la persona non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso;
 - nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al soggetto esecutore false dichiarazioni;
 - nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare all'operatore un indebito vantaggio economico;
 - nel caso in cui il percorso proposto non abbia gli standard di servizio stabiliti;
 - più in generale, nel caso in cui si manifestino criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero di beneficiari.
- l'Amministrazione potrà procedere al mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi già erogati e/o al recupero degli importi già liquidati nei seguenti casi:
 - nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto esecutore oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione al percorso di politica attiva;
 - nel caso di omessa esibizione del PIP e delle dichiarazioni di consenso ad apportare le modifiche del PIP con firma della persona e qualora accerti che il soggetto esecutore ha definito o modificato il percorso senza averlo condiviso con la persona;
 - nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'effettuazione dei servizi o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
 - nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto esecutore e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo;
 - in caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi e dei divieti previsti dal presente Avviso (si ricordano, in particolare, i casi di cd. doppio finanziamento e gaming);
 - in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo nazionali e comunitari.
- l'Amministrazione potrà procedere a provvedimenti in ordine all'accreditamento nei seguenti casi:
 - nel caso in cui si verifichi che l'operatore accreditato non prende in carico o non eroga i servizi agli aventi diritto, in maniera non giustificata con riferimento alle disposizioni vigenti;
 - nel caso in cui accerti che alla persona non è stata consegnata copia della documentazione prodotta nel corso della realizzazione del PIP;
 - nel caso in cui l'operatore accreditato non acconsenta alle verifiche in loco;
 - nel caso in cui l'operatore accreditato abbia richiesto alle persone, nell'ambito delle

attività previste dalla dote, erogazioni di somme a qualsiasi titolo. L'Amministrazione procederà inoltre alla revoca della dote.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

Regione Lombardia effettuerà azioni di costante monitoraggio e analisi sull'avanzamento dell'attuazione del presente Avviso, sugli esiti dell'operato dei CPI e degli operatori accreditati, e si riserva di fare delle analisi presso i beneficiari sulla soddisfazione del servizio ricevuto.

20. POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE






Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Milano.

22. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

23. ALLEGATI

ALLEGATO A – ATTO DI ADESIONE UNICO

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro		REGIONE LOMBARDA GOVERNO REGIONALE		Regione Lombardia		GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori
---	--	---	--	---	---------------------------------------	---	-------------------	---	---

PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU
DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

ATTO DI ADESIONE UNICO

elaborato in coerenza con il "Format di autodichiarazione" previsto dalle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021

Il/la sottoscritto/a nato/a a....., prov....., il, Cod. Fiscale
in qualità di rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma....., del
soggetto esecutore con sede in via/piazza, n., CAP..... Prov.

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento relativo all'iniziativa comporta da parte del soggetto esecutore la realizzazione delle doti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento attuativo, delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di cui al decreto n. xx del xx/xx/2022 e successive modifiche e integrazioni,

accetta di

- realizzare i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di cui al d.d.u.o. n. xx del xx/xx/2022 e successive modifiche e integrazioni;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nell'iniziativa approvata;
- consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle doti da parte dei funzionari regionali, nazionali e dell'Unione europea competenti;
- fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione per fini statistici e di monitoraggio;
- adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'iniziativa.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

Dichiara

[solo per gli operatori accreditati] che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla struttura competente di Regione Lombardia;

[solo per gli operatori accreditati] di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;

- di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP;
- di accettare le condizioni stabilite da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi formativi e/o al lavoro in regime di concessione;
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi contrattuali assunti con i soggetti impegnati nella realizzazione dell'iniziativa;
- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali o regionali;
- di essere consapevole delle disposizioni relative all'Avviso pubblico, e delle altre normative propedeutiche alla corretta gestione della misura;
- che i servizi erogati non vengono finanziati da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241; ovvero da altri finanziamenti pubblici;
- di attivare adeguati controlli e misure tese ad accertare l'assenza di doppio finanziamento, conflitto di interesse ed il rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio, ai sensi della normativa vigente ed in particolare delle Linee Guida allegate alla circolare MEF 30/2022 del 11 agosto 2022
- di essere il "Titolare Effettivo" (Rappresentante Legale) o di individuare il Titolare Effettivo nella persona di (Nome Cognome e Codice fiscale.....) ai sensi del d.lgs. n. 231/2007 ss.mm.ii .
- che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che l'attuazione delle doti prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che l'attuazione delle doti prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;

- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Riforma 1.1;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

S'impegna altresì

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le doti nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre a Regione Lombardia le eventuali modifiche;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata¹) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle doti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima che queste vengano rendicontate all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico;
- a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione che l'iniziativa è finanziata nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'iniziativa, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- a comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- ad assicurare la conservazione della documentazione in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- a fornire ai destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione dell'iniziativa e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- a concordare con i destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;

Luogo, li _____

Firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma _____

ALLEGATO B – SEGNALAZIONE SOCIO SANITARIA/SOCIALE**Carta Intestata dell'Ente****Segnalazione socio sanitaria/sociale**

Il sottoscritto (*cognome e nome*) in qualità di (*indicare ruolo*) dell'Ente (*anagrafica*) segnala che il /la signor/ra (*cognome e nome*) nato/a a il e residente a via..... n. è persona conosciuta dal servizio scrivente e qualora sia inserita in un percorso di inserimento lavorativo possiede peculiarità tali da necessitare di un accompagnamento intensivo. Dichiaro inoltre che la persona non fruisce di servizi al lavoro e/o alla formazione erogati da parte dello scrivente Ente.

Luogo, li _____

Firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma _____

ALLEGATO C – SCHEDE SERVIZI
Scheda “Accoglienza e informazioni sul Programma”

Accoglienza e informazioni sul Programma (A05) – LEP A)	
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>I servizi di prima informazione consistono in un iniziale approccio con la persona, finalizzato a fornirle indicazioni sul Programma GOL, sui requisiti d'accesso, sui servizi e sulle misure disponibili, e a far acquisire le informazioni di base sulle opportunità di formazione e lavoro.</p> <p>Il servizio è costituito dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni sulla rete dei servizi competenti; • informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione; • informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti e sulla scelta del servizio di riferimento; • informazioni dei servizi offerti dallo sportello presso cui la persona è stata accolta; • informazioni sui programmi di politica attiva, sui servizi e sulle misure disponibili, regionali, nazionali e dedicati a target specifici; • messa a disposizione di strumenti di auto-consultazione delle offerte di lavoro.
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	CPI, che si avvalgono, per tale attività, degli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva (servizio obbligatorio).
<i>Durata del servizio</i>	Fino a 1 h.
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona). Il servizio può essere erogato a distanza.
<i>Modalità di riconoscimento</i>	Il servizio è a carico del soggetto esecutore.
<i>Documentazione giustificativa</i>	<p>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data di erogazione del servizio; • ore di servizio erogate alla persona; • descrizione sintetica delle attività svolte; • professionista che eroga il servizio. <p><u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • nessuno <p><u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • nessuno

Scheda "Presenza in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato (PSP)

Presenza in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato (PdS) (A07) – LEP B), C) e D)	
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il servizio è costituito dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; • valutazione della tipologia di bisogno espresso dalla persona e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling; • assessment quantitativo GOL; • assessment iniziale; • assessment di approfondimento delle condizioni personali (eventuale); • tutoraggio in attività di auto formazione digitale contenuti per competenze digitali anche per il rilascio di SPID; • individuazione del cluster di appartenenza; • stipula del PSP e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati; • rimando eventuale ad altri soggetti abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche; • assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze trasversali.
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	<p>CPI, che si avvalgono, per tale attività, degli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.</p> <p>Il Patto di Servizio Personalizzato deve essere sottoscritto dal soggetto che realizza l'assessment.</p>
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva (servizio obbligatorio).
<i>Durata del servizio</i>	Fino a 3 h.
<i>Modalità di erogazione</i>	<p>Individuale (1 persona).</p> <p>Il servizio può essere erogato a distanza.</p>
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	<p>€ 35,7 /ora per persona.</p> <p>Il servizio è riconosciuto <u>a processo</u>.</p>
<i>Documentazione giustificativa</i>	<p>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di: <ul style="list-style-type: none"> ○ date di erogazione del servizio; ○ ore di servizio erogate alla persona; ○ descrizione sintetica delle attività svolte; ○ professionista che eroga il servizio. <p><u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuno, qualora la persona utilizzi l'app FirmaLOM, altrimenti timesheet (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione). <p><u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Patto di Servizio Personalizzato (output); • Timesheet, se del caso.

Scheda “Accompagnamento al Lavoro”

Accompagnamento al Lavoro (B03) – LEP F1				
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il Servizio di Accompagnamento al Lavoro mira ad offrire una consulenza finalizzata alla ricerca di un impiego.</p> <p>Il Servizio si compone delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell’obiettivo professionale (Coaching); • Scouting delle opportunità occupazionali; • Aggiornamento del profilo di competenze orientato alla ricerca di lavoro. • Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; • Preparazione a un’adeguata conduzione di colloqui di lavoro; • Supporto all’autopromozione; • Tutoraggio. <p>Inoltre, rientrano tra le attività di Accompagnamento e Tutoraggio le attività di affiancamento alla persona, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività specialistiche di affiancamento e supporto all’utenza, finalizzate alla crescita delle competenze e di ausilio all’accesso al mercato del lavoro e alla ricerca di una occupazione; • attività di sostegno/recupero individuali finalizzate a promuovere l’acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi; • attività di accompagnamento e tutoraggio all’utenza, anche per l’autoformazione e per contenuti digitali; • attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management; • attivazione della rete di sostegno per le fasce di svantaggio. 			
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.			
<i>Soggetti ammessi a fruire servizio</i>	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, con obiettivo di inserimento lavorativo (servizio obbligatorio in fase di definizione del PIP).			
<i>Durata del servizio</i>	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
	Max 10 h	Max 10 h	Max 15 h	Max 20 h
<i>Modalità di erogazione</i>	<p>Il Servizio può essere erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l’accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza); • in forma individuale e per alcune attività può essere erogata in gruppo; • all’inizio e/o durante tutta la partecipazione degli utenti agli interventi programmati. 			
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	<p>Il servizio è riconosciuto a processo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di erogazione individuale: € 37,3/ ora per persona • In caso di attività di gruppo (da 4 persone fino ad un massimo di 20): € 76,8/ 			

	ora per servizio
<i>Documentazione giustificativa</i>	<p>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di <ul style="list-style-type: none"> ○ date di erogazione del servizio; ○ ore di servizio erogate alla persona; ○ descrizione sintetica delle attività svolte; professionista che eroga il servizio <p>Documenti da caricare nel sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuno, qualora la persona utilizzi l'app FirmaLOM, altrimenti timesheet (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione). <p>Documenti da conservare nel fascicolo individuale (in relazione alle attività erogate):</p> <ul style="list-style-type: none"> • profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro (output), aggiornato; • aggiornamento del CV personalizzato sulla ricerca di lavoro (output); • timesheet, se del caso.

Scheda "Orientamento specialistico"

Orientamento specialistico (A03, A06, B04, B08, C01) – LEP E e F2	
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il processo orientativo specialistico si basa sulla ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità, in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo.</p> <p>L'orientamento specialistico potrà riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bilancio di competenze/skill gap analysis; • colloquio finalizzato alla definizione di un progetto professionale e personale; <p>Nello specifico, potranno essere svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro; • elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro; • aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale; • individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità; • skill gap analysis al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali; • attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management. <p>Possono inoltre essere riconosciute le attività finalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'Individuazione, Validazione, Certificazione delle competenze - IVC (D. I.M 5/01/2021), che hanno l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e competenze acquisite dalle persone e mettere in trasparenza le attività e i risultati di apprendimento, in ingresso e in uscita dai percorsi del Programma GOL, ciò al fine di rafforzare la loro spendibilità in altri contesti; • all'accompagnamento e tutoraggio degli interventi di tirocinio, per i soggetti assegnatari del percorso di politica attiva 4 <p>È obbligatoria la programmazione e la rendicontazione di almeno un ora di skill gap analysis all'interno del servizio "bilancio competenze/skill gap analysis" (A03) prevista nella macro-attività "Orientamento". Ai fini della rendicontazione l'operatore dovrà rendicontare un'ora di Skill Gap Analysis o entrambe le attività</p>

<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.			
<i>Soggetti ammessi a fruirservizio</i>	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva (servizio obbligatorio in fase di definizione del PIP).			
<i>Durata del servizio</i>	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
	Max 16 h (di cui max 10 h di attività di IVC)	Max 16 h (di cui max 10 h di attività di IVC)	Max 20 h (di cui max 10 h di attività di IVC)	Max 36 h (di cui max 10 h di attività di IVC e max 16 h di attività di accompagnamento e tutoraggio al tirocinio)
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona) Gruppo (minimo 4 persone massimo 20) Il servizio può essere erogato a distanza.			
<i>Costo standard e modalità riconoscimento</i>	Il servizio è riconosciuto <u>a processo</u> . <ul style="list-style-type: none"> In caso di erogazione individuale: € 37,30 /ora per persona. In caso di erogazione di gruppo: € 76,8/ora per servizio. 			
<i>Documentazione giustificativa</i>	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di PIP/rendicontazione: <ul style="list-style-type: none"> compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di: <ul style="list-style-type: none"> date di erogazione del servizio; ore di servizio erogate alla persona; descrizione sintetica delle attività svolte; professionista che eroga il servizio. 			
	<u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u> <ul style="list-style-type: none"> profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro (output), in esito all'attività di elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro; eventuale timesheet, qualora la persona non utilizzi l'app FirmaLOm (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione). 			
	Documenti da conservare nel fascicolo individuale (in relazione alle attività erogate): <ul style="list-style-type: none"> profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro (output), in esito all'attività di elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro; supporto per la redazione di CV personalizzato sulla ricerca di lavoro (output), in esito all'attività di aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale; esito dell'attività di IVC; timesheet, se del caso. 			

Scheda "Supporto all'autoimpiego"

Supporto all'autoimpiego (B02) – LEP O				
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il servizio è costituito dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; • presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici; • informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc.), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa; • informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato; • raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo; • monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con la persona sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa; • tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa. 			
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.			
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, con obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità.			
<i>Durata del servizio</i>	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
	Max 10 h	Max 10 h	Max 15 h	Max 20 h
<i>Modalità di erogazione</i>	<p>Individuale (1 persona).</p> <p>Il servizio può essere erogato a distanza.</p> <p>Il servizio interviene dopo i servizi "Accoglienza e informazioni sul Programma", "Presenza in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato" e "Orientamento specialistico".</p>			
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	<p>€ 37,30 /ora per persona.</p> <p>Il servizio è riconosciuto <u>a processo</u>.</p>			
<i>Documentazione giustificativa</i>	<p>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di: <ul style="list-style-type: none"> ○ date di erogazione del servizio; ○ ore di servizio erogate alla persona; ○ descrizione sintetica delle attività svolte; <p>professionista che eroga il servizio.</p>			
	<p><u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u></p> <p>Nessuno, qualora la persona utilizzi l'app FirmaLOM, altrimenti timesheet (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione).</p>			
	<p>Documenti da conservare nel fascicolo individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazione delle attività (output); • timesheet, se del caso. 			

Scheda "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"

Formazione mirata all'inserimento lavorativo (C07)

Descrizione delle attività

Il servizio prevede lo svolgimento di attività di formazione permanente, in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012.

Il servizio è costituito dalle seguenti attività:

- redazione del Piano formativo di dettaglio;
- attestazione e/o validazione dei risultati di apprendimento;
- esperienza in situazione (stage/alternanza).

Al fine del riconoscimento economico delle attività formative è obbligatorio la programmazione e la rendicontazione di almeno un ora dell'attività di Skill Gap Analysis all'interno del servizio "bilancio competenze/skill gap analysis" (A03) prevista nella macro-attività "Orientamento", del servizio "Orientamento Specialistico".

È ammessa l'erogazione della formazione esclusivamente in modalità sincrona.

L'erogazione della formazione deve iniziare precedentemente al conseguimento del risultato di inserimento lavorativo. Ai fini della verifica faranno fede la data di avvio effettiva del corso presente nel sistema informativo SIUF e la data di inizio del contratto rendicontato nell'ambito del servizio di "Accompagnamento al lavoro".

I servizi formativi devono essere erogati nelle sedi accreditate che risultano inserite a sistema informativo dall'accreditato.

L'erogazione delle attività formative presso ulteriori sedi è limitata alle casistiche previste dalla normativa sull'accREDITAMENTO (d.g.r. n. 6696 del 18.0.2022).

Esclusivamente per i percorsi formativi che richiedono la realizzazione di moduli pratici, è necessario chiedere l'autorizzazione a Regione Lombardia, mediante il sistema informativo SIUF Per le attività laboratoriali e per tutte le altre casistiche previste dalla citata delibera per l'utilizzo di sedi diverse, l'operatore traccia l'utilizzo della sede sul sistema informativo SIUO.

Ogni percorso formativo può contenere uno o più corsi, con le modalità di cui all'Allegato E del presente Avviso.

Qualora la persona abbia fruito di un numero di ore formative per singolo corso uguale o superiore al 70% previste nel singolo corso, ha diritto agli attestati di cui all'Allegato F del presente Avviso.

In esito ai percorsi formativi la persona può accedere ai percorsi della IeFP.

I percorsi erogati non potranno prevedere più di 20 partecipanti sia in presenza sia in modalità FAD/e-learning.

Il numero minimo di ore previste per ciascun corso è valorizzato in relazione all'EQF delle competenze inserite, fermo restando il massimale orario previsto per l'intero percorso formativo:

EQF da 6 a 8	40 ore minimo (comprensive di stage/alternanza, se del caso)
EQF da 4 a 5	30 ore minimo (comprensive di stage/alternanza, se del caso)
EQF 3	16 ore minimo (comprensive di stage/alternanza, se del caso)

In caso di corsi con più competenze con EQF diversi, le ore minime si sommano.

In fase di creazione dell'offerta, il valore minimo configurabile è quello delle competenze. Pertanto, non sarà possibile creare un corso che eroghi soltanto

	<p>conoscenze ed abilità, ma saranno selezionabili come livello minimo le competenze.</p> <p>Non segue i criteri EQF sopra descritti bensì quelli previsti nella normativa di riferimento la valorizzazione oraria per le seguenti offerte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offerta “Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”; • offerta “Percorsi per profili professionali regolamentati”. <p>Le ore di formazione hanno una durata di 60 minuti.</p> <p>La corretta registrazione delle presenze nelle attività programmate è condizione per il riconoscimento della validità del percorso (raggiungimento del 70% delle presenze per il singolo partecipante) propedeutico alle verifiche per il rilascio degli attestati (attestazione di partecipazione, delle competenze, abilità e conoscenze).</p> <p>Con l’introduzione dell’app FIRMALOM tutte le presenze, rilevate nel registro elettronico, saranno confermate attraverso la procedura supportata dall’app. All’inizio della lezione sarà cura del Docente verificare che tutti i discenti abbiano scaricato l’app. Sarà altresì cura del Docente, al termine della lezione, acquisire la conferma di partecipazione attraverso l’App FirmaLOm.</p> <p>Potranno essere ammesse attività registrate con modalità differenti (registro elettronico e firma su registro cartaceo trasmesso in sede di richiesta di liquidazione a Regione) solo per casi di documentata impossibilità (persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria e persone con disabilità), di utilizzo dell’App.</p> <p>Le presenze in aula non convalidate dal Destinatario tramite App FirmaLOm non saranno riconosciute né ai fini delle attestazioni (attestazione di partecipazione, delle competenze, abilità e conoscenze), né ai fini del rimborso economico, fatti salvi i casi di impossibilità all’utilizzo dell’App sopra-citati.</p> <p>La delega di parte delle attività è consentita in relazione alla sola attività di docenza e soltanto in caso di professionalità altamente specialistiche. Inoltre, la prestazione deve essere opportunamente motivata ed avere carattere di occasionalità o di comprovata urgenza. Il soggetto esecutore, attraverso pec lavoro@pec.regione.lombardia.it, deve chiedere il ricorso alla delega, indicando motivazioni e importo complessivo dell’acquisizione. La documentazione relativa alla delega deve essere conservata agli atti dal beneficiario. L’ammissibilità dell’attività delegata è oggetto dei controlli in loco. Successivamente all’autorizzazione espressa della delega da parte di Regione Lombardia, l’autorizzazione deve essere tracciata nel PIP e tenuta agli atti dal soggetto esecutore.</p>			
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l’erogazione dei servizi di formazione.			
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Per i soggetti assegnatari dei percorsi di politica attiva 2 e 3, il servizio è obbligatorio in fase di definizione delPIP), per i soggetti assegnatari del percorso di politica attiva 4, è obbligatorio almenouno tra il servizio di “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” e il servizio di “Formazione per la riattivazione”.			
<i>Durata del Servizio</i>	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
	Non previsto	Max 150 h	Max 150 h	Max 150 h
<p>Con riferimento al percorso 3, la durata è estendibile fino a 600 ore qualora l’offerta formativa sia presentata nell’ambito di una rete di partenariato con a capo un ITS (Istituto Tecnico Superiore) o comunque un operatore in possesso di accreditamento definitivo all’Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione</p>				

	(sez. A o B). L'offerta formativa deve avere come obiettivi competenze e abilità coerenti con i percorsi del sistema leFP e deve essere preventivamente autorizzata da Regione Lombardia.
<i>Modalità di erogazione</i>	<p>Formazione di gruppo almeno 4 persone e fino ad un massimo di 20).</p> <p>Il servizio può essere erogato a distanza, nel limite massimo del 30% del totale delle ore teoriche previste. Ciascun corso può inoltre prevedere un'esperienza in situazione (stage/alternanza), nel limite massimo del 40% delle ore. Qualora tali massimali vengano superati, il corso non sarà riconosciuto finanziariamente al soggetto esecutore. La persona, in ogni caso, potrà ricevere gli attestati, se del caso.</p>
<i>Costo Standard e modalità di riconoscimento</i>	<p>Docente di fascia C: € 76,8 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo)</p> <p>Docente di fascia B: € 122,9 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo)</p> <p>Docente di fascia A: € 153,6 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo). Questa fascia è utilizzabile solo nell'ambito di progetti formativi di reskilling (quindi che prevedano sino a 600 ore di durata) attivati in reti di partenariato come definite sopra³.</p> <p>I Curricula dei docenti dovranno dare evidenza della coerenza con i descrittivi delle fasce A e B (prevista solo per progetti specifici autorizzati da Regione) come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza; • per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse; <p>Il servizio è riconosciuto a processo, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 90% è erogato a processo, in base alle effettive ore svolte; • il restante 10% è riconosciuto a condizione che, anche alternativamente: <ul style="list-style-type: none"> - una parte del percorso sia svolta tramite un'esperienza in situazione (stage, alternanza); - sia raggiunto un risultato occupazionale, rappresentato dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro riconosciuto nell'ambito dell'obiettivo di inserimento lavorativo, oppure dall'avvio di impresa o di lavoro autonomo riconosciuto nell'ambito dell'obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità. <p>Ciascun corso è riconosciuto, ai fini della validità didattica (conseguimento della quota del 70% delle presenze propedeutica al rilascio degli attestati di presenza e competenze/abilità e conoscenze) considerando il totale delle presenze uguali o superiori a 45 minuti.</p> <p>I corsi validi dal punto di vista didattico, come indicato al punto precedente, otterranno il riconoscimento economico per il totale del tempo di presenza effettiva dell'allievo.</p> <p>I crediti formativi concorrono, per le ore corrispondenti, al conseguimento della validità didattica del corso, ma non sono oggetto di riconoscimento economico.</p> <p>Ai fini del rimborso economico di ciascun corso, il soggetto esecutore dovrà,</p>

³ Attivabile a seguito di specifici provvedimenti attuativi

	<p>inoltre tracciare sul sistema informativo l'ammissione/ non ammissione all'esame e, nel caso di ammissibilità, l'idoneità/non idoneità al conseguimento di uno degli attestati ad esito dell'esame finale. Nel caso di non ammissione all'esame o nel caso di non idoneità al conseguimento di uno degli attestati previsti a seguito dell'esito negativo delle prove finali, il corso sarà comunque ammissibile al riconoscimento economico.</p> <p>Si precisa che per quanto attiene ai percorsi abilitanti e regolamentati, l'attestato di partecipazione rilasciato al raggiungimento di almeno il 70% di frequenza della durata prevista non ha alcun valore abilitante. Il rilascio degli attestati finali è invece subordinato alla specifica frequenza stabilita dal provvedimento nazionale o regionale di riferimento e dal superamento dell'esame finale.</p>
<p><i>Documentazione giustificativa</i></p>	<p>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione: <u>nessuno</u>.</p>
	<p><u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom); • Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B; • Curricula dei docenti di Fascia A e B.
	<p><u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale (in relazione alle attività erogate):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom); • Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B; • Curricula dei docenti di Fascia A e B.

Scheda “Formazione per la riattivazione”

Formazione per la riattivazione (C02)	
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Moduli integrativi di potenziamento delle competenze di breve durata, erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volti al rafforzamento delle competenze di base con particolare riguardo a quelle digitali, alfabetiche, matematiche e finanziarie e multilinguistiche, progettati in coerenza con gli standard internazionali di riferimento.</p> <p>Tali moduli possono rientrare nella progettazione dei percorsi di aggiornamento e riqualificazione e quindi negli standard di durata di tali percorsi.</p> <p>Il servizio è costituito dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione del Piano formativo di dettaglio; • attestazione e/o validazione dei risultati di apprendimento; • esperienza in situazione (stage/alternanza). <p>I percorsi formativi per la riattivazione saranno centrati prevalentemente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze digitali di base; • rafforzamento delle soft skills; • competenze professionali di base. <p>Al fine del riconoscimento economico delle attività formative è obbligatorio la programmazione e la rendicontazione di almeno un ora dell'attività di Skill Gap Analysis all'interno del servizio “bilancio competenze/skill gap analysis” (A03) prevista nella macro-attività “Orientamento”, del servizio “Orientamento Specialistico”.</p> <p>È ammessa l'erogazione della formazione esclusivamente in modalità sincrona.</p> <p>L'erogazione della formazione deve iniziare precedentemente al conseguimento del risultato di inserimento lavorativo. Ai fini della verifica faranno fede la data di avvio effettiva del corso presente nel sistema informativo SIUF e la data di inizio del contratto rendicontato nell'ambito del servizio di “Accompagnamento al lavoro”.</p> <p>I servizi formativi devono essere erogati nelle sedi accreditate che risultano inserite a sistema informativo dall'accreditato.</p> <p>L'erogazione delle attività formative presso ulteriori sedi è limitata alle casistiche previste dalla normativa sull'accREDITAMENTO (d.g.r. n. 6696 del 18.0.2022).</p> <p>Esclusivamente per i percorsi formativi che richiedono la realizzazione di moduli pratici, è necessario chiedere l'autorizzazione a Regione Lombardia, mediante il sistema informativo SIUF Per le attività laboratoriali e per tutte le altre casistiche previste dalla citata delibera per l'utilizzo di sedi diverse, l'operatore traccia l'utilizzo della sede sul sistema informativo SIUO.</p> <p>Ogni percorso formativo può contenere uno o più corsi, con le modalità di cui all'Allegato E del presente Avviso.</p> <p>I percorsi formativi devono comprendere almeno un corso relativo all'offerta “competenze digitali”.</p> <p>Qualora la persona abbia fruito di un numero di ore formative per singolo corso uguale o superiore al 70% previste dal singolo corso formativo, ha diritto agli attestati di cui all'Allegato F del presente Avviso.</p> <p>I percorsi erogati non potranno prevedere più di 20 partecipanti sia in presenza sia in modalità FAD/e-learning.</p> <p>Il numero minimo di ore previste per ciascun corso è valorizzato in relazione all'EQF delle competenze inserite, fermo restando il massimale orario previsto per l'intero percorso formativo:</p>

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="511 344 719 436">EQF da 6 a 8</td> <td data-bbox="719 344 1278 436">40 ore minimo (comprehensive di stage/alternanza, se del caso)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="511 436 719 491">EQF da 4 a 5</td> <td data-bbox="719 436 1278 491">30 ore minimo (comprehensive di stage/alternanza, se del caso)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="511 491 719 548">EQF 3</td> <td data-bbox="719 491 1278 548">16 ore minimo (comprehensive di stage/alternanza, se del caso)</td> </tr> </table>	EQF da 6 a 8	40 ore minimo (comprehensive di stage/alternanza, se del caso)	EQF da 4 a 5	30 ore minimo (comprehensive di stage/alternanza, se del caso)	EQF 3	16 ore minimo (comprehensive di stage/alternanza, se del caso)
EQF da 6 a 8	40 ore minimo (comprehensive di stage/alternanza, se del caso)						
EQF da 4 a 5	30 ore minimo (comprehensive di stage/alternanza, se del caso)						
EQF 3	16 ore minimo (comprehensive di stage/alternanza, se del caso)						
	<p>In caso di corsi con più competenze con EQF diversi, le ore minime si sommano.</p> <p>In fase di creazione dell'offerta, il valore minimo configurabile è quello delle competenze. Pertanto, non sarà possibile creare un corso che eroghi soltanto conoscenze ed abilità, ma saranno selezionabili come livello minimo le competenze.</p> <p>Non segue i criteri EQF sopra descritti bensì quelli previsti nella normativa di riferimento la valorizzazione oraria per le seguenti offerte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offerta "Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro"; • offerta "Percorsi per profili professionali regolamentati". <p>Le ore di formazione hanno una durata di 60 minuti.</p> <p>La corretta registrazione delle presenze nelle attività programmate è condizione per il riconoscimento della validità del percorso (raggiungimento del 70% delle presenze per il singolo partecipante) propedeutico alle verifiche per il rilascio degli attestati (attestazione di partecipazione, delle competenze, abilità e conoscenze).</p> <p>Con l'introduzione dell'app FIRMALOM tutte le presenze, rilevate nel registro elettronico, saranno confermate attraverso la procedura supportata dall'app. All'inizio della lezione sarà cura del Docente verificare che tutti i discenti abbiano scaricato l'app. Sarà altresì cura del Docente, al termine della lezione, acquisire la conferma di partecipazione attraverso l'App FirmaLOm.</p> <p>Potranno essere ammesse attività registrate con modalità differenti (registro elettronico e firma su registro cartaceo trasmesso in sede di richiesta di liquidazione a Regione) solo per casi di documentata impossibilità (persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e persone con disabilità), di utilizzo dell'App.</p> <p>Le presenze in aula non convalidate dal Destinatario tramite App FirmaLOm non saranno riconosciute né ai fini delle attestazioni (attestazione di partecipazione, delle competenze, abilità e conoscenze), né ai fini del rimborso economico, fatti salvi i casi di impossibilità all'utilizzo dell'App sopra-citati.</p> <p>La delega di parte delle attività è consentita in relazione alla sola attività di docenza e soltanto in caso di professionalità altamente specialistiche. Inoltre, la prestazione deve essere opportunamente motivata ed avere carattere di occasionalità o di comprovata urgenza. Il soggetto esecutore, attraverso pec lavoro@pec.regione.lombardia.it, deve chiedere il ricorso alla delega, indicando motivazioni e importo complessivo dell'acquisizione. La documentazione relativa alla delega deve essere conservata agli atti dal beneficiario. L'ammissibilità dell'attività delegata è oggetto dei controlli in loco. Successivamente all'autorizzazione espressa della delega da parte di Regione Lombardia, l'autorizzazione deve essere tracciata nel PIP e tenuta agli atti dal soggetto esecutore.</p>						

<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Operatori accreditati per l'erogazione dei servizi di formazione.
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti assegnatari del percorso di politica attiva 4.
<i>Durata del servizio</i>	La durata è compresa tra 16 e 60 ore.
<i>Modalità di erogazione</i>	Formazione di gruppo (almeno 4 persone e fino ad un massimo di 20) Il servizio può essere erogato a distanza, nel limite massimo del 30% del totale delle ore teoriche previste. Ciascun corso può inoltre prevedere un'esperienza in situazione (stage/alternanza), nel limite massimo del 40% delle ore. Qualora tali massimali vengano superati, il corso non sarà riconosciuto finanziariamente al soggetto esecutore. La persona, in ogni caso, potrà ricevere gli attestati, se del caso.
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	<p>Docente di fascia C: € 76,8 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo)</p> <p>Docente di fascia B: € 122,9 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo)</p> <p>Docente di fascia A: € 153,6 ora/corso + € 0,84 ora/allievo (formazione di gruppo). Questa fascia è utilizzabile solo nell'ambito di progetti formativi di reskilling (quindi che prevedano sino a 600 ore di durata) attivati in reti di partenariato come definite sopra⁴.</p> <p>Il Curricula dei docenti dovranno dare evidenza della coerenza con i descrittivi delle fasce A e B (prevista solo per progetti specifici autorizzati da Regione) come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza; • per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse; <p>Il servizio è riconosciuto a processo, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 90% è erogato a processo, in base alle effettive ore svolte; • il restante 10% è riconosciuto a condizione che, anche alternativamente: <ul style="list-style-type: none"> - una parte del percorso sia svolta tramite un'esperienza in situazione (stage, alternanza); - sia raggiunto un risultato occupazionale, rappresentato dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro riconosciuto nell'ambito dell'obiettivo di inserimento lavorativo, oppure dall'avvio di impresa o di lavoro autonomo riconosciuto nell'ambito dell'obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità. <p>Ciascun corso è riconosciuto, ai fini della validità didattica (conseguimento della quota del 70% delle presenze propedeutica al rilascio degli attestati di presenza e competenze/abilità e conoscenze) considerando il totale delle presenze uguali o superiori a 45 minuti.</p> <p>I corsi validi dal punto di vista didattico, come indicata al punto precedente, otterranno il riconoscimento economico per il totale del tempo di presenza effettiva dell'allievo.</p>

⁴ Attivabile a seguito di specifici provvedimenti attuativi

	<p>I crediti formativi concorrono, per le ore corrispondenti, al conseguimento della validità didattica del corso, ma non sono oggetto di riconoscimento economico.</p> <p>Ai fini del rimborso economico di ciascun corso, il soggetto esecutore dovrà, inoltre tracciare sul sistema informativo l'ammissione/ non ammissione all'esame e, nel caso di ammissibilità, l'idoneità/non idoneità al conseguimento di uno degli attestati ad esito dell'esame finale. Nel caso di non ammissione all'esame o nel caso di non idoneità al conseguimento di uno degli attestati previsti a seguito dell'esito negativo delle prove finali, il corso sarà comunque ammissibile al riconoscimento economico.</p> <p>Si precisa che per quanto attiene ai percorsi abilitanti e regolamentati, l'attestato di partecipazione rilasciato al raggiungimento di almeno il 70% di frequenza della durata prevista non ha alcun valore abilitante. Il rilascio degli attestati finali è invece subordinato alla specifica frequenza stabilita dal provvedimento nazionale o regionale di riferimento e dal superamento dell'esame finale.</p>
<i>Documentazione giustificativa</i>	<p>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione: <u>nessuno</u>.</p> <p><u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom); • Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B; • Curricula dei docenti di Fascia A e B. <p><u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale (in relazione alle attività erogate):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom); • Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B; • Curricula dei docenti di Fascia A e B.

Scheda "Formazione per la creazione di impresa"

Formazione per la creazione di impresa (FO1)	
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Percorsi mirati di accompagnamento alla startup e post startup di impresa, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale); • formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale); • acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc...); • assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività; • accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità; • servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.

<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, con obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità (servizio obbligatorio in fase di definizione del PIP).
<i>Durata del servizio</i>	La durata massima è pari a 18 ore.
<i>Modalità di erogazione</i>	Formazione individuale (1 persona). Il servizio può essere erogato a distanza.
<i>Costo standard e modalità di riconoscimento</i>	<p>€ 42,00 /ora per persona.</p> <p>Il servizio è riconosciuto <u>a processo</u>, secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 70% è erogato a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte; • il restante 30% è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dall'avvenuta iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una nuova partita IVA (o modifica della partita IVA esistente in termini di settore) coerente con il business plan realizzato. <p>Ai fini del riconoscimento del servizio, il business plan dovrà riportare una data di realizzazione antecedente alla data di iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o di apertura di una nuova partita IVA (o modifica della partita IVA esistente in termini di settore), e dovrà essere firmato dalla persona.</p>
<i>Documentazione giustificativa</i>	<p>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compilazione del timesheet elettronico che dia evidenza di: <ul style="list-style-type: none"> ○ date di erogazione del servizio; ○ ore di servizio erogate alla persona; ○ descrizione sintetica delle attività svolte; ○ professionista che eroga il servizio. • numero e data di iscrizione dell'impresa alla CCIAA o numero e data di nuova partita IVA (o modifica della partita IVA esistente in termini di settore). <p><u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • timesheet (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione), qualora la persona non utilizzi l'app FirmaLOM (in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione); • copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese, ovvero copia del certificato di attribuzione della partita IVA (in fase di richiesta di liquidazione); • business plan (in fase di richiesta di liquidazione). <p>Documenti da conservare nel fascicolo individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • business plan (output); • relazione delle attività (output); • timesheet, se del caso. • certificato di iscrizione al registro delle imprese, ovvero certificato di attribuzione della partita IVA.

Scheda "Incontro Domanda-Offerta"

Incontro Domanda-Offerta (B03) – LEP F3					
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il servizio è costituito dalle attività che conducono la persona alla sottoscrizione di un contratto di lavoro. Tra le attività svolte si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scouting delle opportunità occupazionali; • promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale; • pre-selezione; • accesso alle misure individuate; • accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; • accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento; • assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; • assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato). 				
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.				
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, con obiettivo di inserimento lavorativo (servizio obbligatorio in fase di definizione del PIP).				
<i>Durata del servizio</i>					
	6 mesi (180 gg)	6 mesi (180 gg)	12 mesi (360 gg)	12 mesi (360 gg)	
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona).				
<i>Costo standard</i>	Tipologia contrattuale	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 1.127,00	€ 1.627,00	€ 1.941,00	€ 2.254,00
	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	€ 627,00	€ 927,00	€ 1.041,00	€ 1.254,00
	Tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi	€ 227,00	€ 427,00	€ 441,00	€ 454,00

<i>Modalità di riconoscimento</i>	<p>Il servizio è riconosciuto a <u>risultato</u>.</p> <p>Il servizio è riconosciuto a costi standard a fronte della sottoscrizione di un contratto, per un valore che varia in relazione alla tipologia e alla durata contrattuale e per percorso. Ai fini del riconoscimento del servizio, il contratto deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi, incluse le proroghe e le trasformazioni, e, nel caso in cui sia a tempo parziale, deve prevedere almeno 20 ore settimanali medie per tutta la durata del contratto.</p> <p>Sono ammessi i contratti in somministrazione, anche a tempo indeterminato (cd. staff leasing).</p> <p>Il risultato potrà essere riconosciuto al soggetto esecutore esclusivamente a condizione dello svolgimento di almeno una parte del percorso programmato e di conseguenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della rendicontazione di almeno 4 ore di servizi erogati successivamente all'attivazione della dote; • della rendicontazione di un risultato raggiunto non prima di 15 giorni dall'attivazione della dote. <p>Il rimborso del servizio è condizionato alla verifica che, a tre mesi (90 giorni) dall'inizio del contratto (originario, in caso di proroghe o trasformazioni), lo stesso sia ancora vigente. Il risultato non è riconosciuto nel caso di assunzione o attivazione di missioni di somministrazione presso la stessa azienda in cui la persona, nei 180 giorni precedenti la data di sottoscrizione del contratto, abbia effettuato un tirocinio o sia stata occupata, anche in una missione di somministrazione, prima della presa in carico. Qualora l'inserimento lavorativo sia effettuato presso un operatore accreditato, la condizionalità di cui sopra si applica a tutti gli operatori accreditati, pertanto il risultato non è riconosciuto qualora la persona, nei 180 giorni precedenti la data di sottoscrizione del contratto, abbia effettuato un tirocinio o sia stata occupata, anche in una missione di somministrazione, prima della presa in carico presso il medesimo o un altro operatore accreditato. Resta confermata la possibilità di raggiungere il risultato di inserimento lavorativo quando il contratto è sottoscritto presso un'azienda in cui la persona, nell'ambito del presente Avviso, ha effettuato un tirocinio o sia stata occupata dopo la presa in carico. In presenza di contratti di somministrazione, la disciplina si applica alle aziende presso cui le missioni sono attivate (aziende utilizzatrici) e non sul somministratore.</p> <p>Non sono riconosciute valide, ai fini del raggiungimento del risultato, le seguenti forme contrattuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoro a progetto / collaborazione coordinata e continuativa; • lavoro occasionale; • lavoro accessorio; • tirocinio, con la sola eccezione del percorso 4; • lavoro o attività socialmente utile (LSU - ASU); • lavoro autonomo nello spettacolo; • contratto di agenzia; • associazione in partecipazione; • lavoro intermittente (job on call); • lavoro domestico. <p>Il risultato di inserimento lavorativo non è riconosciuto nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricollocazioni in enti pubblici ove è previsto l'ingresso per concorso o per scorrimento di graduatoria; • assunzioni presso sedi operative aziendali estere; • assunzioni di persone non domiciliate in Lombardia presso sedi operative aziendali ubicate fuori regione
-----------------------------------	---

<i>Documentazione giustificativa</i>	Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione: <ul style="list-style-type: none"> • codice COB confermato dal sistema informativo SIUL; • numero di ore settimanali medie previste dal contratto, nel caso in cui il contratto sia a tempo parziale e la COB non dia evidenza del dato relativo alle ore settimanali medie.
	<u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u> <ul style="list-style-type: none"> • copia dell’informativa all’azienda in merito al finanziamento delle attività svolte dal soggetto esecutore nell’ambito del servizio (in fase di richiesta di liquidazione); • copia del contratto di lavoro (in fase di richiesta di liquidazione), nel caso in cui la COB non dia evidenza del dato relativo alle ore settimanali medie.
	<u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • copia del contratto, nel caso in cui la COB non dia evidenza del dato relativo alle ore settimanali medie; • informativa all’azienda in merito al finanziamento delle attività svolte dal soggetto esecutore nell’ambito del servizio; • relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Scheda “Promozione e attivazione del tirocinio”

Promozione e attivazione del tirocinio (C06) – LEP F2				
<i>Descrizione delle attività</i>	Il servizio di tirocinio è rappresentato dalle attività che conducono una persona inserita in un percorso di politica attiva 4 all’attivazione e alla conclusione di un tirocinio extracurricolare, funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.			
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	CPI e operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.			
<i>Soggetti ammessi a fruire del servizio</i>	Soggetti assegnatari del percorso di politica attiva 4.			
<i>Durata del servizio</i>	12 mesi (360 gg)			
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale (1 persona).			
<i>Costo standard</i>	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
	Non previsto	Non previsto	Non previsto	€ 500,00
<i>Modalità di riconoscimento</i>	<p>Il servizio è riconosciuto <u>a risultato</u> al soggetto esecutore che deve coincidere con l’ente promotore del tirocinio.</p> <p>Il servizio è riconosciuto a costi standard al completamento del quarto mese (120 giorni) di un unico tirocinio extracurricolare, entro la conclusione della dote. Il servizio è riconosciuto qualora la persona, nello stesso periodo (120 giorni), sia presente per almeno il 70% delle giornate di tirocinio previste.</p> <p>Il servizio non è riconosciuto nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tirocini presso sedi operative estere; • tirocini di persone non domiciliate in Lombardia presso sedi operative ubicate fuori regione. <p>In caso di inserimento in azienda successivo al tirocinio, entro la durata della dote, il soggetto esecutore deve scegliere se rendicontare il servizio di “Promozione e attivazione del tirocinio” o il servizio di “Accompagnamento al lavoro”.</p> <p>In relazione alle modalità di attivazione e gestione dei tirocini si rimanda agli indirizzi regionali approvati con D.G.R. n. 7763 del 17/01/18 e ss.mm.ii.</p>			

<i>Documentazione giustificativa</i>	<p>Dati da imputare nel sistema informativo in fase di realizzazione del PIP/rendicontazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • codice COB confermato dal sistema informativo SIUL.
	<p><u>Documenti da caricare nel sistema informativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • copia del registro delle presenze/attività come previsto dagli indirizzi regionali di cui sopra (in fase di richiesta di liquidazione); • copia dell'informativa all'azienda in merito al finanziamento delle attività svolte dal soggetto esecutore nell'ambito del servizio di Promozione e attivazione del tirocinio (in fase di richiesta di liquidazione).
	<p><u>Documenti da conservare nel fascicolo individuale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • registro delle presenze/attività; • informativa all'azienda in merito al finanziamento delle attività svolte dal soggetto esecutore nell'ambito del servizio di Promozione e attivazione del tirocinio.

ALLEGATO D – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALIFinanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del LavoroRegione
Lombardia

Garanzia Occupabilità Lavoratori

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**Ai sensi dell'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali
2016/679****AVVISO PER LA PROCEDURA “GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL”**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personaliDati relativi al beneficiario a cui è rivolto il percorso di politica attiva GOL

I Suoi dati **personali** [Nome, Cognome, Sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, Comune di domicilio, Provincia di domicilio, Indirizzo di domicilio, telefono, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, Titolo di studio, Condizione occupazionale, campi della Scheda Anagrafica Professionale (SAP)] e **particolari** [Condizione di disabilità, Condizione sociale, Condizione di vulnerabilità, Condizione di fragilità] sono trattati con la finalità di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta, di cui alle seguenti norme:

- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione”;
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” (in GU n. 306 del 27 dicembre 2021);

- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- D.G.R. 25 febbraio 2022, n. XI/6006 “Proposta di Piano Attuativo Regionale di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell’ambito del PNRR (per l’acquisizione del parere di ANPAL)”;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii., che ridefinisce l’organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell’art. 9, comma 2, lett. g), del Gdpr.

Dati relativi al delegato nominato dal soggetto esecutore

I Suoi dati **personali** [Nome, Cognome, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, codice fiscale], sono trattati con **la finalità** di consentire la gestione amministrativa-contabile da parte degli Operatori Accreditati alla Formazione e al Lavoro e dei CPI, di cui alle seguenti norme:

- D.G.R. 25 febbraio 2022, n. XI/6006 “Proposta di Piano Attuativo Regionale di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell’ambito del PNRR (per l’acquisizione del parere di ANPAL)”;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii., che ridefinisce l’organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell’art. 6, par.fo 1, lettera e) del Gdpr.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l’ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Dati relativi al beneficiario a cui è rivolta la politica GOL

I Suoi dati personali e particolari vengono da Lei comunicati **all’Agenzia Nazionale delle Politiche del Lavoro (ANPAL) o ad altri soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.)**, in qualità di titolari autonomi dei dati, per finalità ispettive, di raccolta, supporto, gestione, monitoraggio, funzioni contabili-amministrative e di controllo della politica Nazionale GOL.

I Suoi dati personali e particolari vengono da Lei comunicati agli Operatori Accreditati alla Lavoro e ai CPI, in qualità di **responsabili del trattamento dei dati** nominati da Regione Lombardia (titolare), per la finalità di raccolta, supporto e gestione delle adesioni, delle prese in carico e delle attivazioni relative alle misure.

I Suoi dati personali e particolari vengono da Lei comunicati agli Operatori Accreditati alla Formazione, in qualità di **responsabili del trattamento dei dati** nominati da Regione Lombardia (titolare), per la finalità di raccolta delle iscrizioni volte all’inserimento nei percorsi di formazione ritenuti a Lei più idonei in ottica di attuazione della politica.

Dati relativi al delegato nominato dal soggetto esecutore

I Suoi dati personali sono trattati con la finalità di verificare l’autorevolezza del mandato dato dal legale rappresentante del soggetto esecutore al delegato, per la gestione amministrativa-contabile delle attività da svolgere.

Responsabili del trattamento dati per quanto riguarda la piattaforma Bandi On Line (ex SIAGE), la piattaforma SIUF (Sistema Informativo Unitario Formazione) e la piattaforma SIUL (Sistema Informativo Unitario Lavoro), è la Società ARIA S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano, per la finalità di raccolta strutturata delle informazioni afferenti al procedimento.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Regione Lombardia, in qualità di titolare del dato, ha deciso di stabilire in 10 anni la durata di conservazione.

Tale durata è giustificata sia sulla base dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che stabilisce che i beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per i 5 anni successivi all'erogazione del saldo, che per le ulteriori attività di rendicontazione/controllo sulle procedure amministrative/contabili.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata a lavoro@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO E – INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI E IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI FINALI**

Nell'ambito del presente Avviso, al termine del percorso formativo, il beneficiario, a condizione che abbia fruito di un numero di ore formative per singolo corso uguale o superiore al 70% previste dal singolo corso formativo, ha diritto al rilascio dell'Attestato di partecipazione al corso, e in aggiunta sulla base dei risultati raggiunti:

- l'Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze
- l'Attestato di competenza

Con riferimento a tali attestati, si rimanda all'Allegato F del presente Avviso.

Possono essere avviate attività formative con un numero di allievi non superiore alle 20 unità per garantire una maggiore efficacia delle attività formative sia in presenza, sia con il ricorso in modalità e-learning.

➤ ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CON IL RICONOSCIMENTO DI ABILITÀ E CONOSCENZE

Per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze è possibile rilasciare un Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze.

Per attestare il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze, è necessario effettuare delle prove da parte del formatore o da parte dell'équipe dei formatori con la presenza del Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC) che è il garante del processo.

Le abilità e le conoscenze da attestare devono tassativamente essere quelle elencate nella competenza selezionata inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali. Pertanto, non è possibile attestare abilità e conoscenze che non fanno parte della competenza selezionata in fase di progettazione del percorso, sebbene siano state sviluppate all'interno del percorso formativo.

Tale attestato può costituire credito formativo per l'inserimento in futuri percorsi regionali di formazione continua, permanente o specializzazione finalizzati al conseguimento di un'intera competenza.

➤ ATTESTATO DI COMPETENZA

L'Attestato di competenza è previsto per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento di tutte le abilità e conoscenze collegate a una singola competenza inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali e le stesse vengono poi verificate in sede di rilascio dell'attestato.

I percorsi che prevedono il rilascio di tale attestazione devono prevedere una o più prove finali, finalizzate all'accertamento della/e competenza/e definita/e in sede di progettazione. Dette prove sono predisposte, realizzate e valutate dal formatore o dalla équipe dei formatori con la presenza del Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC), funzione prevista dal sistema di accreditamento regionale, in qualità di garante dell'intero processo.

- Al termine delle operazioni, il RCC procede alla compilazione di apposito verbale, secondo gli elementi minimi di cui al modello 2) approvato con DDUO n. 12453/2012, evidenziando l'elenco delle competenze acquisite da ogni singolo allievo. Tale documentazione deve essere tenuta agli atti dal soggetto esecutore e disponibile per eventuali controlli.
- Se l'allievo acquisisce tutte le componenti di una competenza in termini di abilità e conoscenze ha diritto al rilascio dell'attestato di competenza, così come previsto DDUO n. 12453/2012;
- L'attestato di competenza non è ammissibile nel caso in cui la durata o la configurazione del percorso non permettano l'acquisizione dell'intera competenza, bensì solo di alcuni suoi elementi costitutivi.

Le attestazioni rilasciate dovranno necessariamente riportare i loghi del Programma GOL.

Gli attestati vengono generati automaticamente dal sistema informativo SIUF.

➤ **PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI**

Per un corretto rilascio delle sopracitate attestazioni i percorsi formativi devono essere progettati facendo esclusivo riferimento alle competenze del Quadro Regionale di standard Professionali.

Tutte le competenze del QRSP sono referenziate all'EQF.

Ogni competenza deve essere valorizzata come minimo con il seguente numero di ore:

Livello alto – EQF da 6 a 8 → 40 ore minimo comprensivo di stage/alternanza se previsto;

Livello medio – EQF da 4 a 5 → 30 ore minimo comprensivo di stage/alternanza se previsto;

Livello basso – EQF 3 → 16 ore minimo comprensivo di stage/alternanza se previsto;

Qualora in un percorso vengono selezionate più competenze, si sommano le ore delle singole competenze valorizzate all'EQF (a titolo esemplificativo, non esaustivo, per un percorso con 3 competenze di cui 2 competenze EQF 4 e una EQF 3, l'articolazione del percorso dovrà essere come minimo di 76 ore (16+30+30).

Il progetto formativo deve risultare coerente con gli esiti derivanti dall'attività di skill gap analysis, nonché con le competenze d'ingresso della persona, pertanto l'articolazione delle ore del percorso deve essere coerente con i requisiti d'ingresso delle persone in funzione delle competenze da traguardare, fermo restando i livelli minimi delle ore dei singoli livelli EQF stabiliti dal presente Avviso.

Si richiama il soggetto esecutore a prestare la massima attenzione nel progettare i percorsi, i valori indicati sono da considerare come minimi; pertanto, è opportuno prevedere un numero di ore congruo qualora il livello di ingresso degli allievi non garantisce, con quel numero di ore minimo, l'acquisizione delle competenze selezionate e sviluppate nel percorso formativo.

➤ **OFFERTA PER FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO - ID 1020**

Le competenze di base e trasversali possono essere selezionate solo ed esclusivamente in associazione ad almeno una competenza tecnico professionale delle 24 aree del QRSP.

Le competenze dell'area "servizi digitali" possono essere selezionate in associazione ad altre competenze tecnico professionali di altre "aree".

Non è possibile progettare percorsi con sole competenze di base o trasversali che vanno invece caricate nell'offerta "Formazione per la riattivazione".

Non è allo stesso modo possibile progettare percorsi con sole competenze pescate dall'Area "servizi digitali", né associare competenze dell'Area "servizi digitali" con competenze di base o trasversali, in quanto destinate all'offerta "Competenze digitali".

In ogni caso, il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la/le competenza/e e/o il profilo professionale selezionato.

➤ **OFFERTA "PERCORSI FORMAZIONE PER LA RIATTIVAZIONE" - ID 1021**

In questa offerta possono essere caricati esclusivamente percorsi afferenti le competenze di base e le competenze trasversali.

Tutte le competenze sono referenziate EQF 3 o 4.

Qualora un percorso formativo venga progettato con più competenze, si sommano i valori minimi delle singole competenze fermo restando che anche per questa offerta formativa i percorsi devono essere progettati in coerenza e con riferimento alle competenze in entrata delle persone e in relazione alle competenze finali da raggiungere.

Anche in questo caso, il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la/le competenza/e selezionate.

➤ **OFFERTA "PERCORSI COMPETENZE DIGITALI" - ID 1022**

In questa offerta possono essere caricati esclusivamente percorsi afferenti alle competenze digitali presenti all'interno del contenitore delle competenze di base e delle competenze dell'Area Servizi Digitali inserite all'interno della sezione del QRSP "Profili professionali e competenze indipendenti".

Qualora un percorso formativo venga progettato con più competenze (si possono associare competenze di base e competenze tecnico professionali o competenze afferenti diversi profili dell'area digitale), si sommano i valori minimi delle singole competenze, fermo restando che, anche per questa offerta formativa, i percorsi devono essere progettati in coerenza e con riferimento alle competenze in entrata.

Il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la/le competenza/e selezionate o il profilo professionale di riferimento.

➤ **OFFERTA "PERCORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO" - ID 1023**

L'elenco dei percorsi è inserito nell'Allegato G del presente Avviso. I percorsi in questo caso non sono referenziati all'EQF e l'articolazione oraria è quella stabilita dai relativi Accordi Stato-Regione ai sensi del D.lgs n. 81/2008.

➤ **OFFERTA "PERCORSI PER PROFILI PROFESSIONALI REGOLAMENTATI/ABILITANTI" - ID 1024**

L'elenco dei percorsi è inserito nell'Allegato G del presente Avviso.

I percorsi in questo caso non sono referenziati all'EQF e l'articolazione oraria, la frequenza obbligatoria dei partecipanti, nonché le regole relative alla composizione della Commissione di esame e al rilascio degli attestati finali, sono quelle stabilite da apposite norme nazionali o da Accordi Stato-Regione e/o dalle singole regolamentazioni regionali di riferimento.

➤ **PERCORSI IN MODALITA' FAD/E-LEARNING**

Tutti i corsi formativi previsti nelle diverse offerte possono essere erogati a distanza per una quota massima del 30% da calcolarsi sulla parte teorica secondo le indicazioni e modalità stabilite dalla D.G.R. XI/6380 del 16/05/2022.

Per quanto riguarda i percorsi inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro valgono le indicazioni stabilite dalla DG Welfare.

Per quanto attiene alla parte di percorso progettata in modalità di formazione a distanza, occorre considerare la natura della competenza, conseguentemente si possono erogare via FAD/e-learning soltanto ed esclusivamente contenuti teorici.

Le ore di pratica/laboratorio e le ore di stage devono essere tassativamente realizzate in presenza.

La FAD/E-learning dovrà essere erogata in modalità sincrona attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti. In particolare, si specifica che le piattaforme (Learning Management System) attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line per ogni allievo;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli di Regione Lombardia.

I soggetti esecutori che intendono proporre l'erogazione della formazione in modalità FAD/e-learning dovranno:

- registrare su SIUF l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento;
- rendere disponibile, a conclusione delle attività formative, il registro formativo e delle presenze per la formazione erogata a distanza predisposto dal docente e la stampa dei report (log-file) prodotti dalla piattaforma.

Si specifica che, laddove la stampa dei report prodotti dalle piattaforme non contenga l'identificazione anagrafica dei partecipanti ma unicamente delle utenze in codice, è necessario allegare al registro formativo un prospetto di riconciliazione con l'anagrafica dei partecipanti, siano essi docenti o discenti.

Unitamente alla comunicazione di avvio trasmessa in SIUF, l'ente accreditato dovrà inoltrare alla DG Formazione e Lavoro il modello A di cui alla D.G.R. XI/6380 del 16/05/2022 all'indirizzo mail controlliprimolivello@regione.lombardia.it, e alla casella pec lavoro@pec.regione.lombardia.it indicando nell'oggetto "FAD – GOL - ID Corso". Nell'allegato A vanno inserite le seguenti informazioni:

- utenza GUEST;
- esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate;
- elenco dei partecipanti con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento delle Lezioni;

- in caso di percorso misto (aula e FAD/e-learning), indicare l'elenco dei partecipanti in aula e di quelli in FAD/e-learning.

Una volta avviato il percorso su SIUF e inoltrate la pec e la mail, non è necessario attendere l'autorizzazione degli uffici regionali per l'avvio delle attività.

➤ **MODALITÀ PER L'AMMISSIONE E L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI**

Al termine del corso l'equipe dei docenti valuterà l'ammissione o meno all'esame di ogni singolo candidato, che dovrà essere attestata attraverso apposito verbale da tracciarsi sul sistema informativo. Possono essere ammessi agli esami coloro che hanno superato il 70% delle ore di frequenza del corso, ad esclusione dei percorsi abilitanti e regolamentati per i quali si fa riferimento alla specifica disciplina nazionale/regionale.

Le attività di verifica finale degli apprendimenti devono essere svolte, tassativamente, in presenza presso la sede del soggetto esecutore.

La Commissione d'esame interna, formata dal docente o dall'equipe dei docenti e dal Responsabile di Certificazione delle Competenze che è il garante del processo di certificazione, deve riunirsi presso la sede del soggetto, anche nel rispetto dei principi di sicurezza e di distanziamento sociale eventualmente previsti dall'emergenza sanitaria.

Al termine della prova la Commissione redige il Modello 2 di cui al decreto n. 12453 del 20/12/2012, debitamente sottoscritto dal Responsabile di Certificazione delle Competenze.

Relativamente ai percorsi regolamentati/abilitanti va compilato il modello 4 di cui al decreto n. 12453 del 20/12/2012, debitamente sottoscritto dalla Commissione di esame, laddove stabilita dal singolo provvedimento.





La prova finale deve consistere in una prova scritta e/o in un colloquio orale che, in caso di rilascio di attestato di competenza, deve abbracciare tutto lo standard della competenza di riferimento.

Se al contrario il percorso si conclude con il rilascio dell'"attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze", andranno verificate solo quelle abilità e conoscenze inserite nel QRSP che si vogliono riportare sull'attestato stesso.

Al fine di garantire la trasparenza delle prove di valutazione finali, deve essere concessa a ciascun candidato la possibilità di assistere ai colloqui degli altri candidati.

ALLEGATO F – ATTESTATI RELATIVI ALLA FORMAZIONE

Attestato di partecipazione

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro		Regione Lombardia	
---	---	---	---	---	--------------------------	---

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
RILASCIATO AI SENSI DEL PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL DI REGIONE LOMBARDIA

N° Progressivo attestato _____

Rilasciato a _____
(Cognome Nome)

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____
(gg/mm/aa) (luogo di nascita)

Codice fiscale _____

Ha partecipato al percorso _____
(titolo del corso)

ID _____ erogato dall'Istituzione formativa: _____

nell'ambito del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL dal _____
al _____ della durata in ore _____ (ore previste dal corso) per un totale
complessivo di ore di frequenza _____ pari al _____ (inserire % di frequenza) delle ore previste.

Luogo e data _____

**Il rappresentante legale
o altro soggetto delegato con potere di firma
dell'istituzione formativa**

(nome cognome in stampatello, firma olografa
e timbro dell'istituzione formativa)

Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CON IL RICONOSCIMENTO DI ABILITÀ E CONOSCENZE

RILASCIATO AI SENSI DEL PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL DI REGIONE LOMBARDIA

N° Progressivo attestato _____

Rilasciato a _____
(Cognome Nome)

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____
(gg/mm/aa) (luogo di nascita)

Codice fiscale _____

per la partecipazione al percorso _____
(titolo del corso)

ID _____ erogato dall'Istituzione formativa _____

nell'ambito del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL dal _____

al _____ - della durata in ore _____ (ore previste dal corso)

per un totale complessivo di ore di frequenza _____ pari al _____ delle ore previste. (inserire % di frequenza)

Nell'ambito del percorso che prevedeva: (compilare per ogni singola competenza)

Y Competenze da acquisire e relativo livello EQF: _____

Sono state acquisite le seguenti abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	(elencare le conoscenze acquisite)
ABILITÀ	(elencare le abilità acquisite)

Sulla base delle seguenti U.F. svolte

PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA

Titolo Unità formativa	Durata	Ore presenza






Luogo e data _____

**Il rappresentante legale
o altro soggetto delegato con potere di firma
dell'istituzione formativa**

(nome cognome in stampatello, firma olografa
e timbro dell'istituzione formativa)

PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA

Attestato di competenza

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro	 MI Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Regione Lombardia	 GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori
ATTESTATO DI COMPETENZA				
EVENTUALE PROFILO PROFESSIONALE (se acquisite tutte le competenze del profilo) LIVELLO EQF.....				
Ai sensi del decreto legislativo n. 13/2013 e della legge regionale n. 19/07				
Rilasciato a _____ Cognome Nome)				
Nato/a il _____ a _____ Prov. _____ (gg/mm/aa) (luogo di nascita)				
Codice fiscale _____				
ISTITUZIONE FORMATIVA _____ SEDE _____				
N° Progressivo attestato.....				
ID CORSO.....				
Luogo e data _____				
Il rappresentante legale o altro soggetto delegato con potere di firma dell'istituzione formativa				
1 – Profilo professionale di riferimento del QRSP: _____				
2 – Competenze acquisite e relativo livello EQF : _____				

PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA

3 – ADA (Area di Attività) di riferimento dell’Atlante del Lavoro: _____

4 – Percorso formativo :

4.1. – Titolo del corso _____

4.2. - Durata del corso Ore _____

4.3. – Percorso frequentato

Ore effettivamente frequentate _____

Crediti Formativi in ingresso _____

4.4. – Contenuti

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ *modalità di valutazione* _____

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ *modalità di valutazione* _____

.....

5. Modalità pratiche di apprendimento

5.1 Alternanza e/o Tirocinio/stage

durata (in ore) _____

nome dell’organizzazione _____

sede di svolgimento _____

5.2 Altre esperienze pratiche

durata (in ore) _____

modalità (es visite aziendali ecc) _____

contesto di attuazione _____

5.3 Altre modalità di apprendimento (es FAD ecc.)

(indicare modalità e percentuale oraria sul totale del corso)

PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA

6 – Annotazioni integrative

Luogo e data _____

**Il rappresentante legale
o altro soggetto delegato con potere di firma
dell'istituzione formativa**

PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO G – OFFERTE FORMATIVE

Offerta “Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”



OFFERTA PERCORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Elenco percorsi

- R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo A
- R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo B
- R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo C
- R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (40 h)
- R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (60 h)
- R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (100 h)
- R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi A
- R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi B
- R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi C
- R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze Aziende Gruppo B-medio rischio
- R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze Aziende Gruppo C-alto rischio
- R5) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento Aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori
- R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento Aziende che occupano oltre i 50 lavoratori
- A1) Addetto al Montaggio, allo Smontaggio ed alla Trasformazione dei Ponteggi
- A2) Addetti all’impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi Modulo A – Specifico Pratico
- A2) Addetti all’impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi Modulo B – Specifico Pratico
- A3) Preposti alla sorveglianza di Addetti all'impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi
- A4) Patentino regionale abilitante all’esercizio di addetto/coordinatore alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru a torre
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru mobili
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru per autocarro
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di trattori agricoli o forestali

PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA

A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli
A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di pompe per calcestruzzo

PRIMO AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA

Offerta “Percorsi per profili professionali regolamentati/abilitanti”



OFFERTA PERCORSI PER PROFILI PROFESSIONALI REGOLAMENTATI/ABILITANTI

Elenco dei percorsi

FIGURE REGOLAMENTATE/ABILITANTI

- Somministrazione alimenti e bevande - DGR 1 dicembre 2010 n. 887*
- Agenti di commercio DGR 1 dicembre 2010 n. 887*
- Conduttore Impianti Termici - DDUO 7 marzo 2012 n. 1861*
- Fitosanitari - DGR XI /1376 del 11/03/2019
- Interventi assistiti animali - D.g.r. 18 aprile 2016 - n.X/5059
- Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili - FER - DDUO n. 14744 del 24 novembre 2017
- Addetto al controllo - DDUO N. 3310 del 01/04/2010

PERCORSI REGOLAMENTATI

- Assistente Familiare decreto n. 15243 del 17/12/2008
- Operatore Forestale Specializzato DDUO n. 15113 del 02/12/2020
- Responsabile tecnico per attività di panificazione- DDUO. 13 aprile 2015 - n. 2864
- Direttore Tecnico Attività Funebre Operatore funebre – Addetto al trasporto cadavere - DDUO 22 febbraio 2012 n. 1331 ss.mm.ii
- Gestore di Rifugi DGR XI/1736 del 10/06/2019

Si precisa che sono stati inseriti percorsi abilitanti e regolamentati al di sotto delle 150 ore, ivi compresi quelli di competenza delle Camere di Commercio e delle Province. Tutti i percorsi devono essere realizzati da operatori accreditati ai servizi formativi. Tali percorsi che non sono referenziati all’EQF. L’articolazione oraria dei percorsi è stabilita da leggi nazionali o da apposita regolamentazione regionale. I percorsi sono da progettare singolarmente. Non è possibile organizzare un corso che viene associato a due o più percorsi.

* Tali percorsi formativi potranno essere avviati a partire dalla data di adeguamento del SIUF e di definizione dei criteri di accesso da parte degli enti competenti al rilascio delle certificazioni. Tale data verrà comunicata sul portale regionale.



Allegato A

Modifiche Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Di seguito si riepilogano le principali modifiche effettuate all’Avviso con l’indicazione della relativa data di entrata in vigore. Le modifiche cui non è presente la data di entrata in vigore si applicano a tutte le doti

Riferimenti normativi

Aggiornamento Paragrafo 2 “*Riferimenti normativi*” sotto paragrafi “Normativa e atti nazionali” e “Normativa e atti regionali”;

Vengono aggiornati i riferimenti normativi dell’Avviso

Termini per l’attivazione della dote e individuazione Titolare effettivo

Aggiornamento Par. 3 “*Definizioni*” e Par. 10 “*Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere*” sotto paragrafo “Presa in carico e Patto di Servizio Personalizzato”

Si stabilisce il termine ordinario e non più perentorio di 120 giorni per l’attivazione della dote.

Viene introdotta la figura e definizione del “Titolare effettivo” e aggiornato il relativo Atto di Adesione Unico (cfr par. successivo)

DATA ATTIVAZIONE: Il termine ordinario dei 120 giorni per l’attivazione della dote (con conseguente eliminazione del vincolo perentorio) decorre a partire dalla data del 7 ottobre 2022.

Erogazione servizi in partenariato e sedi di erogazioni servizi:

Aggiornamento Par. 5 “*Soggetti esecutori ammissibili*”

La disposizione “*I CPI e gli operatori accreditati hanno la possibilità di agire in partenariato, anche per i servizi formativi, per fornire un’offerta completa e qualificata di servizi*” viene riformulata da un punto di vista formale” con:

“*I CPI e gli operatori accreditati hanno la possibilità di agire in partenariato, per fornire un’offerta completa e qualificata di servizi*”

La disposizione che prevede l’erogazione dei servizi al lavoro presso altre sedi temporanee (presidi) si aggiorna con il rinvio ai *criteri stabiliti dalla disciplina regionale sull’accreditamento vigente*;

Massimali di spesa dei percorsi

Aggiornamento Par. 9 *“Spese ammissibili”*

Con l'aggiornamento dei panieri dei servizi (cfr. par. successivo) vengono conseguentemente modificati i massimali di spesa per singolo percorso in relazione agli obiettivi di “inserimento lavorativo” e quello di “autoimpiego e autoimprenditorialità”.

Accesso Politiche Gol persone con disabilità iscritte o che intendono iscriversi al Collocamento Mirato di cui alla L. 68/99:

Aggiornamento Par. 10. *“Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere”* sotto paragrafo *“Accesso al Programma GOL e registrazione a SIUL”*

Si stabilisce che le attività per l'accesso a Gol, per tale target di destinatari, **possono** essere svolte sia direttamente dagli Uffici di Collocamento mirato sia da operatori privati accreditati previo raccordo con gli Uffici del Collocamento mirato, i quali sono tenuti a verificare che la persona non risulti già destinataria di altre misure finanziate con risorse del Fondo regionale disabili.

Verifica accesso politiche attive app FirmaLom: Aggiornamento Par. 10. *“Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere”* sotto paragrafo *“Domanda di dote”*.

Si introduce il seguente ultimo comma *“I soggetti esecutori sono inoltre tenuti ad assicurarsi che la persona che ha accesso alla dote sia in possesso dell'app FirmaLOM. Sono esclusi da tale requisito le persone sottoposte a provvedimenti dall'autorità giudiziaria e per le persone con disabilità in presenza di comprovata impossibilità all'utilizzo dell'App”*.

Atto di Adesione Unico

Aggiornamento Par. 23 *“Allegati”* – Allegato A – *Atto di Adesione Unico*.

Si aggiornano/integrano le dichiarazioni presenti nell'Atto di Adesione Unico in relazione all'assenza di “conflitto di interessi” al concetto del “doppio finanziamento” e all'individuazione del “Titolare effettivo”

Il nuovo format dovrà essere caricato sul sistema informativo da tutti gli operatori indipendentemente dalla precedente sottoscrizione dell' Atto di Adesione Unico ed è condizione vincolante per l'attivazione di nuove doti

DATA ATTIVAZIONE: La nuova disposizione entrerà in vigore a partire dalla data che verrà stabilita con successivo provvedimento attuativo

Aggiornamento Allegato C - Schede servizi:

Si aggiornano le seguenti schede di servizi

Servizio “Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato (PSP)”

Aggiornamento Allegato C - “*Scheda servizio*” dell’Avviso

Si prevede l’obbligo della sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato a cura del soggetto che realizza l’assessment.

DATA ATTIVAZIONE: L’obbligo sarà attivo a decorrere dalla data che verrà definita con successiva comunicazione.

Servizio “Accompagnamento al lavoro”

Aggiornamento Par. 9 “*Spese ammissibili*” dell’Avviso e Allegato C - “*Scheda servizio*” dell’Avviso

Viene introdotto il nuovo servizio a processo al lavoro (LEP F1), che, per alcune attività, potrà essere erogato anche in modalità di gruppo, e riconosciuto al costo standard di 76,8 €/servizio.

DATA ATTIVAZIONE: La data di attivazione del nuovo servizio verrà stabilita con successiva comunicazione.

Servizio “Orientamento specialistico”

Aggiornamento Par. 9 “*Spese ammissibili*” Par. 10. “*Termini e modalità di presentazione della domanda e documenti da trasmettere*” sotto paragrafo “*Definizione del Piano di Intervento Personalizzato*” e Allegato C – “*Scheda servizio*” dell’Avviso.

Al fine del riconoscimento delle attività formative (servizio Formazione mirato all’inserimento e alla riattivazione previsti nei percorsi 2 3 e 4), si stabilisce l’obbligatorietà della programmazione e rendicontazione di almeno un’ora dell’attività di “skill gap analysis” prevista nella voce “Bilancio di competenza/skill gap analysis” nella macro attività “Orientamento”. Ai fini della rendicontazione, l’operatore dovrà rendicontare un’ora di Skill Gap Analysis o entrambe le attività.

Viene eliminata nella macro attività di “Orientamento” l’attività di “formazione ricerca attiva del lavoro”.

Si prevede l’obbligo per tali doti, in fase di richiesta di liquidazione, di allegare il profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro (output).

DATA ATTIVAZIONE: La disposizione sopra richiamata decorre per le doti che verranno attivate a partire dal 7.10.2022

Il servizio potrà essere erogato, per alcune attività, anche in modalità di gruppo, e riconosciuto al costo standard di 76,8 €/servizio.

DATA ATTIVAZIONE: La data di erogazione in modalità di gruppo di tale servizio verrà stabilita con successiva comunicazione.

Formazione mirata all’inserimento lavorativo e Formazione per la riattivazione.

Aggiornamento Par. 9 “*Spese ammissibili*” e “Allegato C – “*Scheda servizio*” dell’Avviso

Si introducono i seguenti aggiornamenti:

Al fine del riconoscimento dei servizi formazione mirata all’inserimento e alla riattivazione, si stabilisce l’obbligatorietà della programmazione e rendicontazione di almeno un’ora dell’attività di “skill gap analysis” prevista nella voce “Bilancio di competenza/skill gap analysis” nella macro attività “Orientamento”. (cfr aggiornamento scheda “Orientamento specialistico”).

In relazione alle sedi di erogazione dei servizi formativi viene disciplinato quanto segue:

- L’erogazione delle attività formative presso ulteriori sedi è limitata alle casistiche previste dalla normativa sull’accreditamento (d.g.r. n. 6696 del 18.0.2022)
- Esclusivamente per i percorsi formativi che richiedono la realizzazione di moduli **pratici**, è necessario chiedere l’autorizzazione a Regione Lombardia, mediante il sistema informativo SIUF Per le attività laboratoriali e per tutte le altre casistiche previste dalla citata delibera per l’utilizzo di sedi diverse, l’operatore traccia l’utilizzo della sede sul sistema informativo **SIUO**.

Nelle more di adeguamento del sistema informativo **SIUF** per la richiesta dell’utilizzo di una sede destinata all’erogazione di **moduli pratici** l’ente formativo deve seguire il seguente iter:

Inoltrare richiesta di utilizzo di una sede destinata per l’erogazione di moduli pratici all’indirizzo di posta lavoro@pec.regione.lombardia.it indicando il riferimento dell’ufficio regionale: “**UO Mercato del lavoro e Politiche attive**”. L’oggetto della richiesta dovrà riportare il testo: Richiesta sede **moduli pratici** percorso formativo..... – Avviso GOL –

Nella richiesta l’operatore dovrà motivare l’utilizzo di tale sede indicando l’indirizzo della stessa sede (comune, provincia, via), i tempi ed il calendario didattico;

L’ufficio competente Mercato del lavoro e Politiche attive, previa istruttoria, invierà conferma o diniego di autorizzazione entro 20 giorni di calendario;

In caso di esito positivo dell’istruttoria regionale, l’operatore dovrà allegare - nel Sistema SIUF, nella sezione di Comunicazione di avvio corso - la pec regionale di conferma dell’autorizzazione concessa. In tale sezione, ove è visibile il tasto “scegli file”, dovrà allegare insieme alla comunicazione di avvio anche la pec di autorizzazione regionale, creando un solo pdf.

I servizi di “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” e “Formazione per la riattivazione” vengono riconosciuti a “costo standard”, in base alle seguenti tre fasce. Tali fasce fanno riferimento al livello di professionalità/curricula del personale docente, così come previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

Fascia	Tariffa oraria per corso	Tariffa oraria per docente
C	76,8	0,84
B	122,9	
A	153,6	

I Curricula dei docenti dovranno dare evidenza della coerenza con i descrittivi delle fasce A e B (prevista solo per progetti specifici autorizzati da Regione) come segue:

- per la Fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale **almeno quinquennale** nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- per la Fascia B, professionisti o esperti con esperienza **almeno triennale** di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse.

In una prima fase di attuazione, nelle more dell'adozione di un successivo provvedimento che stabilirà le relative modalità e condizioni per l'applicazione della tariffa oraria di 153,6 (Fascia A), **si applicherà oltre la vigente tariffa oraria di cui alla Fascia C la tariffa oraria di Fascia B**. Pertanto in fase di prenotazione della dote verrà prenotato sempre il massimale della tariffa oraria di Fascia B, in fase di liquidazione verranno invece liquidate le ore formative secondo la tariffa oraria della fascia del docente.

La tariffa oraria di 153,6 (Fascia A) verrà attivata con successivo provvedimento che stabilirà le relative modalità e condizione di applicazione. Tale tariffa verrà applicata per il servizio di Formazione mirata all'inserimento lavorativo con riferimento al percorso 3 e fino a 600 ore, unicamente per offerte formative presentata nell'ambito di una rete di partenariato con a capo un ITS (Istituto Tecnico Superiore) o comunque un operatore in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A o B);

L'attivazione di doti con la nuova tariffa oraria di cui alla Fascia B decorrerà a partire dalle doti attivate **dal 7.10.2022**. Si precisa che a partire da tale data non sarà possibile attivare nuove doti associando corsi già programmati in SIUF per i quali sono già state attivate doti antecedentemente alla data del 7.10.2022. Fatte salve le vigenti procedure per l'associazione dei corsi alla dote ed in particolare ai vincoli delle date inizio dei corsi rispetto alla data di attivazione della dote, per i corsi già programmati in SIUF, per i quali non sono mai state attivate doti, sarà invece possibile attivare doti con la possibilità di fruire delle nuove tariffe orarie.

Nel caso di rimborso economico della tariffa oraria di cui alla Fascia A (di prossima attuazione) e quella di Fascia B si stabilisce l'obbligo, in fase di richiesta di liquidazione dei servizi formativi, di allegare:

- un'autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B
- i Curricula dei docenti di Fascia A e B. Tale documentazione dovrà inoltre essere conservata nel fascicolo individuale. Tale obbligo decorre per le doti attivate a partire dal 7.10.2022 la seguente documentazione prevista unicamente per l'erogazione della formazione a cura di un docente di Fascia B:

Tale obbligo decorre per le doti attivate a partire dal 7.10.2022 che prevedono l'erogazione della formazione a cura di un docente di Fascia B.

Vengono precisati sia i criteri per il riconoscimento della **validità didattica** del corso sia i criteri per il **riconoscimento economico** delle ore formative.

In particolare vengono adottate le seguenti determinazioni:

- ciascun corso è riconosciuto, ai fini della validità didattica (conseguimento della quota del 70% delle presenze propedeutica al rilascio degli attestati di presenza e competenze/abilità e conoscenze) considerando il totale delle presenze uguali o superiori a 45 minuti;
- i corsi validi dal punto di vista didattico, otterranno il riconoscimento economico per il totale del tempo di presenza effettiva dell'allievo;
- i crediti formativi, se previsti, concorrono, per le ore corrispondenti, al conseguimento della validità didattica del corso, ma non sono oggetto di riconoscimento economico.

Si precisa inoltre che la dizione “**esperienza in situazione**” è da intendersi come “stage /alternanza”.

Viene previsto l'introduzione del **registro elettronico** che prevede la validazione delle lezioni a cura dell'allievo **tramite l'applicazione FirmaLom**.

Vengono conseguentemente disciplinate le modalità di registrazione delle presenze degli allievi nel registro elettronico così come segue.

- Con l'introduzione dell'app FIRMALOM tutte le presenze, rilevate nel registro elettronico, saranno confermate attraverso la procedura supportata dall'app. All'inizio della lezione sarà cura del Docente verificare che tutti i discenti abbiano scaricato l'app. Sarà altresì cura del Docente, al termine della lezione, acquisire la conferma di partecipazione attraverso l'App FirmaLom;
- Potranno essere ammesse attività registrate con modalità differenti (registro elettronico e firma su registro cartaceo trasmesso in sede di richiesta di liquidazione a Regione) solo per casi di documentata impossibilità di utilizzo dell'App (persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e persone con disabilità);
- Le presenze in aula non convalidate dal Destinatario tramite App FirmaLom non saranno riconosciute né ai fini delle attestazioni (attestazione di partecipazione, delle competenze, abilità e conoscenze), né ai fini del rimborso economico, fatti salvi i casi di impossibilità all'utilizzo dell'App sopra-citati.

Con l'introduzione del registro elettronico si aggiorna, secondo quanto sotto riportato, sia la *documentazione giustificativa* che l'operatore deve inserire sul sistema informativo sia quella da *conservare nel fascicolo individuale*.

- Copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (nei soli casi di documentata impossibilità ad utilizzare l'app FirmaLom);
- Autocertificazione rilasciata dal rappresentante legale che attesta di aver verificato il possesso dei requisiti del docente di riferimento per l'attività formativa realizzata da docenti di fascia A e B;
- Curricula dei docenti di Fascia A e B.

Nelle more dell'attivazione del registro elettronico con Firma Lom rimangono in vigore le disposizioni vigenti in relazione alla documentazione giustificativa di seguito indicata:

Documenti da caricare nel sistema informativo

- copia del registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380 (in fase di richiesta di liquidazione);
- copia del documento di certificazione o attestazione comprovante il motivo dell'assenza, ovvero copia dell'autodichiarazione ai sensi del D.Lgs. n. 445/00 sottoscritta dalla persona, qualora il motivo dell'assenza non sia certificabile (in fase di richiesta di liquidazione).

Documenti da conservare nel fascicolo individuale

- registro formativo e delle presenze e ulteriore documentazione di cui alla D.G.R. 16 maggio 2022, n. XI/6380;
- documento di certificazione o attestazione comprovante il motivo dell'assenza, ovvero Autodichiarazione ai sensi del D.Lgs. n. 445/00 sottoscritta dalla persona, qualora il motivo dell'assenza non sia certificabile

DATA DI ATTIVAZIONE: La data di attivazione del registro elettronico che prevede la validazione delle lezioni a cura dell'allievo tramite l'applicazione FirmaLom verrà definita con successiva comunicazione.

Servizio di “Accompagnamento al lavoro”

Aggiornamento Par. 9 “Spese ammissibili” e Allegato C – “Scheda servizio” dell'Avviso

Il servizio a risultato “Accompagnamento al lavoro” viene ridenominato in “Incontro Domanda Offerta” – LEP F3

DATA DI ATTIVAZIONE: La data di ridenominazione del servizio verrà stabilita con successiva comunicazione.

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 10 ottobre 2022

**D.d.u.o. 4 ottobre 2022 - n. 14162
Avviso pubblico, ai sensi della dgr 6547 del 20 giugno 2022,
per la realizzazione di azioni di miglioramento e di nuovi
percorsi di istruzione tecnica superiore, finanziati con la
premieria ministeriale - A.F. 2022/2023**

 IL DIRIGENTE DELL'U.O.
SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che, all'art. 11, attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- il decreto interministeriale del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione di cui al Decreto Interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo»;
- il decreto interministeriale del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il decreto interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 10»;
- il decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- la legge n. 99 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto «Istituzione del sistema terziario del sistema tecnologico superiore»;

Viste:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la legge regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamato il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, trasmesso dal Governo alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, che prevede tra gli obiettivi finanziati la Missione 4 - Istruzione e ricerca, con la Riforma del sistema ITS e lo Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria;

Richiamati inoltre, gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

Richiamate la delibera n. 4806 del 31 maggio 2021 con cui è stato approvato il «Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR» il quale pone come obiettivi prioritari della strategia regionale per la crescita del sistema ITS:

- l'aumento degli iscritti e dei corsi ITS;
- il potenziamento delle sedi e dei laboratori delle Fondazioni;
- la costituzione di nuove Fondazioni a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema delle imprese regionale;
- l'introduzione di una nuova procedura di selezione dell'offerta formativa;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 «recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute», con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;

Richiamata la legge del 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» che ha stabilito per il Fondo ordinario per l'Istruzione Superiore un ammontare pari a 48.372.260,00 euro per l'anno 2022;

Preso atto che con la d.g.r. n. 6116 del 14 marzo 2022 con cui sono state approvate le indicazioni per la definizione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23, è stato stabilito di far rientrare l'importo totale della premieria ministeriale nella disponibilità delle Fondazioni per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa in collegamento all'ampliamento del numero dei percorsi;

Richiamata la nota n. 10965 del 28 aprile 2022 dal Ministero dell'Istruzione con cui è stata trasmessa la graduatoria dei percorsi ITS in esito alle attività di monitoraggio e valutazione nazionale INDIRE 2022;

Richiamata la d.g.r. 6547 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto: Approvazione delle indicazioni regionali per la realizzazione di azioni di miglioramento e di nuovi percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, finanziati con la premieria ministeriale 2022-a.f. 2022/2023;

Preso atto che con il decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15 settembre 2022 è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della legge 99/2022), assegnando a Regione Lombardia la somma di € 11.673.592,50 di cui:

- € 8.267.927,50 da ripartire sui corsi approvati per l'offerta formativa 2022/23 di cui al Decreto n. 11613 del 03 agosto 2022;
- € 3.405.665,00 assegnate alle Fondazioni destinatarie della premieria sulla base del Monitoraggio nazionale realizzato dall'Agenzia INDIRE per l'anno 2022 e destinate agli interventi individuati con la d.g.r. XI/6547 del 20 giugno 2022;

Valutato, pertanto, necessario approvare l'Avviso pubblico, ai sensi della d.g.r. 6547 del 20 giugno 2022, per la realizzazione di azioni di miglioramento e di nuovi percorsi di istruzione tecnica superiore, finanziati con la premieria ministeriale 2022 - a.f. 2022/2023 (Allegato A) con la relativa modulistica (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto):

- ALLEGATO A1 - FORMAT SCHEDA PROGETTO ITS NUOVI PERCORSI 2022-23
- ALLEGATO A2- FORMAT SCHEDA AZIONI DI MIGLIORAMENTO
- ALLEGATO A3 - FORMAT ATTO DI ADESIONE
- ALLEGATO A4 - MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO A5 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Dato atto che la somma di € 3.405.665,00 per la realizzazione di nuovi percorsi ITS e di azioni di miglioramento da parte delle Fondazioni ITS è allocata sul capitolo di spesa n. 13864 del Bilancio 2022-24 - esercizio 2022;

Visto il decreto 13981 del 30 settembre 2022 con è stato effettuato l'accertamento di € 11.673.592,50 a carico del Ministero dell'Istruzione con riferimento al riparto del «Fondo per l'istruzione tecnologica superiore», di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, della legge n. 99 del 2022 - di cui € 3.405.665,00 assegnate

alle Fondazioni destinatarie della premialità nel Monitoraggio nazionale;

Rilevato che, sulla base di quanto previsto dal d.p.c.m. 25 gennaio 2008, dal d.m. 7 settembre 2011 e dal d.m. 7 febbraio 2013:

- la denominazione di Istituto Tecnico Superiore (ITS) è attribuita esclusivamente alle strutture rispondenti alle linee guida definite con il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 e configurate secondo lo standard organizzativo della fondazione di partecipazione, quali organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- gli ITS acquistano la personalità giuridica a norma del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361, articolo 1;
- solo gli ITS possono offrire, nel rispetto delle priorità indicate dalle regioni, percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e rilasciare il Diploma Statale di Tecnico Superiore e che tali percorsi formativi non possono essere erogati da altri operatori in regime di concorrenza;
- l'attività di formazione e istruzione degli ITS che si intende finanziare con tale bando è rivolta esclusivamente a studenti e non ad imprese;
- con il presente bando non si intendono finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;
- gli ITS rappresentano una delle componenti del sistema di istruzione a livello terziario, offrendo una certificazione nazionale che si colloca al livello EQF (*European Qualifications Framework*) 5

Rilevato che, attraverso il finanziamento di cui al presente decreto, si intende finanziare esclusivamente attività di formazione gestite direttamente dalle Fondazioni ITS e non da imprese;

Richiamata, inoltre, la Comunicazione C/2016/2946 della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in cui al punto 2.5 «Istruzione e attività di ricerca» si stabilisce, al punto 28, che l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica;

Considerato, pertanto, che tale intervento non rileva per l'applicazione e la disciplina sugli «Aiuto di Stato», in quanto il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore delle Fondazioni ITS e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma migliorare la qualità degli interventi formativi (Allegato 1);

Vista la comunicazione del 08 agosto 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r.n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla d.g.r.n. 6547 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto: Approvazione delle indicazioni regionali per la realizzazione di azioni di miglioramento e di nuovi percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, finanziati con la premialità ministeriale 2022-a.f. 2022/2023;

Viste:

- la d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. del 28 dicembre 2021 n. 26 «Bilancio di Previsione 2022-2024»;
- il decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2021 n. 19043 «Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024»;

Richiamati inoltre:

- la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r.n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura» e sss mm. li.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Avviso pubblico, ai sensi della d.g.r. 6547 del 20 giugno 2022, per la realizzazione di azioni di miglioramento e di nuovi percorsi di istruzione tecnica superiore, finanziati con la premialità ministeriale 2022 - a.f. 2022/2023 (Allegato A) con la relativa modulistica (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto):

- ALLEGATO A1 - FORMAT SCHEDA PROGETTO ITS NUOVI CORSI 2022-23
- ALLEGATO A2 - FORMAT SCHEDA AZIONI DI MIGLIORAMENTO
- ALLEGATO A3 - FORMAT ATTO DI ADESIONE
- ALLEGATO A4 - MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO A5 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

2. di dare atto che la somma di € 3.405.665,00 per la realizzazione di nuovi percorsi ITS e di azioni di miglioramento da parte delle Fondazioni ITS è allocata sul capitolo di spesa n. 13864 del Bilancio 2022-24 - esercizio 2022;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della DG, Formazione e Lavoro, l'approvazione della graduatoria, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emanazione di eventuali ed ulteriori circolari per la gestione e rendicontazione delle domande di accesso ai contributi;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi online - www.bandi.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Brunella Reverberi

_____ . _____

ALLEGATO A



AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELLA DGR 6547 DEL 20/06/2022, PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO E DI NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE, FINANZIATI CON LA PREMIALITÀ MINISTERIALE 2022 - A.F. 2022/2023

Indice generale

A	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1	Finalità e obiettivi.....	
A.2	Riferimenti normativi	
A.3	Soggetti beneficiari.....	
A.4	Soggetti destinatari	
A.5	Dotazione finanziaria.....	
B	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione	
B.2	Progetti finanziabili.....	
B.2.a	Linea di intervento 1 - Realizzazione di percorsi ITS	
B.2.a.1	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
B.2.b	Linea di intervento 2 - Azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa	
C	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1	Presentazione delle domande.....	
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3	Istruttoria.....	
C.3.a	Verifica di ammissibilità delle domande.....	
C.3.b	Istruttoria di ammissibilità tecnica	
C.3.b1	Istruttoria per l'ammissibilità tecnica di percorsi nuovi.....	
C.3.b2	Istruttoria per l'ammissibilità tecnica delle nuove edizioni	
C.3.b3	Istruttoria per l'ammissibilità tecnica delle azioni di miglioramento.....	
C.3.c	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	
C.4	Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	
C.5	Presentazione di nuovi percorsi e/o nuove edizioni in autofinanziamento.....	
C.6	Adempimenti post concessione	
C.6.a	Criteri di selezione degli allievi	
C.6.b	Avvio e conclusione dei percorsi	
C.6.c	Adempimenti per la gestione	
C.7	Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	
C.8	Affidamento di attività a terzi e partenariato	
D.	DISPOSIZIONI FINALI	
D.1	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
D.2	Proroghe dei termini	
D.3	Ispezioni e controlli	
D.4	Monitoraggio dei risultati	
D.5	Responsabile del procedimento.....	
D.6	Trattamento dati personali	
D.7	Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.8	Diritto di accesso agli atti.....	
D.9	Riepilogo date e termini temporali	
D.10	Allegati	

A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con nota del 28 aprile 2022 – prot. 10965 - del Ministero dell'Istruzione sono stati resi noti gli esiti delle attività di monitoraggio nazionale dei percorsi ITS, da cui emerge che rientrano nella fascia di premialità 36 percorsi ITS, su un totale di 142, realizzati dalle Fondazioni che operano nel territorio lombardo.

L'approvazione del ranking nazionale serve a identificare le Fondazioni ITS assegnatarie della quota del finanziamento nazionale attribuito a titolo di *premialità* per i corsi conclusi nell'anno 2020 con riferimento al Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore di cui all'articolo 11 della legge 99/2022.

Con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022 è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della legge 99/2022), assegnando a Regione Lombardia la somma di € 11.673.592,50 di cui € 3.405.665,00 assegnate alle Fondazioni destinatarie della premialità sulla base del Monitoraggio nazionale realizzato dall'Agenzia INDIRE per l'anno 2022 e destinate agli interventi individuati con la DGR XI/6547 del 20/06/2022;

Con il presente atto vengono definite, nel rispetto della Delibera n. 6547 del 20/06/2022, le finalità e le modalità con cui dovranno essere utilizzate le risorse della premialità nazionale.

In particolare, le risorse della premialità nazionale potranno essere utilizzate nel modo seguente:

1. azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa finalizzate ad attività di promozione e di orientamento, all'ampliamento della gamma dei servizi offerti, all'ampliamento dei laboratori tramite acquisto di macchinari, attrezzature o altra dotazione strumentale, agli investimenti infrastrutturali per il potenziamento delle sedi;
2. realizzazione di percorsi ITS.

Inoltre, in qualsiasi momento dell'anno, le Fondazioni ITS con sede legale ed operativa in Regione Lombardia e le Fondazioni multiregionali Fondazione ITS per il Made in Italy Comparto Moda – Calzatura e la Fondazione I.T.S. per il risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia – Red che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia, possono presentare:

- una proposta progettuale di nuovi percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese o da altri stakeholder;
- la richiesta di avvio di nuove edizioni autofinanziate di percorsi già approvati nell'offerta formativa della Fondazione con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022.

A.2 Riferimenti normativi

- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori e che all'art. 11 attribuisce alle Regioni la competenza nella

- programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- il Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e attività culturali – Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
 - il Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)»;
 - la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
 - il Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107»;
 - il Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
 - l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
 - la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto "Istituzione del sistema terziario del sistema tecnologico superiore";

VISTE:

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n.30;
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la Legge Regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 «recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute», con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti

Tecnici Superiori;

RICHIAMATO il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, trasmesso dal Governo alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, che prevede tra gli obiettivi finanziati la Missione 4 - Istruzione e ricerca, con la Riforma del sistema ITS e lo Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria;

RICHIAMATI, inoltre, gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

RICHIAMATA la Delibera n. 4806 del 31 maggio 2021 con cui è stato approvato il «Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR» il quale pone come obiettivi prioritari della strategia regionale per la crescita del sistema ITS:

- l'aumento degli iscritti e dei corsi ITS;
- il potenziamento delle sedi e dei laboratori delle Fondazioni;
- la costituzione di nuove Fondazioni a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema delle imprese regionale;
- l'introduzione di una nuova procedura di selezione dell'offerta formativa;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 6116 del 14 marzo 2022 "Approvazione delle indicazioni per la definizione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23 e la costituzione di un elenco di professionisti per le commissioni d'esame ITS";
- il Decreto n. 5053 del 13 aprile 2022 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione tecnica superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2022/2023;
- il Decreto n. 11613 del 03/08/2022 con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.f. 2022/2023, di cui al decreto n. 5053/2022

RICHIAMATA la DGR 6547 del 20/06/2022 avente ad oggetto: Approvazione delle indicazioni regionali per la realizzazione di azioni di miglioramento e di nuovi percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, finanziati con la premialità ministeriale 2022-a.f. 2022/2023;

- il Decreto n. 5053 del 13 aprile 2022 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione tecnica superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2022/2023;
- il Decreto n. 11613 del 03/08/2022 con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.f. 2022/2023, di cui al decreto n. 5053/2022

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, che operano sul territorio regionale lombardo, risultate assegnatarie della premialità nazionale secondo il ranking comunicato con nota n. 10965 del 28/04/2022 dal Ministero dell'Istruzione.

Inoltre, possono presentare percorsi ITS totalmente autofinanziati, tutte le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede legale ed operativa in Regione Lombardia e le Fondazioni multiregionali per il Made in Italy Comparto Moda – Calzatura, e I.T.S. per il risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia – Red che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia.

A.4 Soggetti destinatari

Possono essere selezionati, come destinatari di percorsi ITS, soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot. E1.0539654 del 24/06/2010 "Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia".

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a € 3.405.665,00, secondo quanto approvato dal Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022 con cui è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della legge 99/2022).

La presentazione dei progetti e l'assegnazione delle risorse verrà effettuata nei limiti della quota assegnata dal Ministero dell'Istruzione alle singole Fondazioni.

Eventuali residui di risorse assegnate alle Fondazioni con la premialità nazionale nelle annualità precedenti al 2022 potranno concorrere al contributo previsto nel presente paragrafo per le stesse finalità del presente avviso.

B CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Le risorse della premialità nazionale potranno essere utilizzate nel modo seguente:

1. Linea di intervento 1 - Realizzazione di percorsi ITS;
2. Linea di intervento 2 - Azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'agevolazione non rileva per l'applicazione e la disciplina degli "Aiuto di Stato", ai sensi della Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e ss. - sulla nozione di "Aiuti di stato", in quanto il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore delle Fondazioni ITS e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma migliorare la qualità degli interventi formativi.

B.2 Progetti finanziabili

B.2.a Linea di intervento 1 - Realizzazione di percorsi ITS

I progetti finanziabili sono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) che rientrano nelle figure nazionali e indicati nel Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e successive modifiche e integrazioni".

Secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del Decreto Ministeriale del 16 settembre 2016 n. 713, la proposta di ogni singola Fondazione dovrà comprendere la progettazione di percorsi ITS nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

I corsi possono essere attivati anche in sedi operative diverse da quelle attuali, ma presenti nel territorio regionale, purché conformi alle normative in materia di igiene e sicurezza nonché in materia di accessibilità ai diversamente abili.

Le risorse assegnate alla Fondazione con la premialità nazionale potranno essere utilizzate nel modo seguente:

1. realizzazione di nuovi percorsi ITS o di nuove edizioni di percorsi ITS risultati ammessi nell'offerta formativa di cui all'Avviso approvato con il Decreto 5053 del 13/04/2022. Per "nuova edizione" si intende l'attivazione di classi aggiuntive con un numero incrementale di iscritti rispetto al percorso approvato che svolge i medesimi contenuti formativi del percorso approvato
2. finanziamento di percorsi ITS approvati in modalità autofinanziata nell'offerta formativa di cui all'Avviso approvato con il Decreto 5053 del 13/04/2022.

B.2.a.1 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Per le spese riferite ai percorsi sono applicabili le indicazioni, approvate con il Decreto 17912 del 06/12/2019 e il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 25 allievi (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 25 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00) come stabilito nella seguente tabella approvata con la DGR 6116 del 14 marzo 2022:

Ore/percorso	Num. Allievi	Importo complessivo	Cofinanziamento privato (min. 25% per i corsi biennali e minimo 20% per i triennali)	Contributo pubblico max.
1.800	25	330.349,00 €	82.587,25 €	247.761,75 €
2.000	25	340.335,00 €	85.083,75 €	255.251,25 €
2.700	25	375.286,00 €	75.057,20 €	300.228,80 €

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo per i percorsi biennali e all'80% per i percorsi triennali.

Nel caso in cui la premialità non coprisse l'importo previsto a titolo di contributo pubblico la copertura del cofinanziamento privato è a carico della Fondazione ITS.

Secondo quanto indicato nelle "Indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore", approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019, "qualora il valore complessivo delle rette e di altri finanziamenti erogati a titolo di liberalità per il percorso sia superiore alla quota di cofinanziamento privato indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà riparametrato di conseguenza" (par. 5 "Modalità di rendicontazione").

Le Fondazioni devono garantire standard uniformi di erogazione dei percorsi sostenuti con risorse pubbliche e autofinanziati, con riferimento in particolare alla qualità della didattica e alle attività di accompagnamento al lavoro svolte dai servizi di placement.

B.2.b Linea di intervento 2 - Azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa

Le azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa sono finalizzate ad attività di promozione e di orientamento, ampliamento della gamma di servizi offerti, ampliamento dei laboratori tramite acquisto di macchinari, attrezzature o altra dotazione strumentale, investimenti infrastrutturali per il potenziamento delle sedi.

Il finanziamento potrà essere utilizzato anche a copertura della quota di cofinanziamento minima del 50% delle risorse assegnate, ai sensi della DGR 6115 del 14/03/2022 per la realizzazione di

interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni ITS.

L'importo assegnato dal Ministero alla singola Fondazione potrà essere utilizzato anche integralmente per la realizzazione delle sopra citate azioni di miglioramento.

Nelle spese riferite alle azioni di miglioramento sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- attività di promozione e di orientamento;
- ampliamento della gamma di servizi offerti agli studenti;
- ampliamento dei laboratori tramite acquisto di macchinari, attrezzature o altra dotazione strumentale;
- investimenti infrastrutturali per il potenziamento delle sedi;
- le stesse voci di costo previste dalla DGR 6115 del 14/03/2022 per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni ITS, a titolo di cofinanziamento.

C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata, da parte dei soggetti indicati all'articolo A3 esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi on line raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it **a partire dalle ore 12:00 del 10 ottobre e fino alle ore 17:00 del 25 ottobre 2022.**

Per accedere all'area personale di Bandi On Line occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

1 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)

2 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica come da informazioni riportate al link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/cittadini/diritti-e-tutele/bandi-online>

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione sul Sistema Informativo:

- a) Scheda Progetto per i corsi nuovi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A1); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto;
- b) lettera con richiesta di avvio di nuova edizione e Scheda Progetto del percorso già approvato con Decreto 11613 del 03/08/2022;
- c) lettera con richiesta di utilizzare il finanziamento ministeriale della premialità e Scheda Progetto del percorso ITS approvato in modalità autofinanziata con il Decreto 11613 del 03/08/2022;
- d) Scheda progetto per le azioni di miglioramento (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A2);

e) Domanda di contributo, prodotta dalla piattaforma Bandi on Line.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti sopra citati (Domanda di contributo, Scheda progetto e lettere di cui ai punti b) e c)) dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda di contributo deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.11.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online con il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Con riferimento ad entrambe le Linee di intervento, la tipologia di procedura utilizzata è un'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica, effettuata da parte degli uffici della U.O. Sistema Duale e Filiera Formativa. A conclusione dell'istruttoria, gli interventi verranno dichiarati ammessi e finanziati o non ammessi.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

Per entrambe le Linee di intervento, l'istruttoria formale, effettuata dai competenti uffici della D.G. Formazione e Lavoro, è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti previsti dal presente bando.

Gli uffici potranno richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il progetto non sarà ammesso alle successive fasi istruttorie.

C.3.b Istruttoria di ammissibilità tecnica

Per la Linea di intervento 1, la procedura di assegnazione verrà effettuata dal Responsabile del procedimento tramite procedura di ammissibilità tecnica effettuata sulla base degli stessi criteri previsti dal Decreto 5053/2022.

C.3.b1 Istruttoria per l'ammissibilità tecnica di percorsi nuovi

Ai fini del superamento dell'istruttoria di ammissibilità tecnica i percorsi candidati dalla Fondazione devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- rientrare nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione o anche di altre aree tecnologiche, come individuate nel DPCM del 25/01/2008, sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento della Fondazione ITS;
- prevedere, anche parzialmente, le macro-competenze in esito, corrispondenti alle competenze comuni e tecnico-professionali specifiche stabilite dai D.I. n. 8327 del 7 settembre 2011 e allegato E del D.I. n. 82 del 5 febbraio 2013;
- presentare almeno 5 lettere di interesse di imprese afferenti all'area tecnologica di riferimento, al fine di garantire un adeguato apporto di know-how e/o strumenti oltre all'inserimento

occupazionale degli allievi; tale numero può esser derogato nel caso di medie e grandi imprese ovvero, si richiedono almeno 2 lettere nel caso di medie imprese ed una nel caso di grandi imprese (in base alla definizione MISE);

- prevedere che almeno il 50% dei docenti sia proveniente dal mondo del lavoro e che svolgano il 60% del monte orario complessivo delle attività formative;
- prevedere che i tirocini siano almeno il 35% dell'orario complessivo del percorso;
- presentare almeno 1 protocollo sottoscritto tra datore di lavoro e Fondazione per l'attivazione di percorsi in apprendistato di III livello per percorsi ITS.

C.3.b2 Istruttoria per l'ammissibilità tecnica delle nuove edizioni

In merito alle nuove edizioni, si terrà conto dell'istruttoria formale e tecnica già effettuata per i percorsi presentati sull'avviso di cui al decreto 5053/2022 e approvati con il Decreto n. 11613 del 3/08/2022.

Per percorsi ITS approvati in modalità autofinanziata nell'offerta formativa approvata con il Decreto n. 11613 del 3/08/2022., per i quali si chiede di utilizzare il finanziamento ministeriale della premialità, rimane valida l'istruttoria formale e tecnica già effettuata.

C.3.b3 Istruttoria per l'ammissibilità tecnica delle azioni di miglioramento

Per la Linea di intervento 2, la procedura di assegnazione verrà effettuata dal Responsabile del procedimento tramite procedura di ammissibilità tecnica effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- presenza di percorsi ITS nel decreto di approvazione n. 11613 del 3/08/2022
- coerenza degli interventi rispetto all'area tecnologica e/o alla filiera produttiva della Fondazione.

C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it

Il Responsabile del procedimento procederà con l'approvazione nei limiti delle risorse assegnate alle singole Fondazioni, a titolo di premialità, da parte del Ministero dell'Istruzione.

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione degli esiti dell'istruttoria.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione dei contributi verrà effettuata, a seguito del trasferimento ministeriale delle risorse, in un'unica soluzione, per un importo pari al 100% delle risorse assegnate, a titolo di premialità, alle

single Fondazioni con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.5 Presentazione di nuovi percorsi e/o nuove edizioni in autofinanziamento

In qualsiasi momento dell'anno, le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede legale ed operativa in Regione Lombardia, la Fondazione multiregionale per il Made in Italy Comparto Moda – Calzatura e la Fondazione multiregionale I.T.S. per il risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia – Red che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia, possono presentare:

- una proposta progettuale di nuovi percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese o da altri stakeholder;
- la richiesta di avvio di nuove edizioni autofinanziate di percorsi approvati nell'offerta formativa 2022/23 della Fondazione.

Le richieste dovranno essere presentate tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, utilizzando la seguente modulistica:

- a) Scheda Progetto per i corsi nuovi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A1);
- b) lettera con richiesta di avvio di nuova edizione e Scheda Progetto del percorso già approvato nell'offerta formativa 2022/23. In questo caso dovrà essere ripresentata la stessa scheda progetto, già approvata.

L'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica di corsi nuovi presentati in forma autofinanziata verrà effettuata con le stesse modalità previste per i percorsi nuovi dal punto C.3 del presente Avviso.

Per le nuove edizioni di percorsi già approvati per l'offerta formativa 2022/23, rimane valida l'istruttoria del percorso già approvato.

I percorsi e le nuove edizioni autofinanziati potranno essere avviati in qualsiasi momento dell'anno successivamente all'approvazione effettuata con decreto regionale.

L'importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).

C.6 Adempimenti post concessione

C.6.a Criteri di selezione degli allievi

Le Fondazioni ITS devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei partecipanti nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione. Fra i criteri di selezione dovrà essere tenuto in considerazione anche il livello motivazionale-attitudinale in ordine alla tipologia di percorso.

La parità di accesso dovrà essere garantita per tutti i percorsi, finanziati e autofinanziati, esplicitando anche i criteri di definizione delle rette.

C.6.b Avvio e conclusione dei percorsi

L'avvio dei percorsi ordinari deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi e un massimo di 30 allievi, entro il 16/01/2023.

La Fondazione è tenuta a comunicare l'avvio dei percorsi, per ciascuna annualità, attraverso il sistema informativo "Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)" all'indirizzo <https://www.formazione.servizirl.it>.

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal MIUR, il cui superamento costituisce presupposto per il rilascio del diploma di tecnico superiore.

C.6.c Adempimenti per la gestione

Le Fondazioni ITS sono tenute a registrare le attività svolte attraverso:

- per le attività formative d'aula e di laboratorio, attraverso il registro elettronico, con le modalità che verranno definite con specifico provvedimento della Direzione Generale Formazione e Lavoro;
- in via transitoria, è possibile utilizzare il registro cartaceo che dovrà presentare le seguenti caratteristiche:
 - essere fascicolato con pagine numerate e non asportabili con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera degli allievi, dei docenti e delle eventuali altre funzioni intervenute nelle attività stesse.
 - essere sottoscritto dal Legale rappresentante sulla prima o sull'ultima pagina con l'indicazione della data di sottoscrizione e il numero delle pagine del registro stesso. Il Legale Rappresentante può successivamente delegare il Direttore del corso a firmare su ogni pagina contestualmente allo svolgimento delle attività, e comunque non oltre 15

giorni dalle stesse.

- per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
- per le altre attività, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la codocenza e più precisamente la presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

È inoltre ammessa la previsione eventuale di formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona, cioè con il collegamento online simultaneo del docente e dei discenti, per i seguenti casi:

- entro il 10% del monte ore, riferito a ciascuna annualità, di formazione frontale (aula e laboratorio) per docenti/esperti riconosciuti di livello nazionale e internazionale per i quali la docenza frontale sarebbe troppo onerosa a livello logistico ed economico;
- in caso di fragilità sanitaria adeguatamente documentata.

C.7 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Rispetto alla Linea di intervento 1, le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi standard. La rendicontazione delle attività formative verrà effettuata, infatti, sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/ 697 della Commissione del 14 febbraio 2019, sulla base delle indicazioni operative contenute nel documento " Indicazioni per la rendicontazione tramite tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore " approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019.

Per la rendicontazione delle attività formative e/o di laboratorio realizzate in FAD, le Fondazioni sono tenute a produrre un output di sintesi delle presenze degli allievi accompagnato da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati inseriti e la loro coerenza con i dati presenti nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme e conservati agli atti.

Rispetto alla Linea di intervento 2, le Fondazioni ITS sono tenute a presentare una relazione finale con la descrizione degli interventi realizzati e una scheda di rendicontazione a costi reali con l'elenco dei giustificativi di spesa e di pagamento sostenuti, validata dal revisore dei conti della Fondazione.

Nel caso in cui le risorse della premialità sono state utilizzate, a copertura totale o parziale delle voci di costo previste dall'Avviso per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento e all'innovazione tecnologica dei laboratori delle Fondazioni ITS, di cui al Decreto 4919/2022, la rendicontazione dovrà essere effettuata nel bando citato nel rispetto delle relative modalità di rendicontazione.

L'elenco dei giustificativi di cui al punto precedente dovrà comunque comprendere anche i giustificativi di spesa e di pagamento delle quote utilizzate sull'avviso laboratori.

C.8 Affidamento di attività a terzi e partenariato

Le Fondazioni ITS possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, nel rispetto delle "Indicazioni per la rendicontazione tramite le tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore" (par. 5. 1 "Affidamento di parte delle attività a terzi") di cui al decreto n. 17912 del 06/12/2019.

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrate come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno). La Fondazione deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione.

Le Fondazioni ITS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano alle Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso MIUR attraverso la piattaforma

messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi online.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.2 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere specificamente autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia.

D.3 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia e dal Ministero dell'istruzione.

È altresì facoltà degli Organi di controllo nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

indicatori di realizzazione:

- n. percorsi ITS attivati;

- n. studenti partecipanti.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g) della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

La Fondazione è tenuta a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale, condizione di vulnerabilità), disponibile sulla piattaforma Bandi on line.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema duale e filiera formativa della DG Formazione e Lavoro.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A5.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L., su Bandi online, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e sul portale Bandi online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- michelino_pisani@regione.lombardia.it ;
- maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it.

Per la piattaforma Bandi on line: per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella bandi@regione.lombardia.it.

Per la piattaforma SIUF: nella Home page della piattaforma è disponibile, in basso, il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELLA DGR 6547 DEL 20/06/2022, PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO E DI NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE, FINANZIATI CON LA PREMIALITÀ MINISTERIALE 2022 - A.F. 2022/2023
DI COSA SI TRATTA	<p>Con il presente Avviso si mira a consolidare il sistema ITS lombardo con le Fondazioni esistenti, potenziando l'offerta formativa attraverso un incremento dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e la realizzazione di azioni di miglioramento finalizzate ad aumentare la qualità dei percorsi.</p> <p>I percorsi ITS sono percorsi di formazione terziaria non accademica, della durata di 1800-2000 ore per percorsi biennali e di 2.700 ore per i percorsi triennali, rivolti a giovani residenti o domiciliati in Lombardia.</p> <p>Destinatari: soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore oppure del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e della Certificazione IFTS. Attraverso la frequenza e il superamento degli esami dei percorsi si consegue un Diploma statale di Tecnico superiore.</p>
TIPOLOGIA	Agevolazioni
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, che operano sul territorio regionale lombardo, risultate assegnatarie della premialità nazionale secondo il ranking comunicato con nota n. 10965 del 28/04/2022 dal Ministero dell'Istruzione.</p> <p>Inoltre, possono presentare percorsi ITS totalmente autofinanziati, tutte le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede legale ed operativa in Regione Lombardia e le Fondazioni multiregionali per il Made in Italy Comparto Moda – Calzatura, e I.T.S. per il risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia – Red che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 3.405.665,00, secondo quanto approvato dal Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022
	Trattasi di Contributo a fondo perduto.

<p>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento delle seguenti tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuovi percorsi; • nuove edizioni; • azioni di miglioramento. <p>Per le spese riferite ai percorsi sono applicabili le indicazioni, approvate con il Decreto 17912 del 06/12/2019 e il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 25 allievi (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 25 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00) come stabilito alla seguente tabella approvata con la DGR 6116 del 14 marzo 2022:</p> <table border="1" data-bbox="421 913 1283 1333"> <thead> <tr> <th>Ore/percorso</th> <th>Num. Allievi</th> <th>Importo complessivo</th> <th>Cofinanziamento privato (min. 25% per i corsi biennali e minimo 20% per i triennali)</th> <th>Contributo pubblico max.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.800</td> <td>25</td> <td>330.349,00 €</td> <td>82.587,25 €</td> <td>247.761,75 €</td> </tr> <tr> <td>2.000</td> <td>25</td> <td>340.335,00 €</td> <td>85.083,75 €</td> <td>255.251,25 €</td> </tr> <tr> <td>2.700</td> <td>25</td> <td>375.286,00 €</td> <td>75.057,20 €</td> <td>300.228,80 €</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo del percorso per i percorsi biennali e all'80% per i percorsi triennali.</p> <p>Per le azioni di miglioramento l'importo massimo riconoscibile è pari alla quota di premialità nazionale riconosciuta alla Fondazione ITS, come risultante dal Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022.</p> <p>L'erogazione dei contributi sarà effettuata sulla base della seguente tempistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 90% a titolo di anticipazione all'avvio del progetto; - saldo a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale. 	Ore/percorso	Num. Allievi	Importo complessivo	Cofinanziamento privato (min. 25% per i corsi biennali e minimo 20% per i triennali)	Contributo pubblico max.	1.800	25	330.349,00 €	82.587,25 €	247.761,75 €	2.000	25	340.335,00 €	85.083,75 €	255.251,25 €	2.700	25	375.286,00 €	75.057,20 €	300.228,80 €
Ore/percorso	Num. Allievi	Importo complessivo	Cofinanziamento privato (min. 25% per i corsi biennali e minimo 20% per i triennali)	Contributo pubblico max.																	
1.800	25	330.349,00 €	82.587,25 €	247.761,75 €																	
2.000	25	340.335,00 €	85.083,75 €	255.251,25 €																	
2.700	25	375.286,00 €	75.057,20 €	300.228,80 €																	
<p>DATA DI APERTURA</p>	<p>Ore 12,00 del 10/10/2022</p>																				
<p>DATA DI CHIUSURA</p>	<p>ore 17:00 del 25 ottobre 2022</p>																				

COME PARTECIPARE	Sulla piattaforma Bandi on line bisognerà procedere con la compilazione della domanda di contributo e allegare le schede progetto secondo i format approvati dal presente bando.
PROCEDURA SELEZIONE	DI Con riferimento ad entrambe le Linee di intervento, la tipologia di procedura utilizzata è un'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica effettuata da parte degli uffici della U.O. Sistema Duale e Filiera Formativa. A conclusione dell'istruttoria gli interventi verranno dichiarati ammessi e finanziati o non ammessi.
INFORMAZIONI CONTATTI	<p>Piattaforma Bandi on line</p> <p>E Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Piattaforma SIUF</p> <p>Nella Home page della piattaforma è disponibile, in basso, il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: michelino_pisani@regione.lombardia.it; maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it</p>

*La Scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

- D.G. Formazione e Lavoro;
- U.O. Sistema duale e filiera formativa Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano 0267653891;
- E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione progettuale della proposta	Dalle ore 12,00 del 10 ottobre 2022 Alle ore 17:00 del 25 ottobre 2022	https://www.formazione.servizir.l.it www.bandiregione.lombardia.it
Avvio delle attività progettuali	Entro il 16 gennaio 2023	https://www.formazione.servizir.l.it www.bandiregione.lombardia.it
Conclusione delle attività progettuali	Entro il 31/12/2025	https://www.formazione.servizir.l.it www.bandiregione.lombardia.it

D.10 Allegati

- ALLEGATO A1 – FORMAT SCHEDA PROGETTO ITS NUOVI PERCORSI 2022-23
- ALLEGATO A2– FORMAT SCHEDA AZIONI DI MIGLIORAMENTO
- ALLEGATO A3 – FORMAT ATTO DI ADESIONE
- ALLEGATO A4 – MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO A5 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI